

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione il 2022 è l'ultimo esercizio chiuso essendo in corso le operazioni di riaccertamento ordinario 2023. Pertanto, laddove richiamata l'annualità 2023 fa riferimento ai dati assestati.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione di Azzano San Paolo al 31.12.2023 conta 7.616 abitanti, con un incremento di 19 unità rispetto all'anno precedente (7.597), sostanzialmente stabile, con 3.724 maschi e 3.892 femmine. Alla data del 31/12/2021 la popolazione legale ammontava a nr. 7.596 abitanti: sostanzialmente uguale al censimento 2011 quando la popolazione era stata di 7.597 abitanti.

ABITANTI al 31/12/2023: 7.616 di cui 49% Maschi e 51% Femmine

FAMIGLIE: 3.287 con una media di 2,4 componenti

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
ABITANTI di cui:	7.638	7.599	7.609	7.597	7.616
MASCHI	3.719	3.690	3.700	3.688	3.724
FEMMINE	3.919	3.909	3.909	3.909	3.892
FAMIGLIE	3.216	3.222	3.228	3.256	3.287

FASCE D'ETA'	0-14	15-29	30-44	45-64	65+
	971	1.249	1.216	2.428	1.755
%	12,75	16,40	15,97	31,88	23,04

1.291 i residenti in età scolare (0- 18 anni): 17% della popolazione

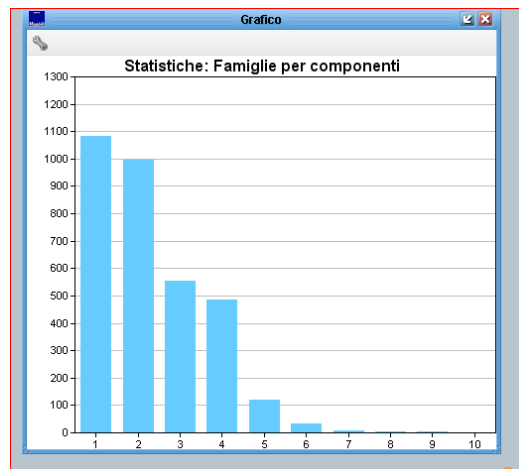
23% i residenti over 65

45,5 l'età media della popolazione

Le famiglie

Il numero delle famiglie: al 31.12.2023 è di 3.287 con un incremento di 31 nuclei rispetto al 2022 (3.256). Le famiglie con un solo componente sono 1.084 nel 2023 (1031 nel 2022, 1026 nel 2021, 1.005 nel 2020); con due componenti 996 (1.012 nel 2022, 973 nel 2021, 971 nel 2020); con tre componenti 553 (565 nel 2022, 571 nel 2021, 580 nel 2020); con 4 componenti 486 (482 nel 2022, 492 nel 2021, 535 nel 2020); con 5 componenti n. 120, (125 nel 2022, 134 nel 2021); con 6 componenti n. 33 (25 nel 2022, 28 nel 2021), con 7 e più componenti n. 14 (15 nel 2022, 13 nel 2021).

Si può notare come le famiglie mononucleari (con un solo componente) sono sempre più in crescita e che insieme a quelle con 2 componenti, in totale n. 2.080, rappresentano ben il 63% delle famiglie di Azzano.



Matrimoni

Nel 2023 sono stati celebrati 28 matrimoni, + 2 rispetto al 2022 (26); 2021 (24).

I matrimoni religiosi concordatari sono stati 9:

- n. 3 celebrati nella Parrocchia di Azzano S. Paolo e n. 6 in altre Parrocchie.

I matrimoni civili celebrati davanti al Sindaco sono stati 19:

- n. 12 in Azzano, n. 3 in altri comuni, n. 4 celebrato all'estero.

Natalità e mortalità

Nel 2023 sono nati 46 bambini con un lieve incremento di 3 unità rispetto al 2022 (43) che conferma la tendenza ad una generale denatalità in Italia.

Il dato delle nascite si mantiene sempre molto basso e conferma un trend che è in atto da più di un ventennio.

Per quanto riguarda i decessi, nell'anno si sono registrati 58 eventi di morte relativi a cittadini residenti nel comune, mentre 16 sono stati inerenti a persone residenti altrove, quasi tutti ospiti della struttura sanitaria R.S.A. "San Paolo".

In totale sono decedute n. 74 persone.

Rispetto al 2022 il dato è migliorato di 5 unità: viene confermato nel 2023 l'incremento della mortalità rispetto al quinquennio precedente al 2020, che aveva in media 56 decessi all'anno.

Il saldo naturale ossia la differenza tra nati e morti si attesta a meno 28 unità.

Tendenza della natalità

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
NATI	46	41	56	43	46
MORTI	59	111	65	79	74
diff.	- 13	- 70	- 9	- 36	- 28

Saldo migratorio

Il flusso migratorio rimane vivace sia in entrata che in uscita:

375 iscritti contro 328 emigrati con un saldo migratorio positivo di 47 unità.

L'anno precedente gli iscritti erano stati 372 e gli emigrati 348.

Con D.P.R. 20/01/2023 è stata determinata la popolazione legale sulla base dei risultati dell'ultimo censimento della popolazione effettuato nell'anno 2021.

TENDENZA MIGRATORIA

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
IMMIGRATI	396	310	301	372	375
EMIGRATI	342	280	282	348	328
diff.	54	30	19	24	47

Stranieri residenti

Il numero degli stranieri residenti in Azzano nel 2023 risulta di 924 unità, con un incremento di n 34 persone rispetto al 2022 (n. 890) e rappresentano il 12% della popolazione.

Le nazionalità più rappresentate sono la Romania (96 unità); l'Albania si pone al 2° posto (87), 3° la Cina (70). Al 4° posto l'Ucraina con (68), seguita dalla Bolivia (66) ed il Pakistan (57). Dietro il Senegal e il Marocco (49), l'India (45), il Bangladesh (44), il Costa d'Avorio (27), il Ghana (26), l'Egitto (24); il Perù e la Nigeria (19), Sri Lanka (13), Cuba e la Spagna (12), la Polonia (10). Seguono le Filippine (10), la Repubblica Dominicana (9), l'Argentina e il Brasile (8), Serbia (6), Macedonia, Turchia, Burkina Faso.

Gli stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana nel 2023 sono stati 45.

924 stranieri residenti: 11% della popolazione

I primi 12 Paesi di provenienza:

STRANIERI	
ROMANIA	96
ALBANIA	87
CINA	70
UCRAINA	68
BOLIVIA	66
PAKISTAN	57
SENEGAL	49
MAROCCO	49
INDIA	45
BANGLADESH	44
COSTA D'AVORIO	27
GHANA	26

1.1 Organi politici

GIUNTA COMUNALE					
COGNOME E NOME	INCARICO	DURATA INCARICO	DELEGHE INIZIO MANDATO	DELEGHE FINE MANDATO	MODIFICA DELEGHE
De Luca Lucio	Sindaco	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Tutto ciò che non è stato delegato	Tutto ciò che non è stato delegato	
Persico Francesco	Vicesindaco / Assessore	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Politiche giovanili; Sport e tempo libero; Associazionismo; Protezione civile; Servizi Sociali	Politiche giovanili; Sport e tempo libero; Associazionismo; Protezione civile; Servizi Sociali	
Previtali Claudia	Assessore	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Turismo; Pianificazione e attuazione del programma; Inclusione sociale	Turismo; Pianificazione e attuazione del programma; Inclusione sociale; Istruzione	In data 28.07.2020 è stata assegnata la delega all'Istruzione
Suardi Sergio	Assessore	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Commercio, attività produttive e agricole; Lavori pubblici e manutentivi, territorio e ambiente; Rapporti con istituzioni religiose; Personale; Urbanistica	Commercio, attività produttive e agricole; Lavori pubblici e manutentivi, territorio e ambiente; Rapporti con istituzioni religiose; Personale; Urbanistica	
Zonca Simona	Assessore	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Sicurezza e viabilità; Alloggi comunali; Edilizia Privata	Sicurezza e viabilità; Alloggi comunali; Edilizia Privata	

Consiglieri delegati

COGNOME E NOME	DURATA INCARICO	DELEGHE INIZIO MANDATO	DELEGHE FINE MANDATO	MODIFICA DELEGHE
Pergreffi Simona	Dal 04.06.2019 al 12.04.2021	Tematiche aeroportuali; Attuazione ADP polo del lusso	Sino al 12.04.2021: Tematiche aeroportuali; Attuazione ADP polo del lusso	Dimissioni dalla carica in data 12.04.2021 – Delibera CC n. 1 del 23.04.2021 "Surroga Consigliere dimissionario Arch. Pergreffi Simona e contestuale convalida del Consigliere neo eletto - Art. 38 c. 8 D.Lgs n. 267/2000"
Minelli Simona	Da inizio mandato 2019 al 28.07.2020	Istruzione; Coordinamento e rapporti col consiglio dei ragazzi; Fondazione scuola materna; Personale	1) dal 28.07.2020: Coordinamento e rapporti col consiglio dei ragazzi; Fondazione scuola materna; Personale 2) dal 31.07.2020: Personale	- Rinuncia in data 27.07.2020: Istruzione - Rinuncia in data 29.07.2020: Coordinamento e rapporti col consiglio dei ragazzi; Fondazione scuola materna
Brugali Graziano	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Coordinamento impianti sportivi; Supervisione verde pubblico; Progetto assistenti civici	Coordinamento impianti sportivi; Supervisione verde pubblico; Progetto assistenti civici	
Lorenzi Federico	Da inizio a fine mandato 2019 - 2024	Finanziamenti da altri enti; Lavoro; Questioni ambientali e agricole/ efficientamenti energetici e sviluppo territoriale sostenibile	Finanziamenti da altri enti; Lavoro; Questioni ambientali e agricole/ efficientamenti energetici e sviluppo territoriale sostenibile	
Fazio Davide	Dal 25.05.2021 a fine mandato 2024	Comunicazioni Istituzionali e Relazioni col Pubblico; Progetto SEAV – Servizio Europeo di Area Vasta; Progettualità per i giovani	Comunicazioni Istituzionali e Relazioni col Pubblico; Progetto SEAV – Servizio Europeo di Area Vasta; Progettualità per i giovani	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2019-2024

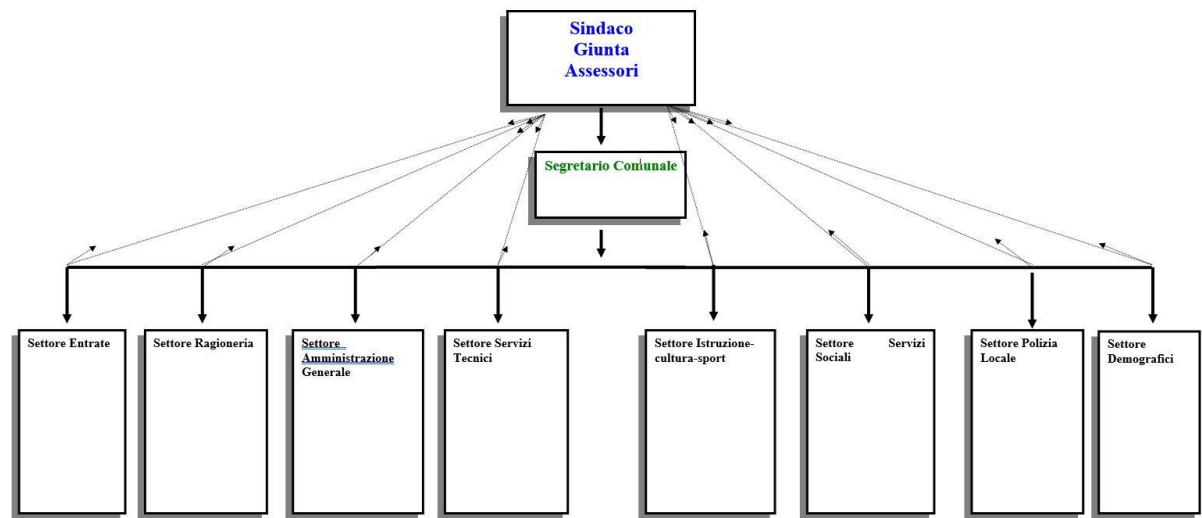
NOMINATIVI	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Presidente	De Luca Lucio "AZZANO IN TESTA"		De Luca Lucio "AZZANO IN TESTA"		De Luca Lucio "AZZANO IN TESTA"	
Consiglieri	Cognome e Lista	Cognome e Lista	Cognome e Lista	Cognome e Lista	Cognome e Lista	Cognome e Lista
	Persico Francesco	Persico Francesco	Persico Francesco	Persico Francesco	Persico Francesco	Persico Francesco
	Suardi Sergio	Suardi Sergio	Suardi Sergio	Suardi Sergio	Suardi Sergio	Suardi Sergio
	Previtali Claudia	Previtali Claudia	Previtali Claudia	Previtali Claudia	Previtali Claudia	Previtali Claudia
	Zonca Simona	Minelli Simona	Zonca Simona	Zonca Simona	Zonca Simona	Zonca Simona
	Minelli Simona	Pergreffi Simona	Minelli Simona	Minelli Simona	Minelli Simona	Minelli Simona
	Pergreffi Simona	Lorenzi Federico	Pergreffi Simona	Lorenzi Federico	Lorenzi Federico	Lorenzi Federico
	Lorenzi Federico	Brugali Graziano	Lorenzi Federico	Brugali Graziano	Brugali Graziano	Brugali Graziano
	Brugali Graziano	Candellero Alberto	Brugali Graziano	Fazio Davide	Fazio Davide	Fazio Davide
	Candellero Alberto	Cagliani Maria Teresa	Candellero Alberto	Candellero Alberto	Candellero Alberto	Candellero Alberto
	Cagliani Maria Teresa	Foresti Irene	Brugali Graziano	Cagliani Maria Teresa	Cagliani Maria Teresa	Cagliani Maria Teresa
	Foresti Irene	Zambelli Luca	Fazio Davide	Bernardi Michele	Bernardi Michele	Bernardi Michele
	Zambelli Luca		Fazio Davide	Zambelli Luca	Zambelli Luca	Zambelli Luca
			Candellero Alberto			
			Cagliani Maria Teresa			
			Foresti Irene			
			Zambelli Luca			
			Bernardi Michele			

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Dal 01.01.2024 a fine mandato
Direttore: 0						
Segretario:	1 (in convenzione 50% con altro Comune).	1 (in convenzione 50% con altro Comune).	1 (in convenzione 50% con altro Comune).	1 (in convenzione 50% con altro Comune).	1 (in convenzione 50% con altro Comune).	1 (in convenzione 50% con altro Comune).
Numero dirigenti:	0	0	0	0	0	0
Numero posizioni organizzative:	8	8	8	8	8	8
Numero totale personale dipendente: (comprensivo delle posizioni organizzative)	28 (di cui n. 1 in Aspettativa per Mandato Elettorale)	28 (di cui n° 1 in comando presso altro Ente dal 23.03.2020 e n. 1 in Aspettativa per Mandato Elettorale sino al 07.01.2020)	28 (di cui n° 1 in comando presso altro Ente)	29	29	31

L'attuale struttura organizzativa del Comune, approvata con deliberazione GC nr. 258 del 10.12.2018, risulta schematicamente dal seguente organigramma:



Struttura Organizzativa – Organigramma del Comune di Azzano San Paolo

L'organizzazione del Comune di Azzano San Paolo, con la figura del Segretario Comunale in convenzione 50% con altro Comune, è articolata in otto Settori, ciascuno dei quali è affidato a un titolare di incarico di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa):

Settore Amministrazione Generale <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Mario Ruggiero n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.1 Area degli Istruttori; n.1 Area degli Istruttori p/t 18 ore sett.li; n..1 Area degli Operatori Esperti p/t 31 ore sett.li; n.1 Area degli Operatori Esperti p/t 24 ore sett.li
Settore Servizi Sociali <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Simonetta Zanchi n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione p/t 24 ore sett. li; n.1 Area degli Istruttori; 1 Area degli Istruttori 24 ore sett.li
Settore Istruzione/Cultura/Sport <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Rocco Gregorace n.2 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
Settore Ragioneria <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Rossana Piazzalunga n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (nuova figura – vacante -procedura di reclutamento da avviare); n.1 Area degli Istruttori 30 ore sett.li
Settore Entrate <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Serena Viola n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.1 Area degli Istruttori
Settore Servizi Tecnici <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Rossano Consoli n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.4 Area degli Istruttori; n.2 Area degli Istruttori p/t 30 ore sett.li; n.1 Area degli Operatori Esperti
Settore Servizi Demografici <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Anna Caglioni n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.2 Area degli Istruttori 24 ore sett.li
Settore Polizia Locale <i>Personale assegnato</i>	Responsabile Silvia Paladini n.1 Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione; n.3 Area degli Istruttori n.1 Area degli Istruttori p/t 18 ore sett.li

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente nel corso del mandato 2019-2024 non è stato commissariato ai sensi di quanto previsto dagli artt. art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente nel corso del mandato 2019-2024 non si è trovato in condizioni né di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né di predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Di seguito vengono riportate per ciascuno degli 8 settori, in cui si articola l'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Il comune di Azzano San Paolo, nel periodo del mandato politico 2019-2024, ha mantenuto una buona condizione finanziaria:

- non è strutturalmente deficitario;
- ha mantenuto una buona liquidità finanziaria
- ha mantenuto un buon indice di tempestività dei pagamenti, come di seguito riportato, garantendo il rispetto dei tempi di pagamento, tutelando i creditori dell'Ente stesso

anno 2019: - 21,64
 anno 2020: -17,08
 anno 2021: -17,53
 anno 2022: -18,91
 anno 2023: -18,77

- non ha mai attivato anticipazioni di tesoreria
- avendo rispettato la normativa relativa alle tempistiche dei debiti commerciali e delle ulteriori condizioni poste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018, non ha dovuto provvedere ad oggi all'accantonamento in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali, è normato dalla citata legge 145/2018, che ai commi dal 858 al 872 ne definisce criteri e modalità applicative.

Questo nonostante due elementi di forte criticità: l'emergenza covid-19 e la guerra in Ucraina ancora in corso.

Entrambi i fattori hanno inciso aggravando l'operatività di tutti i settori dell'ente ciascuno in relazione alle proprie competenze che nell'immediato in entrambi i casi hanno dovuto attivarsi, al fine di mantenere lo stesso standard di servizi ai cittadini, sia per fornire un aiuto economico alle fasce della popolazione più colpite economicamente dalla pandemia. In un secondo tempo sono intervenuti anche alcuni sussidi da parte dello Stato come contributo per le maggiori spese e le minori entrate che il Comune ha dovuto sostenere per il covid 19 e che sono stati puntualmente rendicontati. Il secondo fattore, intervenuto subito dopo la pandemia quando cominciavano i primi segnali di una ripresa economica, ha portato di nuovo un duro colpo alle finanze comunali con l'aumento in modo esponenziale delle bollette dovuto alla crisi energetica. Ciò ha comportato un impegno notevole di risorse, in parte ristorato dallo Stato.

Il Comune di Azzano San Paolo è riuscito a far fronte a questi avvenimenti impattanti e improvvisi grazie anche ad una buona liquidità che ha sempre contraddistinto la gestione finanziaria dell'Ente, dovuta ad una oculata gestione delle risorse finanziarie e da una ricerca molto attiva di contributi dall'esterno (Ministeri, Regione, Provincia, Comunità Europea) sia per investimenti in opere pubbliche sia per interventi in ambito culturale e sociale. Dal 2021 a tali risorse si è aggiunto anche il PNRR, al quale l'Ente ha partecipato con diversi progetti, aggiudicandosi al momento finanziamenti per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dell'attività amministrativa, mentre è in graduatoria per le opere pubbliche come meglio dettagliato nei paragrafi successivi.

1. SETTORE AMMINISTRAZIONE

Nell'ambito del Settore Amministrazione Generale si è rilevata una situazione di criticità: da un lato, rispetto al quadro normativo convulso e a volte contraddittorio che non consente sia una corretta e serena programmazione sia la necessaria e doverosa assimilazione delle norme procedurali da parte del personale. A ciò si aggiunge la continua produzione di adempimenti formali che portano con sé sia una frenetica duplicazione di dati sia una scarsa ricaduta a favore dell'utenza; dall'altro lato, rispetto alla costante e continua alla carenza di risorse umane (difficoltà che investe comunque l'intera struttura comunale). Nel rispetto del quadro normativo vigente si è dato luogo ad una sostanziale programmazione di turn-over vigente per il lavoro, ed alcune procedure sono tutt'ora in corso.

A questo quadro di difficoltà si è risposto con disponibilità e dedizione del personale in servizio, soprattutto nell'affrontare tematiche nuove come i Progetti PNRR in tema di Innovazione digitale, nonché con razionalizzazione delle procedure ove possibile.

2. SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il contesto inteso, come comunità locale, presenta da sempre un'articolazione di bisogni socio-assistenziali diversificati che richiedono per loro natura interventi e servizi connessi e una "rete" di offerte socio-sanitarie che rispondano alle necessità del singolo cittadino e del nucleo familiare. È altrettanto vero che non bastano solo i servizi istituzionali ma anche interventi in rete con coloro che abitano il contesto, a volte è emersa più la necessità personale di "attivarsi per aiutare", senza una logica organizzativa e di condivisione, tali da offrire risposte sinergiche. Altrettanto vero l'assetto è stato notevolmente modificato, per la situazione pandemica che ha sconvolto i contesti dell'ambiente lavorativo e il contesto comunitario; ciò ha comportato rivedere le modalità di lavoro, di interazione con il cittadino, di attivazione dei servizi con nuove modalità operative dentro un quadro normativo a volte poco chiaro. Anche il livello comunicativo servizi – cittadino, ha richiesto nuove modalità e strumenti mettendo in atto, sia risorse personali che organizzative che hanno richiesto una formazione all'interno dell'ente, sia a livello di Ambito. In merito alle criticità all'interno del contesto lavoro preciso che da anni il settore è rimasto "con un'assenza di personale amministrativo e di figure tecniche", le presenze saltuarie garantite con il terzo settore non hanno favorito una stabilizzazione dei processi lavorativi e la cura di molte attività che sono rimaste sospese. Dal 1.09.2020 è stata prevista in forma stabile n.1 figura mm- dal 1.12.2022 anche con i fondi dello Stato prevista n. 1 figura part-time Ass sociale e dal 31.12.2023 1 figura part-time amministrativa. Sono ottime risorse che necessitano di formarsi, di acquisire prassi e recuperare interventi svolti in parte, nel corso del 2023 sono state completati tutti i caricamenti di procedure con Insp/ Siuss che dovevano essere completati, l'apertura di numerosi bandi e il relativo controllo su ogni richiesta e ciò ha comportato un impiego di energie significative. Pertanto, nel 2023 ma soprattutto nel 2024 avendo stabilizzato almeno le figure nel contesto lavoro, si procederà ad affinare le competenze e iniziando una riorganizzazione e formazione del personale. Infine a fronte di modifiche delle normative del settore e di una diminuzione e redistribuzione dei fondi a disposizione per i comuni in alcune aree (maggiore investimento area sanitaria, fondi del dopo di noifondi per disabilità), è stato necessaria una revisione delle modalità di svolgimento dei servizi (in termini di proposte, ore e figure professionali, sia per la gestione sia per l'ottimizzazione delle risorse. I servizi resi ai cittadini hanno richiesto soprattutto negli ultimi anni un adeguamento delle tariffe sempre con logica sovracomunale, con aumento graduale ma costante dei costi, fatto salvo nel periodo pandemico che sono stati gestiti con interventi ad hoc, della flessibilità ed ampliamento soprattutto in relazione alla complessità dei bisogni emersi. Negli ultimi due anni in particolare, in relazione alla digitalizzazione alle nuove norme, tutti i servizi comunali sono stati investiti di attuare nuovi processi lavorativi che hanno comportato continua formazione con processi lavorativo più lunghi e complessi in capo all'ufficio.

3. SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

Il primo periodo del mandato è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia Covid19, che ha fortemente condizionato l'attività dell'Amministrazione e dei Settori dell'ente e ne ha modificato le priorità.

Il settore ha garantito la fruizione dei servizi essenziali ed inderogabili, dando la precedenza alla sicurezza dell'utente e prediligendo la modalità a distanza.

Nel corso del mandato i Servizi Demografici sono stati oggetto di una forte attenzione del legislatore e di una crescente azione di rinnovamento digitale, che ha visto l'introduzione della Carta d'Identità Elettronica, il passaggio ad ANPR, la principale banca dati nazionale, lo Sportello Telematico Polifunzionale; tutto in funzione dello snellimento e della digitalizzazione delle procedure a favore del cittadino utente.

Sono stati mantenuti gli standards gestionali qualitativi e quantitativi del servizio, garantendo il consolidamento dell'attività ordinaria di front-office e di back-office,

Allo stesso tempo il personale del settore è stato coinvolto nel passaggio ad un altro sistema informativo, con la necessità di formazione e addestramento sulle procedure specifiche di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica. Sono cresciute competenze più complesse come il riconoscimento delle sentenze straniere ed europee in materia di filiazione e famiglia, sulla registrazione dei cittadini dell'UE, le separazioni e divorzi, fino alle unioni civili e convivenze di fatto.

Tutte queste novità legislative e tecnologiche hanno comportato un notevole sforzo sia organizzativo che di studio e approfondimento professionale.

4. SETTORE RAGIONERIA

Il principale fattore di criticità che ha riguardato il Settore Ragioneria è stato il costante aumento dei carichi di lavoro a fronte di una costante carenza di personale a decorrere dal 2020 aggravata da un turn over di personale da formare. Tale carenza allo stato attuale non si è ancora conclusa, in quanto sebbene sia stata assunta n.1 figura p.t. 30h a decorrere dal 18.03.2024, in aggiunta al Responsabile, risulta ancora vacante una figura a 36h. Tale criticità ha fortemente influenzato sia la gestione ordinaria sia l'attività di programmazione.

Un'altra aggravante è stata l'emergenza covid-19 durante la quale il Settore si è ritrovato a gestire una notevole mole di lavoro conseguente all'assegnazione all'Ente dei fondi covid ricevuti dallo Stato, sia in termini di predisposizione di tempestive variazioni di bilancio, al fine di destinare i trasferimenti erariali sia per garantire in tempi ristretti le verifiche degli atti di impegno e di liquidazione, nonchè la predisposizione dei mandati di pagamento, al fine di garantire un tempestivo sostegno alle famiglie ed alle imprese colpite dalla pandemia. Altra criticità che ha appesantito il lavoro e dilatato le scadenze degli adempimenti, in particolare nell'esercizio 2021, è stata l'introduzione del nuovo gestionale che, nel caso del Settore Ragioneria, comportando la migrazione di una notevole quantità di dati, ha richiesto un'intensa attività di verifica dei dati a causa delle inevitabili anomalie che tali travasi di informazioni tra gestionali possono comportare, nonchè ha richiesto un'intensa attività di addestramento all'utilizzo del gestionale stesso.

Nonostante tali criticità il Settore Ragioneria ha ottemperato, anche se con estrema difficoltà agli obblighi di legge garantendo il rispetto dei tempi di pagamento e supportando i Settori dell'Ente nell'esecuzione dei propri atti gestionali in tempi il più possibile rapidi.

Inoltre, il Settore Ragioneria essendo trasversale su tutti i Settori dell'Ente risente delle criticità a cui sono soggetti gli altri Settori soprattutto in termini gestionali e di qualità dei risultati finali.

Il Settore Ragioneria ha dovuto altresì fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed un'accelerazione del processo di digitalizzazione che ha interessato anche altri settori della Pubblica Amministrazione. Dopo l'introduzione del Siope+, che ha implicato l'invio telematico degli ordinativi di pagamento e di incasso, un ulteriore avanzamento del processo di digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è finalizzato ad incrementare i pagamenti telematici da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione e che coinvolge tutti i settori dell'Ente.

5. SETTORE ENTRATE

Durante il mandato, la fiscalità locale è rimasta sostanzialmente stabile, senza aumenti significativi delle aliquote e delle tariffe. Nell'anno 2019 in sede di definizione degli equilibri è stato deliberato definito l'aumento dell'aliquota IMU per l'anno 2020 per una rimodulazione dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di garantire gli equilibri di bilancio. Dall'anno 2020 e fino all'anno 2024 non sono state apportate ulteriori modificazioni alle aliquote. Tale decisione è stata frutto di un'attenta valutazione delle esigenze finanziarie del Comune. Questa continuità ha offerto certezza e stabilità agli abitanti e alle imprese locali, consentendo loro di pianificare in modo adeguato le proprie finanze. Inoltre, ci ha permesso di mantenere costanti i servizi offerti, garantendo così il benessere della comunità.

6. SETTORE SERVIZI TECNICI

La principale criticità riscontrata è stata la carenza di personale in relazione ai carichi di lavoro.

L'amministrazione ha comunque in questo periodo implementato i propri servizi e chiesto degli sforzi per poter rivedere il processo organizzativo interno anche attraverso la modifica dei software gestionali.

Durante il mandato il Settore ha visto l'uscita di servizio di tre dipendenti rispettivamente a 30 ore uno e 36 ore settimanali gli altri due oltre alla mancata integrazione dei tre operatori ecologici.

A questa situazione si è potuto far fronte attraverso metodi di Job Rotation. Nel Piano degli obiettivi 2021 viene riportata una progettualità che identifica la criticità ed ovvero "I dipendenti del Settore sono chiamati ad una sempre maggiore intercambiabilità all'interno delle mansioni affidate, infatti gli uffici del Settore Servizi Tecnici nel corso di questi ultimi anni in ragione dei compiti assegnati (Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Privata – Urbanistica - Ecologia Ambiente - Cimitero – Sicurezza – Medicina del Lavoro – Protezione Civile – Insegna e cartellonistica pubblicitaria – servizio idrico integrato (rapporti con Uniacque per acquedotto e fognatura) ecc, ha visto una riduzione della forza lavoro da oltre 13.700 ore di lavoro annue dato rilevabile dal conto annuale 2018 n° ore 13781 alle attuali 9.652 (dato conto annuale 2020). Assunto che i dati di cui sopra non tenevano luogo dell'uscita di servizio di un ulteriore collaboratore a 36 ore che computava circa 1.500 ore anno era di fatto cristallizzata una riduzione di ore lavoro negli ultimi anni di ore 5.600 - 40% della forza lavoro in meno in tre anni. Questa condizione ha obbligato a reinventarsi in ogni singola attività, richiedendo ai colleghi di potersi intercambiare in quanto non è più stato possibile garantire una continuità sui singoli servizi.

7. SETTORE ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO

Il settore ha fatto fronte a tutte le azioni previste e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei programmi prefissati dall'Amministrazione comunale in ambito scolastico, sportivo e culturale. Nella gestione dei servizi, si sono riscontrate le seguenti criticità: per quanto riguarda le scuole, la criticità che viene rappresentata è quella relativa alla struttura della scuola primaria che risulta ormai inadeguata e obsoleta e non rispondente alle reali esigenze. Tuttavia, l'Amministrazione è sempre intervenuta al fine di renderla funzionale. In relazione al servizio mensa si è dovuto creare un nuovo spazio per consentire l'accesso agli iscritti al servizio che aumentano di anno in anno in virtù del cambio di orario che prevede un graduale passaggio dalla settimana lunga a quella corta.

In ambito culturale, a fronte delle innumerevoli iniziative organizzate durante il quinquennio e dell'impegno del personale del settore, è da rilevare la mancanza sul territorio di una struttura capace di ospitare un numero maggiore di pubblico rispetto alle strutture a disposizione.

Infine, altra criticità riguarda la molteplicità delle procedure e degli adempimenti amministrativi e non solo, cui giornalmente si è dovuto e si deve far fronte per il rispetto dei tempi e delle scadenze burocratiche.

8. SETTORE POLIZIA LOCALE

Il momento storico in cui viviamo, sia per quanto concerne l'aspetto sociale che economico, non favorisce certamente una convivenza tranquilla e sicura per i cittadini, ragion per cui la Polizia Locale ha assunto un ruolo fondamentale nella gestione della sicurezza, non limitandosi a gestire la semplice viabilità, ma cercando anche di dare risposte concrete alle richieste di rassicurazione dettate dall'insicurezza, sia percepita che reale, dei cittadini. Nonostante il notevole carico di lavoro dovuto all'aumento costante degli adempimenti nel corso degli ultimi anni, acuito dai vincoli normativi nelle assunzioni, grazie al Servizio convenzionato (seppur ridimensionato con l'uscita del Comune di Zanica dalla convenzione a partire dal gennaio 2023) e dalla stabilità del numero degli operatori di Polizia Locale in servizio dall'aprile 2022, si è riusciti in questo quinquennio a garantire un sufficiente servizio di pattugliamento del territorio, di prossimità, nonché di controlli in tema di polizia stradale. Il potenziamento dell'impianto di video sorveglianza è servito sia come deterrente che come strumento per l'individuazione dei responsabili di reati, in collaborazione con altre forze di polizia (soprattutto Carabinieri) presenti sul territorio, aumentando la cooperazione e la interoperatività fra il nostro servizio, i Carabinieri e la Polizia di Stato. Nel settore Polizia Locale confluisce anche il servizio commercio/SUAP le cui attività sono in continua evoluzione, tenendo conto della presenza di un centro commerciale quale Oriocenter.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

		2019	2020	2021	2022
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO	NO	NO	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO	NO	NO	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO	NO	NO	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO	NO	NO	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO	NO	NO	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO	NO	NO	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO	NO	NO	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO	NO	NO	NO
	Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.				
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO	NO	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

ORGANO DELIBERANTE	N. ATTO	N. PROP.	DATA	OGGETTO	SETTORE PROPONENTE	MOTIVAZIONE SINTETICA DELL'APPROVAZIONE E/O MODIFICA
G.C.	231	258	15/12/2023	CCNL 16 NOVEMBRE 2022 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO "ISTITUZIONE E DISCIPLINA INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ufficio Amministrazione Generale	Alla luce del nuovo dettato contrattuale del 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali si è reso necessario ridefinire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di elevata qualificazione, i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato, alla luce del nuovo dettato contrattuale.
C.C	37	40	27/11/2023	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI TITOLI SOCIALI (BUONI – VOUCHER) A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITÀ" CON RELATIVO MODULO PER LA RICHIESTA DA PRESENTARE ALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI	Ufficio Servizi Sociali	Approvazione nuovo regolamento in merito alla legge 104/ legge 338 del 2000
C.C	36	39	27/11/2023	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA IN MERITO ALL'ACCESSO ALLA R.S.A. "SAN PAOLO" E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "CARTA DEI SERVIZI".	Ufficio Servizi Sociali	E' stato rivisto il regolamento di accesso alla RSA e modificati alcuni articoli
C.C	21	29	27/07/2023	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO DERIVANTE DALLE FORME DI GIOCO LECITO" A SEGUITO MODIFICHE AL REGOLAMENTO GIA' APPROVATO CON D.C.C. N. 27/2018	Ufficio Servizi Sociali	In relazione alla normativa e viste le indicazioni dell'Ambito è stato provato il nuovo regolamento e i relativi allegati
C.C	20	23	27/07/2023	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA IN MERITO ALL'ACCESSO ALLA R.S.A. "SAN PAOLO" E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "CARTA DEI SERVIZI".	Ufficio Servizi Sociali	Modificato il regolamento accesso alla Rsa e revisione carta dei servizi nonché parti che disciplinano le rette
G.C.	84	92	10/05/2023	APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE TECNICO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Ufficio Polizia Locale	Richiesta, da parte della Prefettura di Bergamo, di adottare il Regolamento per i Comuni che hanno istituito la CCVLPS comunale, nonché il relativo disciplinare tecnico
C.C	10	14	28/04/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (C.C.V.L.P.S.)	Ufficio Polizia Locale	Richiesta, da parte della Prefettura di Bergamo, di adozione del Regolamento da parte del Comune che abbia istituito la CCVLPS comunale
G.C.	25	25	08/02/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE, AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016	Segretario Comunale	Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione, ripartizione ed erogazione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti.
G.C.	32	43	02/03/2022	ESAME ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE - PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI ART. 13 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 05 DEL 23.04.2021	Ufficio Polizia Locale	Adozione del disciplinare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento che disciplina la videosorveglianza
C.C	8	10	31/01/2022	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Ufficio Entrate	Approvazione modifiche per adeguamento normativo
C.C	40	51	20/12/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA NCC NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. APPROVAZIONE	Ufficio Polizia Locale	Conformità del regolamento ai sensi della Legge 12/2019
C.C		30	28/09/2021	APPROVAZIONE NUOVE "LINEE DI INDIRIZZO SERVIZIO INTEGRATO DISABILI (STD-SFA)" ANNO 2021	Settore servizi sociali	La norma LR.3/2008 e Legge reg.328/2000 indica la disciplina dei servizi per disabili
C.C	11	19	26/05/2021	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA - APPROVAZIONE	Ufficio Amministrazione Generale	Il Regolamento è stato introdotto ad integrazione della vigente disciplina del Regolamento generale per il funzionamento del Consiglio Comunale, così da assicurare lo svolgimento delle sedute degli organi (Consiglio Comunale - Giunta Comunale - Commissioni Consiliari) mediante videoconferenza anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico
C.C	4	7	23/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Settore Entrate	Approvazione regolamento ai sensi della normativa vigente
C.C	6	11	23/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	Ufficio Entrate	Approvazione regolamento in rispetto della nuova normativa introdotta con L.n.160/2019
C.C	5	4	23/04/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	Ufficio Polizia Locale	Adeguamento del regolamento alle nuove normative in materia
C.C		7	23/04/2021	APPROVAZIONE NUOVE "LINEE GUIDA COMPARTICIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DI INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITA", COME DA MODIFICHE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 29 MARZO 2021	Settore servizi sociali	La norma LR.3/2008 e Legge reg.328/&2000 per la compartecipazione dal costo dei servizi

G.C.	135	146	21/09/2020	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI D.LGS 150/2009.	Ufficio Amministrazione Generale	Modifiche necessarie per adeguare il documento sia alle politiche organizzative dell'Ente sia per adeguarlo alle nuove disposizioni normative che si susseguono
C.C	9	8	30/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNO 2020.	Settore Entrate	Approvazione regolamento in rispetto della nuova normativa introdotta con L.n.160/2019
C.C	8	2	30/06/2020	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	Settore Entrate	Adeguamento normativo
G.C.	42	44	11/03/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124	Ufficio Amministrazione Generale	Introdotta in osservanza delle disposizioni emanate dal Governo volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-2019 (Coronavirus) ed in attuazione, in particolare, delle misure finalizzate ad incentivare lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto e, quindi, poter attivare la modalità del c.d. lavoro agile o da remoto in favore dei dipendenti che lo richiedano in possesso dei prescritti requisiti.
G.C.	231	238	18/11/2019	CCNL 21 MAGGIO 2018 REGOLAMENTO "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE". INTEGRAZIONE.	Ufficio Amministrazione Generale	Alla luce del nuovo dettato contrattuale 21/5/2018 del Comparto delle Funzioni locali si è reso necessario ridefinire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa; i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato.
C.C	45	44	15/11/2019	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI	Ufficio Servizi Tecnici	Disciplina per l'assegnazione degli orti comunali – L'assegnazione di tali spazi a favore di cittadini è funzionale a mantenere le persone attivamente impegnate nel tessuto sociale del paese, svolgendo attività senza fine di lucro partecipando attivamente alla vita collettiva della comunità
C.C	33	34	29/07/2019	APPROVAZIONE PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI (PGIP) ED ABROGAZIONE DEL CAPO II DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI VIGENTE, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.32/1994 .	Settore Entrate	Adeguamento normativo e approvazione nuovo piano degli impianti per inserimento nuovo piano degli impianti pubblicitari

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Approvazione aliquote IMU

■ Anno 2019

- delibera di Consiglio Comunale n.14 del 15.02.2019
 - abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze di legge: **aliquota del 6 per mille con detrazione d'imposta di euro 200,00;**
 - aree edificabili: **aliquota 8 per mille**
 - terreni agricoli : **aliquota 9 per mille**
 - uffici e studi privati, negozi e botteghe, magazzini e locali di deposito, laboratori, appartenenti alle categorie catastali A/10; C/01; C/02; C/03: **aliquota 6,35 per mille**
 - per tutte le altre tipologie di immobili che non sono sopra descritte: **aliquota 6,30 per mille.**

■ Anno 2020

- delibera di Consiglio Comunale n.54 del 27.12.2019
 - abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze (C2-C6-C7 8una per ogni categoria) aliquota 6 per mille – detrazione euro 200,00
 - Altri fabbricati (es. immobili a disposizione, immobili locali e pertinenze, pertinenze abitazioni principali non ricadenti in esenzione Imu) aliquota 7,3 per mille
 - Uffici e studi privati, negozi e botteghe, magazzini e locali di deposito, laboratori appartenenti alle categorie catastali A/10, C/01,C/02,C/03 aliquota 7,3 per mille
 - immobili classificati nel gruppo catastale D : **aliquota 8,30 per mille**
 - terreni agricoli : **aliquota 9 per mille**
 - aree edificabili: **aliquota 8,00 per mille**

- delibera di Consiglio Comunale n.10 del 30.06.2020, con la quale sono state approvate le aliquote della "nuova" IMU da applicare nell'anno 2020, ai sensi di quanto previsto dal comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 del citato art.1

- abitazione principale di lusso classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze aliquota 6 per mille
- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota 1 per mille
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione: **aliquota 1 per mille**
- terreni agricoli : **aliquota 9 per mille**
- immobili classificati nel gruppo catastale D : **aliquota 10,3 per mille**
- aree edificabili: **aliquota 10,6 per mille**
- altri immobili: **aliquota 10,6 per mille**

- Anno 2021 delibera di Consiglio Comunale n.15 del 26.05.2021 confermate le aliquote
- Anno 2022 delibera di Consiglio Comunale n.11 del 31.01.2022 confermate le aliquote
- Anno 2023 delibera di Consiglio Comunale n.16 del 22.05.2023 confermate le aliquote

Approvazione aliquote TASI

Anno 2019 delibera di Consiglio Comunale n.11 del 15.02.2019 confermate le aliquote 2018

- Immobili appartenenti al Gruppo catastale D: aliquota 2 per mille
- aree edificabili. Aliquota del 2,6 per mille
- Aliquota del 3,3 per mille: per tutte le altre tipologie di immobili che non sono sopra descritte.
- Quota del tributo da versare a carico dell'occupante dell'immobile:30% dell'ammontare complessivo della TASI.

Approvazione aliquote ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- Anno 2019 delibera di Consiglio Comunale n.14 del 15.02.2019 conferma le seguenti aliquote:

Fascia di reddito (euro)	Aliquota
Fino a 15.000,00	0,50%
da 15.001,00 a 28.000,00	0,60%
da 28.001,00 a 55.000,00	0,65%
da 55.001,00 a 75.000,00	0,70%
oltre 75.000,00	0,80%

- Anno 2020 delibera di Consiglio Comunale n.53 del 27.12.2019: **aliquota unica del 0,66%**
- Anno 2021 delibera di Consiglio Comunale n.15 del 26.05.2021 : confermata aliquota unica del 0,66%
- Anno 2022 delibera di Consiglio Comunale n.11 del 31.01.2022: confermata aliquota unica del 0,66%
- Anno 2023 delibera di Consiglio Comunale n.14 del 22.05.2023 : confermata aliquota unica del **0,66%**

Approvazione Tariffe TARI -Piano economico finanziario

Anno 2019 con deliberazioni del Consiglio Comunale numeri 8 e 9 del 15/02/2019 sono state approvate rispettivamente il Piano Finanziario e il Piano Finanziario e Tariffario del tributo predisposti in conformità a quanto definito dal D.P.R. 27/04/1999 n.158.

Anno 2020: con deliberazioni del Consiglio Comunale numeri n.21 del 30/09/2020 sono state approvate e prorogate per l'anno 2020 le tariffe della Tassa sui Rifiuti TARI 2019 approvate con deliberazione di C.C. n.9 del 15/12/2019, ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020

Anno 2021 con deliberazioni del Consiglio Comunale numeri 21 e 22 del 30/06/2021 sono state approvate rispettivamente il Piano Finanziario e il Piano Finanziario e Tariffario del tributo predisposti in conformità alle delibere ARERA n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti

Anno 2022 con deliberazioni del Consiglio Comunale numeri 6 e 7 del 28/04/2023 sono state approvate rispettivamente il Piano Finanziario e il Piano Finanziario e Tariffario del tributo predisposti in conformità alle delibere ARERA n.57/2020/R/r successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA - nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025

Anno 2023 con deliberazione n.9 del 28/04/2023 è stato approvato il piano tariffario TARI 2023

2.1.1 IMU:

Aliquote ICI/IMU	2019	2020 nuova IMU (IMU+TASI)	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,3 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	==	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Differenziazione aliquote	da 0,5% a 0,8%	==	==	==	==	==

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	76,78	88,40	79,84	81,60	84,23	In corso di definizione

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 3, del DL 10 ottobre 2012 numero 174, ad oggetto "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" è stato approvato, con deliberazione CC n. 52 del 20.12.2012, il Regolamento dei Controlli Interni, sulla base del quale si procede al Controllo di legittimità, in merito agli atti amministrativi e precisamente:

a) nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione, sia di giunta sia di Consiglio, il Segretario comunale esercita il controllo di legittimità, con il relativo parere, al fine di verificare che l'istruttoria sia stata condotta in modo corretto, nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti e, dunque, in generale delle regole che presidiano l'ordinamento. Il parere di legittimità è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;

b) per le "Determinazioni Dirigenziali", il Segretario Comunale esercita il controllo preventivo di legittimità in ordine alle seguenti fattispecie:

1) indizione ed aggiudicazione per procedure di gara con importo superiore ad €. 20.000,00 (iva esclusa);

2) che comportino impegno di spesa superiore ad €. 5.000,00;

Il controllo preventivo di legittimità è esercitato, poi, per gli atti di accertamento che comportino un'entrata superiore ad €. 10.000,00.

3.1.1 Controllo di gestione:

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche per il mandato 2019-2024 suddivise in 6 macroaree.
La finalità della rilevazione è di indicare sinteticamente se quanto previsto come obiettivo è stato realizzato

OBIETTIVI DI MANDATO - DESCRIZIONE - LIVELLO DI REALIZZAZIONE

1. PIÙ VICINI ALLE PERSONE SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI CASA E LAVORO

Abbiamo sempre voluto mettere al centro dell'azione di governo del nostro paese le persone e le loro esigenze quotidiane e lo abbiamo fatto mantenendo sempre un approccio pragmatico. Non abbiamo mai voluto fare semplice assistenzialismo ma abbiamo sempre tentato di attivare progetti che oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, potessero contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale.

È nostra convinzione che sia compito di ogni ente locale l'attivarsi nel potenziamento di un welfare di comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla persistente crisi economica e finanziaria di quest'ultima decade, attraverso la realizzazione di servizi, programmi e progetti che non lascino nessuno ai margini della società.

Occorre collaborare con tutti i livelli istituzionali per permettere alle persone di recuperare quella dignità che solo l'autosufficienza attraverso un lavoro riesce a dare e riteniamo altresì che mai come oggi sia necessario sostenere le giovani coppie, permettere loro di avere e di crescere figli serenamente, in un contesto sociale e ambientale che favorisca più fiducia e certezze nel futuro, perché non si potrà mai creare realmente una Comunità se se ne perde la base costituente: la famiglia.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Infanzia

Polo prima infanzia

- Vorremmo realizzare il POLO PRIMA INFANZIA recuperando e ampliando la struttura dell'attuale scuola materna in collaborazione con la Fondazione che la gestisce per offrire un servizio più funzionale. Il progetto prevede:
 - lo spostamento dello SPAZIO GIOCO, attualmente in funzione presso il Centro Marchesi, all'interno della scuola dell'infanzia
 - l'attivazione di un ASILO NIDO che permetterebbe di rendere più completa l'offerta.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Durante il mandato 2019-2024, tenendo conto della situazione pandemica che ha modificato fortemente gli assetti organizzativi gestionali dei servizi che rientrano nelle aree di intervento del settore sociale -politiche giovanili, si è cercato di costruire delle progettualità che tenessero conto di un welfare di comunità in cui “nessuno viene lasciato ai margini della società” e vi fosse l’attenzione all’altro. Apparentemente sembra una frase fatta, in realtà la lettura dei dati ci porta a dire che le situazioni di presa in carico, per le aree di tutto il settore attraverso il sistema con i criteri regionali H.Portal sono n. 1669 cartelle dal 2020-2023 di cui 480 chiuse e attive 1189, utenti servizi n. 568 nell’area famiglia – minori. Negli ultimi anni nello specifico per l’area prima infanzia sono stati potenziati i servizi educativi 0-6 vista anche la normativa e i fondi dedicati che lo stato ha erogato ai Comuni con un netto miglioramento dei servizi offerti. I fondi mirati finalizzati a sostenere tali progettualità; ha visto nel tempo il mantenimento di attività ludiche- aggregative in particolare per la fascia adolescenti, per poi aprirsi ad attività per i più piccoli come spazio gioco che sono stati fatti rientrare nel tempo, nei servizi offerti dal Polo dell’infanzia – scuola materna. Tale scelta ha permesso, o comunque questa era l’intenzionalità, di ampliare l’offerta, diversificandola dentro un progetto educativo più ampio ma la risposta è stata bassa, pertanto, si è arrivato all’apertura del 2 nido sul territorio ormai con una saturazione dei posti, l’abbattimento costante delle rette a carico delle famiglie sia per i servizi del nido e di servizi più classici quali sezione primavera a e materna ma anche contributi alle agenzie educative. Dal 2021 la tenuta di tali servizi, che la norma fa rientrare nel settore istruzione, è stata trasferita al settore di competenza; mantenendo in capo la settore interventi preventivi aggregativi- ludici anche durante il periodo estivo, percorsi di formazione e sensibilizzazione su tematiche varie in raccordo con agenzie educative che operano in tale ambito e con l’ambulatorio pediatrico. Si evidenzia che il Comune si muove sempre a due livelli, uno locale uno Ambito di Dalmine e uno a livello di Presidio, quale livello che raggruppa 5 comuni legati da interessi, tipologie simili di bisogni. A questo livello è stata approvata la convenzione Intercomunale rispetto ai servizi di tutela minori- famiglie, che garantisce somme all’ambito per il mantenimento di tali servizi con il Fondo sociale, sono i servizi in rete (housing sociale, appartamenti protetti ecc) o altri servizi di maggior tutela del minore che hanno visto interventi di residenzialità, comunità centro diurni. Da rilevare che nell’ultimo triennio sono stati veramente potenziati i sostegni a favore delle giovani coppie, nuclei familiari, famiglie monoparentali ecc attraverso bandi mirati con fondi comunali che hanno visto l’Ente fare delle scelte coraggiose e importanti in termini di allocazione di risorse economiche (vedasi i bandi aperti con criteri mirati, bando solidarietà una mano tira l’altra).

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Giovani

Investire sui giovani

■ Riconoscere il merito ed il talento dei giovani che si sono distinti nel percorso scolastico, non solo con le borse di studio già conferite, ma soprattutto creando per gli stessi occasioni di contatto con le realtà produttive locali e della zona, favorendo per esempio degli stage formativi.

Riorganizzare lo spazio giovani

■ Crediamo sia opportuno spostare lo spazio giovani (CAG Centro di Aggregazione Giovanile) dall’attuale sede al centro sportivo in un contesto più centrale e coerente. Lo spazio che riteniamo più idoneo è all’interno del centro Marchesi, collocandosi così vicino alla biblioteca e all’Informagiovani.

- Occorre anche ripensare al servizio in modo tale da attrarre maggiormente i giovani lavorando su più filoni:
- Aggregazione: Sala lettura, spazio studio, Wi-Fi free, giochi di società, multimedia, attività con animatori
 - Musica: Sala musica/registrazione, concerti, festival, dj set
 - Cultura: biblioteca, rassegne, eventi, incontri, collaborazioni con teatro “A”, cineforum
 - Formazione: Laboratori, corsi, FabLab, Digital Lab, Web
 - Lavoro: collaborazioni con informagiovani e con l’incubatore d’impresa

Cittadinanza attiva

■ Potenziamento della positiva esperienza dei cantieri estivi rendendoli attivi tutto l’anno. I ragazzi, che già oggi, si impegnano nel periodo estivo in attività utili per la comunità, potrebbero adoperarsi anche nel corso dell’anno in molteplici progetti di pubblica utilità, rafforzando nel contempo il proprio impegno e senso civico.

■ Rendere effettivamente operativo e autonomo il Consiglio Comunale dei ragazzi. Ora che è già stato istituito, bisogna far sì che gli vengano conferiti poteri effettivi, e un budget da gestire. Bisogna che vengano sistematicamente programmati lavori e sedute. La Giunta e Il Consiglio Comunale dovranno inserire nella propria agenda e attuare i progetti approvati dal Consiglio dei Ragazzi. Non ultimo si dovranno coinvolgere e far partecipare Sindaco dei Ragazzi e Consiglieri agli eventi istituzionali e ufficiali del Comune.

■ In occasione e preparazione dell’evento della “Nascita sociale” dei neo diciottenni, favorire percorsi e momenti per la condivisione di tematiche inerenti ai diritti e doveri dell’essere cittadino.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

L'area dei giovani seppur con i suoi limiti e fatiche ha visto un forte e significativo, con buoni ritorni, investimento da parte dell'Amministrazione comunale ma anche a livello di Ambito; con risorse dedicate rispetto a qs fascia di età che torniamo a sottolineare spesso non produce "eventi" o laboratori continui come un'officina, ma lavora nelle relazioni, nel seguire utenza anche con fragilità in spazi dedicati e con proposte di cittadinanza attiva. Sul nostro territorio si è realizzata l'apertura dell'Informa giovani riconosciuto a livello regionale, la partecipazione alla rete provinciale ed è diventato Hulb di Ambito. L'investimento in tirocini formativi dedicati nel corso dell'anno e periodo estivo, proposte formative per i giovani a livello locale e a livello di presidio sono alcune delle azioni realizzate. In questa ottica e nella logica di valorizzare le relazioni e patti di corresponsabilità sono state create alcune collaborazioni con due gruppi giovanili, che non rappresentano la comunità ma alcuni di loro e comunque si sono messi in gioco attraverso delle attività. Il comune ha partecipato al bando la Lombardia è dei giovani con il progetto Fermenti ottenendo anche dei contributi, per l'anno 2023 è stato realizzato con l'Ambito e i 17 comuni. Rispetto al tema visibilità e comunicazione è stato realizzato un sito dedicato per il progetto giovani ecc e nel corso del 2024 verrà completato con sezione lavoro visto che sono state aperte interlocuzioni con le aziende I territorio.

In merito agli spazi aggregativi allo stato attuale abbiamo lo spazio dedicato per l'informa giovani e spazio 2.0, è previsto una riorganizzazione degli spazi per i giovani, nel contesto più centrale del paese seguito dall'Ufficio tecnico, per dare "giusto luogo aggregativo per tale utenza che vuole avere anche occasione di incontro, musica e attività in forme più dinamiche e flessibili"; ciò comporterà lo spostamento dello spazio aggregativo dal centro sportivo alla nuova sede dando i giusti tempi per effettuare i lavori.

Da circa due anni è stato attivato il progetto On the road con progetto giovani, polizia locale e associazione in cui 1-2 giovani sperimentano un progetto educativo relativo ad un percorso formativo volontario di ragazzi/e tra i 16 e i 20 anni nell'ambito dell'affiancamento alla Polizia Locale, alle Istituzioni e alle altre Forze dell'Ordine e di Pronto Intervento. In merito ai Neodiciottenni da sempre è previsto incontri dedicati, che hanno visto lo scorso anno un gruppo di giovani recarsi anche a Bruxelles, ma l'obiettivo è creare vicinanza per la condivisione di tematiche inerenti ai diritti e doveri dell'essere cittadino.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Famiglia

Attivazione dello sportello famiglia

■ Riteniamo utile integrare i servizi di Ambito con altri realizzati a livello di Comune quali, ad esempio, uno sportello ascolto, incontri con counselor e esperti su situazioni di disagio familiare e adolescenziale, consulenza con ostetrica e Post-parto, aiuto per fenomeni di bullismo o di disturbi alimentari e ludopatie.

Sostegno giovani coppie

■ Istituire momenti d'incontro sistematici e pubblicazioni per informare le neo famiglie relativamente a bandi e contributi a loro favore.

■ Attivazione di servizi attraverso la farmacia comunale quali un bonus bebè da spendere specificamente in prodotti per i neonati.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

In merito a questi due punti, nella logica di voler fare rete e dell'utilizzo in modo significativo dei servizi, consultori presenti nei territori che offrono sportelli dedicati con risorse professionali mirate, l'azione svolta dagli operatori del comune è stata quella di: accogliere, ascoltare e accompagnare l'utenza ad accedere ai servizi indicati; spesso la difficoltà è la paura di essere "etichettati". Rispetto all'accesso ai servizi per le giovani mamme/bimbo buono sono i numeri che vedono i cittadini recarsi ai servizi offerti dal presso distretto di Zanica. La presenza dell'ambulatorio pediatrico e la capacità delle figure professionali di aver creato un livello di fiducia, ha permesso e succede a maggior ragione ora, una presa in carico multidisciplinare (negli anni sono aumentate le figure dedicate per le famiglie, favorendo lo spostamento della centratura di un servizio sociale comunale solo riparativo a un servizio di vicinanza e supporto). La presa in carico di primo livello per gli adolescenti con le pediatre è stata di aiuto per molte famiglie anche solo nell'individuare per l'adolescente il percorso più idoneo, media annua situazioni con disagio seguite 25/30. Dobbiamo rilevare in particolare durante la fase pandemica ma soprattutto nel 2022-2023 e ancor oggi, abbiamo numerose situazioni di fragilità, difficoltà comportamentale, malessere nei ragazzi. Assistiamo seppur a fronte di percorso didattici mirati, a forme di bullismo in cui il gruppo prevale; nel 2022 ci sono state anche segnalazioni in Procura, allo stesso tempo ormai da ben tre anni accanto al lavoro didattico nelle scuole rispetto a qs fenomeno, abbiamo ormai consolidato percorsi formativi e laboratoriali nel territorio a misura del ragazzo gestito dal progetto giovani con figure educative dedicate. Tutti i servizi così come previsto dalla norma oltre ad avere visibilità sul sito istituzionale, sono presenti carta dei servizi dedicate

Giovani coppie / neo-bebè: sempre molto alta l'attenzione sia in termini informativi sia a livello di sostegno con "il bonus- paniere del bebè", che garantisce un aiuto economico, nel rispetto anche di altre misure statali e regionali. La cerimonia del bimbo/famiglia che vede i piccoli accolti nella comunità locale, nel contesto della festa della famiglia.

Forte e graduale la scelta del Comune, anche a fronte della diminuzione e oggi senza alcun fondo dalla regione per la locazione, di sostenere i nuclei per prevenire gli sfratti, apertura di bandi dedicati azioni di graduare con i proprietari le fuoriuscite erogando anche incentivi non solo per sanare ma anche indirizzare nuove locazioni. a livello di ambito è partito il progetto abitare + (nel 2023)

Complessivamente si riporta che nel mandato 2019-2024 attraverso bandi (con aggiornamento anche dei regolamenti) sono state accolte- evase gestite anche da un punto di vista amministrativo i seguenti contributi:

Anno 2023 n. 623

Anno 2022 n. 595

Anno 2021 n. 310

Anno 2020 n. 498

Per un totale complessivo n.2026 istanze evase

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Terza Età

Centro ricreativo socio culturale

- Integrare gli spazi a disposizione utilizzando parte dell'area verde retrostante al centro; qui potrebbe essere realizzato, ad esempio, un campo da bocce, oppure una zona estiva con tavoli e sedie.
- Investire ulteriormente nelle tante attività ricreative e nei corsi che già oggi si effettuano affinché il centro diventi effettivamente un punto di riferimento anche per i più giovani.

Sportello "Over 65"

- Attivazione di uno sportello rivolto ai cittadini "over 65" che dia supporto negli adempimenti amministrativi sia locali che sovramunicipali (ad esempio gestione bollette, CAF, servizi WEB).

Residenza Sanitaria per Anziani (RSA)

- Coinvolgere la Residenza Sanitaria per Anziani al fine di aumentare i servizi sanitari rivolti non solo agli anziani.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Rispetto all'area terza età in termini di servizi, interventi di promozione, benessere informazione alle persone che rientrano in q5 fascia di età, si può affermare che l'allungamento dell'età e bisogni diversi hanno portato a migliore nel tempo i servizi a loro dedicati. Anche qui la pandemia ha manifestato una categoria con forti fragilità e nuclei spesso con difficoltà a gestire situazioni socio-assistenziali importanti anche sotto il profilo sanitario e ciò ha visto la circolarità di diverse misure Fna, misura b2, Buoni anziani- buoni per persone con disabili ecc Abbiamo poi una realtà di anziani attivi, che i vivono il territorio e nei contesti a loro pensati il CCR (con apposita convenzione) , servizio ormai consolidato che nel tempo ha ampliato la sua offerta aggregativa, lo spazio presso gli alpini, e la convenzione per impiego dei volontari nei servizi In particolare dopo la pandemia si è cercato con le associazioni del settore di avviare per il periodo estivo, attività dedicate più sul versante aggregativo- ludico con difficoltà all'inizio per organizzarsi ma con la buona intenzionalità di collaborare. Sul territorio sono presenti i caf che assolvono a molte richieste burocratiche amministrative, sono stati attuati maggiori servizi a domicili in particolare sul tema salute (ne sono un esempio infermieri di comunità ecc)

Rsa, in questi quattro anni abbiamo visto il consolidarsi di una permanenza stabile nei posti contrattualizzati fissi n.20 azzanesi, si è riusciti a passare da 9 a 13 posti bugettizzati; la pandemia ha visto anche nella Rsa S.P. la perdita di diverse persone ma anche una ripresa successiva in termini di ingressi, seppur sia stato necessario intervenire per riequilibrare gli aspetti economici con un contratto portato al 2030, sostegni mirati per le rette ancor oggi attivi anche per i nuovi ingressi. Molto abbiamo ancora da fare per la stabilizzazione del personale e riqualificare gli interventi all'interno della Rsa anche per gli aspetti strutturali che richiedono un costante monitoraggio con un investimento di energie. Da sottolineare che negli ultimi 2 anni si sono intensificate le attività educative, progetto caffè sospeso, a favore degli ospiti anche in rete con il territorio e in particolare con il servizio disabili a fronte anche di fondi dedicati erogati. In particolare, si sottolinea l'investimento di tempo ed energia non solo per garantire la commissione paritetica ma tutto il lavoro di controllo, mediazione gestione delle problematiche che tale servizio genera nell'ottica di qualificare sempre più il servizio all'ospite

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Disabilità

- Nell'attenzione alle disabilità saranno sostenuti e promossi gli interventi ascrivibili al "Dopo di noi" (legge 112/2017) in sinergia col distretto del piano di zona e le associazioni di volontariato.
- Promuovere il Progetto Sollievo con la finalità di fornire un pacchetto di ore di assistenza e cura adeguate, da parte di personale qualificato, per fornire sollievo alle famiglie di soggetti con disabilità.
- Rifianziare i progetti STD (Servizio Territoriale Disabili) / SFA (Servizio Formazione all'Autonomia), attualmente in scadenza, che permettono di agevolare l'inserimento nella comunità di persone diversamente abili operando per migliorare il loro benessere.
- Incentivare le attività sportive per gli utenti con disabilità attraverso specifico accordo con associazioni sportive e realtà economiche specializzate che già oggi sono presenti sul nostro territorio e sono operative con attività quali il tiro con l'arco e in eventi quali "la 6 ore di Azzano". Tali utenti potrebbero costituirsi in associazione sportiva locale e allenarsi nelle strutture sportive del Comune.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

L'area della disabilità, sia per la condizione di forte fragilità che il contesto ha generato rispetto a un'utenza già per natura con delle problematiche che richiedono interventi sociosanitari avendo carichi assistenziali alti anche per le famiglie. Questo ha determinato che nel corso del mandato si è cercato di mantenere aperti e sostenibili per i costi onerosi ma necessari gli inserimenti nelle strutture residenziali; Cdd; Css e CSE, dopo la pandemia si sono attivate forme diverse invece per l'apertura dei servizi domiciliari a favore dell'utenza disabile, servizio Std e Sfa che negli ultimi 2 anni ha visto un incremento notevole dell'utenza siamo a 19 utenti. Questo ha comportato nel tempo seppur con una fatica iniziale un costante ma progressivo lavoro di modificare e rivedere la struttura di questi servizi, infatti, sono stati previsti atti amministrativi improntandoli su interventi territoriali, laboratorio ingranaggi occupazionali, inserimento di utenza adulta con fragilità e marginalità, potenziamento dei Tis come da convezione regionali insomma tale area ha visto un incremento notevole nel corso delle due ultime annualità. Approvata nel corso del 22-23 la convenzione con i 5 comuni limitrofi per avvio di attività tra gli sfa del nostro territorio, rispetto area sportiva sono stati investiti fondi mirati per l'attività sportiva per utenza disabile con il progetto includendo che vede la partecipazione ad attività- eventi sportivi seguiti da altro assessorato ma con una attenzione per percorsi mirati per i disabili. Per ultimi si precisa che è stato rivisto completamente il regolamento buoni sociali che ha permesso a numerose famiglie di accedere a fondi per acquisto di ausili, sostegno a percorso psicologici e comunque di sostegno del minore e nucleo. Rispetto al progetto Sollievo, anche questo potenziato negli ultimi due anni, ha permesso all'utenza disabile di sperimentare progetti di forte autonomia anche con viaggi dedicati ma anche di sollievo per le famiglie; per ultimo nel corso del 2023 è stata avviato un progetto con Conad per raccolta fondi mirati per strumentazione e ausili a favore di soggetti con disabilità. Tale azione che ha visto sensibilizzazione sul territorio e una liberalità molto alta con il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Assistenza scolastica non può essere non rilevato il faticoso e impegnativo lavoro nel tenere in equilibrio richieste della figura educativa (che ormai siamo a n.42 minori), risorse nel corso di qs due anni seppur nel rispetto delle linee guida che verranno rivista a livello di ambito nel 2024, il settore in accordo con le scuole e il soggetto gestore ha messo in atto delle azioni migliorative x ottimizzare le risorse e salvaguardare il disabile che vive dentro la scuola ma anche nel territorio

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Scarsa mobilità

- Attraverso i cantieri estivi/ invernali dei ragazzi e le farmacie del territorio, vorremmo istituire un servizio di acquisto e consegna a domicilio di farmaci e presidi sanitari.
- Si vorrebbe attivare una collaborazione con la Croce Rossa Italiana, che da poco ha aperto una base nel nostro territorio, per migliorare i servizi di trasporto sociale per anziani e disabili.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Rispetto a questo punto, purtroppo la pandemia, ma dobbiamo rilevare anche la positività di come alcuni eventi " scuotono meccanismi nei servizi a volte statici", il ritorno di questa positività legato a uno stato di necessità, lo abbiamo letto nel corso del 22-23 e ancor oggi e vede molti servizi pubblici che si sono strutturati per garantire servizi e prestazioni sempre più qualificate per il cittadino (fornitura di servizi a domicilio , gestire le richieste di appuntamenti, ad erogare prestazioni on line , tutelando coloro che anno maggiori difficoltà); nel periodo estivo il comune ha attivato con i cantieri il supporto agli anziani per la spesa a domicilio, chiedendo e impiegando anche personale Oss che già opera per il Comune. In merito alla Croce Rossa sono presenti, erogano un buon servizio, abbiamo previsto dei contributi al cittadino per il trasporto.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Situazioni di fragilità

- Informare le famiglie di persone non completamente autosufficienti sulla possibilità di ricorrere alla figura dell'Amministratore di sostegno, una persona nominata dal tribunale, per aiutare chi si trova in condizioni, anche solo temporanee, di infermità fisica o psichica.
- Aiutare le donne vittime di stalking o di ogni altra forma di violenza, comprese quelle che avvengono anche in ambito familiare, con interventi preventivi, corsi antiaggressione e con il supporto psicologico anche attraverso l'istituzione di uno "sportello dedicato" che possa essere un punto di riferimento per tutte le donne coinvolte in ogni situazione di violenza.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

In merito a questo punto possiamo affermare che il livello raggiunto è buono, il servizio sociale attraverso le figure delle 2 A. Sociali garantisce al cittadino non solo le adeguate informazioni per richiedere tale figura, il più delle volte redige tutta la pratica da inviare al Tribunale (si sono intensificate in termini n. negli ultimi tre anni) ma soprattutto è la tenuta successiva con gli ASD . A livello di Ambito visto le richieste continue di individuare e nominare tali figure è stata aperto un bando con criteri e un indennizzo. In merito alle situazioni di donne vittime di stalking o di ogni altra forma di violenza, il comune ha aderito alla rete con i relativi fondi, è stata prevista l'apertura di un punto dedicato anche a Dalmine; da rilevare che negli ultimi due anni abbiamo accompagnato donne ad affidarsi ai centri (almeno accedere) e abbiamo avuto in carico situazioni di allontanamento con costi significativi ma necessari .

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Salute e prevenzione

Informazione

- Proseguire sistematicamente con le serate informative con associazioni territoriali, professionisti e specialisti volte alla prevenzione.
- Mantenimento dei corsi di lingua italiana per adulti stranieri (dai 18 anni in su) ma anche per bambini per agevolarne l'inserimento scolastico.
- Creazione di laboratori scolastici ed interculturali per i bambini in età prescolare (dai 3 ai 5 anni) e scolare (dai 6 ai 14 anni).
- Sostegno a servizi finalizzati a facilitare l'inserimento nel tessuto cittadino degli stranieri legalmente soggiornanti sul territorio italiano, promuovendo iniziative che coinvolgano anche cittadini italiani per una conoscenza reciproca delle rispettive culture.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Salute e prevenzione sono argomenti che si intrecciano con l'azione costante e propria che viene svolta dai servizi di asst / Cot del territorio (case di comunità) che sono il punto d'accesso dei servizi socio-sanitari ma anche informativi e di prevenzione; nella realtà locale dopo le ultime serate nel corso del 2019 a pandemia ha reso molto difficile tali interventi; nel tempo si sono organizzati i martedì della salute a livello di Ambito (un territorio più ampio) e poche le serate mirate che saranno da recuperare . In merito ai corsi di italiano, sul territorio da sempre è presente un gruppo di volontari che promuove e gestisce tale iniziativa, la direzione assunta del servizio è stata quella di sostenere e incentivare l'accesso a realtà- servizi strutturate, soprattutto a corsi che danno il riconoscimento. Rimane attiva l'informazione con lo sportello agorà per stranieri che garantisce informazioni e supporto per le diverse pratiche

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Politiche abitative

Case comunali SAP (Servizi Abitativi Pubblici ex ERP)

- Valorizzare una parte degli alloggi comunali SAP (nella misura concessa dalla legge regionale 16/2016) attraverso modalità alternative di gestione per necessità anche ma non solo assistenziali, definite all'interno dell'ambito territoriale, con la possibilità di coinvolgimento di soggetti intermediari, in via temporanea.
- Aggiornamento dei sistemi di sorveglianza sulle parti comuni degli alloggi comunali per disincentivare eventuali atti di vandalismo o di abuso.

Affitti agevolati

- Istituire lo "Sportello Casa", un servizio attraverso il quale il Comune diventa punto di incontro tra domanda e offerta di affitto ma solo a canoni concordati e agevolati e per specifici soggetti in stato di bisogno ma con la possibilità di essere solventi. L'Ente in tali casi si potrebbe anche porre come garante nei confronti del locatore, assicurando un numero minimo di mensilità insolute.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

È stato installato un sistema di videosorveglianza per monitorare le parti comuni degli edifici SAP e si è proceduto con l'inserimento di un alloggio nel processo di valorizzazione e alienazione. Sono state esplorate varie modalità alternative, tuttavia al momento la vendita dell'alloggio rimane ancora una possibilità da valutare.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Politiche per il lavoro

- Mantenimento dell'assessorato dedicato alle politiche per il per meglio gestire e coordinare gli interventi su una problematica così seria e con risvolti sociali spesso complessi e drammatici.

Politiche sovracomunali

- Riformulare il protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione di politiche a sostegno del lavoro già sottoscritto con i comuni di Grassobbio, Orio al Serio, Zanica, con le nuove Amministrazioni che si insedieranno; estenderlo ad eventuali nuovi enti interessati e coinvolgere le imprese del territorio e le associazioni di categoria affinché venga condiviso un programma di interventi mirati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro a livello locale.

- Con il contributo dei Comuni sottoscrittori effettuare un'indagine conoscitiva sulle reali necessità di forza lavoro richiesta dalle imprese del territorio.

- Vogliamo puntare ancora di più sul progetto "Giovani Lavoro" attraverso il quale si cerca di favorire le opportunità d'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso percorsi mirati di orientamento e di formazione.

Giovani e lavoro

- Vogliamo rinnovare e potenziare l'Informagiovani", il servizio gratuito messo a disposizione dei giovani del Comune di Azzano San Paolo, il cui compito è raccogliere, elaborare e fornire informazioni su:
 - scuola e formazione, per poter scegliere con maggiore consapevolezza il percorso formativo,
 - lavoro quali la stesura del curriculum vitae, le informazioni sulle opportunità di lavoro, i servizi offerti dal territorio e gli strumenti per cercare impiego,
 - il Tempo libero, gli eventi, la cultura e il turismo,
 - le opportunità del territorio, per conoscere ciò che la propria comunità offre,
 - il Volontariato,

Nuove professionalità e riconversione lavorativa

- Riprendere il progetto intrapreso e poi sospeso, di aiuto e accompagnamento nella formazione di figure professionali che rispondano a una reale domanda del mercato. L'obiettivo è, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria quali quelle dei commercianti e quelle degli artigiani, di creare corsi, workshop e altre iniziative all'interno di spazi comunali per favorire la formazione di figure professionali da inserire in settori del mercato nei quali vi sia reale richiesta di lavoro.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Rispetto al lavoro ci sono diversi aspetti da considerare per garantire azioni in cui sono previste nuove professionalità e riconversione lavorativa. Per il progetto intrapreso, di aiuto e accompagnamento nella formazione di figure professionali che rispondano a una reale domanda del mercato il lavoro che è stato fatto è quello di accompagnare l'utenza alle realtà dedicate, accesso informa giovani per cv e presa in carico e nel corso del 2024 si andrà a completare l'informazione dedicata sul sito. L'obiettivo è stato quello, attraverso i contatti presi con le delle associazioni di categoria quali quelle dei commercianti e quelle degli artigiani, di provare a realizzare iniziative all'interno di spazi comunali per favorire la formazione di figure professionali da inserire in settori del mercato nei quali vi sia reale richiesta di lavoro. In merito a questo ultimo punto sarà oggetto di sviluppo ma in una logica di rete dei servizi, sono stati presi invece con Informa giovani rete provinciali contatti con la Provincia per la promozione fiera dei mestieri che verrà realizzata nel corso del 2024

2. UN PAESE PIÙ BELLO E FUNZIONALE AMBIENTE, TERRITORIO, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA PRIVATA

Tra gli effetti più tangibili ed evidenti della crisi economica sicuramente c'è quello della presenza in tutta Italia di un grande numero di strutture sfitte o abbandonate. Una corretta riqualificazione del territorio non può esimersi dall'attivare virtuosi processi di rigenerazione degli spazi urbani, favorendo quelle dinamiche che partendo dai cittadini vengano agevolate dall'Amministrazione attraverso le proprie competenze, rendendo meno onerosi gli interventi e rispondendo ai bisogni di servizi per la comunità. Anche il Comune dovrà proseguire con le opere di riqualificazione dei propri edifici e delle proprie strutture affinché siano più sicuri, funzionali. Molti investimenti sono già stati previsti e rispondono a un'idea di territorio sempre più vivibile. Naturalmente sempre all'insegna della riqualificazione energetica e delle energie rinnovabili.

La qualità di vita infatti passa anche da un approccio sempre più ecologico; la politica di riduzione, riutilizzo, differenziazione, riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani è molto sentita ad Azzano e con il 90% di raccolta differenziata ha già raggiunto dei livelli ragguardevoli soprattutto se confrontati con i dati nazionali. Ulteriori benefici si possono ottenere favorendo la mobilità sostenibile, sviluppando e integrando maggiormente la rete ciclabile, promuovendo e agevolando il trasporto pubblico e incentivando l'uso di mezzi elettrici.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Ambiente e territorio

Energie rinnovabili

- Completare l'illuminazione attraverso tecnologia LED in tutte quelle aree che ancora ne necessitano (zona industriale, ciclabili, attraversamenti pedonali, impianti sportivi e edifici pubblici).
- Favorire la mobilità sostenibile
 - Installazione di colonnine per auto elettriche nei parcheggi del paese
 - Completamento del circuito ciclabile e collegamento con le ciclabili esterne
 - Installazione di rastrelliere per biciclette da collocare nei punti strategici e di maggior collegamento coi mezzi pubblici, anche per garantire una sempre maggiore possibilità di sosta sicura ai ciclisti ed aumentare il decoro urbano del centro cittadino;

Amministrazione condivisa dei beni comuni

- Approvare il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni quale strumento con cui il comune ed i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni in forma condivisa. Attraverso il regolamento, il Comune promuove l'impegno di tutti per la cura e la gestione dei beni comuni che possono essere materiali, immateriali e digitali. In tal modo si potrà sperimentare anche l'adozione del verde pubblico da parte di soggetti privati come cittadini, associazioni, comitati, commercianti e attività produttive, anche attraverso forme di sponsorizzazione.

Ciclo Rifiuti

- Aumentare il numero dei cestini pubblici nelle zone non sufficientemente coperte. I cestini dovranno avere anche il porta mozziconi e essere attrezzati per la raccolta delle deiezioni animali.
- Ridurre la produzione di rifiuti plastici promuovendo il riutilizzo dei contenitori. Si vorrebbe, ad esempio, installare un distributore di detersivi ecologici sfusi con l'ulteriore beneficio di ridurre l'inquinamento da tensioattivi non biodegradabili.
 - Incentivare ulteriormente l'economia circolare e il sistema di raccolta delle plastiche attraverso sistemi di "PayBack" come, ad esempio, un compattatore di bottiglie che restituisca denaro o buoni da utilizzare nei negozi di vicinato aderenti
 - Favorire l'informazione e la cultura ecologica prevedendo percorsi scolastici e serate informative per comprendere meglio quale potrebbe essere un corretto e virtuoso ciclo dei rifiuti.
- Piattaforma ecologica
 - Completare la piattaforma ecologica con l'introduzione di pedane da affiancare ai cassoni per permetterne il corretto riempimento e la realizzazione di tettoie.
 - Migliorare la sicurezza del sito rinforzando le recinzioni con l'uso di reti anti taglio e antisfondamento e attrezzarlo con telecamere in modo da evitare i furti.
 - Ampliare la piazzola recuperando e integrando, in tutto o in parte il terreno incolto tra piazzola e parcheggio.
 - Inasprire le sanzioni e aumentare i controlli affinché le nostre strade e soprattutto le nostre campagne non diventino delle discariche a cielo aperto, individuando anche strumenti più efficaci per combattere l'abbandono dei rifiuti.

Aree verdi

- Studio progettuale del verde pubblico, con controllo dello stato di salute delle piante e manutenzione del verde.
- Data la forte presenza di aiuole, parchi e piantumazioni, la gestione del verde ad Azzano è piuttosto complessa. Attualmente viene realizzata attraverso appalto a una società specializzata che effettua tagli programmati che si alterna al lavoro degli operai comunali che intervengono quando necessario. Si vorrebbe ora rendere ancora più efficiente tale gestione appaltando il lavoro a una società "Global Service" che garantisca il costante non superamento di prestabilite altezze del verde pubblico.
 - Sperimentare l'adozione del verde pubblico da parte di soggetti privati come cittadini, associazioni, comitati, commercianti e attività produttive, ricorrendo anche a forme di sponsorizzazione.
- Animali domestici
 - Rivedere e aggiornare le attrezzature e gli arredi delle aree cani.
 - Spostare una delle due aree cani di via De Gasperi in altra zona del paese per garantire un servizio più diffuso
 - Realizzare il "Regolamento per la cura degli animali, per il rispetto degli spazi pubblici e per l'utilizzo delle aree per i cani". Prevedere inoltre un inasprimento del sistema sanzionatorio per i comportamenti scorretti e per chi abbandona e non raccoglie le deiezioni del proprio animale.
- Ampliamento degli orti comunali per permetterne a più cittadini l'utilizzo.
- Realizzare una fattoria didattica/parco agricolo, all'interno dell'area verde a sud del paese che promuova, rilanci e innovi la vocazione agricola del territorio.
- Realizzare in un parco cittadino un nuovo percorso salute con palestra all'aperto "calisthenics".

Cimitero

- Appaltare il servizio di presidio, custodia e manutenzione del cimitero in modo da migliorarne decoro, sicurezza e servizio per gli utenti.
- Collocare panchine e alberature lungo il tragitto ciclopedonale che collega il centro abitato al cimitero.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Ambiente e territorio

Nel periodo di mandato 2019/2024 si è proseguito in un percorso sempre più attento all'ambiente in un contesto territoriale che comunque è innegabilmente influenzato da un'importante antropizzazione ed urbanizzazione, nonché, indirettamente influenzato anche dalla vicinanza del capoluogo di provincia.

Come prefissato si è operato anzitutto nell'ottica di ridurre consumi ed emissioni tramite il completamento dell'impianto di illuminazione pubblica che ad oggi è costituito da una rete con tecnologia a LED. In particolare a livello di infrastrutture stradali è stata completata la rete di illuminazione pubblica della zona industriale (PIP) e sono state acquisite al patrimonio comunale le reti di Via Primo Maggio, di Via Vivaldi e del complesso ex Pandini. Nei prossimi mesi con il collaudo delle opere di urbanizzazione del Piano Attuativo di Via Dona Gonella, e di Via R. Sanzio si prenderanno in carico anche due ulteriori tratti di rete di illuminazione pubblica a LED. Merita inoltre menzione l'attenzione anche agli immobili dove ai già 4 impianti fotovoltaici esistenti (1) Scuola Media – 2) RSA – 3) Centro Servizi – 4) Scuola Materna) si sono andati ad aggiungere ulteriori due impianti fotovoltaici rispettivamente a servizio della Scuola Materna attraverso l'adesione al bando regionale "AXEL" e ai nuovi Spogliatoi a servizio del Campo in erba artificiale di Via Stezzano a cui è stato abbinato anche un impianto solare per il riscaldamento dell'acqua sanitaria posta a servizio delle docce degli spogliatoi.

A livello di incentivazione di mobilità sostenibile non sono state reperite sul mercato delle opportunità tali da poter dare alla cittadinanza un servizio capillare di installazione di punti di ricarica. Per contro nelle varie opere di urbanizzazione realizzate ex novo sono state predisposte le reti affinché le stesse possano poi essere concesse in uso agli eventuali gestori che l'Amministrazione potrà individuare nel prossimo futuro.

Nel contesto di primo riferimento di Piazza IV Novembre sono stati installati stalli di sosta dedicati alla mobilità sostenibile (portabiciclette) così come anche nella zona del Centro Sportivo Comunale, ambito quest'ultimo che è stato oggetto della progettazione di una pista ciclopedonale che consentirà l'agevole collegamento con il Centro Sportivo stesso evitando una pericolosa percorrenza di Via Stezzano che poco si presta alla mobilità dolce.

Amministrazione condivisa dei beni comuni

Una particolare menzione merita anche la collaborazione pubblico privato in campo ambientale con specifico riferimento alla convenzione sottoscritta con il gruppo Alpini di Azzano San Paolo che in sinergia con l'ufficio tecnico comunale ha garantito la manutenzione del Parco Pubblico di maggior estensione (Parco di Via Trento/Via della Pace)

Ciclo Rifiuti

In questi cinque anni si è rilevato che la presenza capillare di punti di raccolta di rifiuti (cestini) non porta ad un più attento conferimento, ma in realtà incentiva l'abbandono sconsiderato di rifiuti lungo le strade comunali. Si è cercato in realtà di ottimizzare il numero di cestini e di porre più attenzione al lavoro svolto dall'operatore della società Servizi Comunali che quotidianamente copre l'intero territorio comunale per garantire igiene e decoro del paese. Presso il Centro Raccolta rifiuti si è provveduto ad installare un compattatore della carta in modo da migliorare la quantità di riciclo della carta stessa riducendo il numero di viaggi tra il Centro Raccolta e gli impianti di riciclo. Si è anche provato ad installare nel centro del paese di due raccoglitori degli oli esausti, ma purtroppo il progetto si è rilevato poco attuabile perché lo spazio è stato impropriamente utilizzato per conferire all'interno della campana degli oli rifiuti di ogni genere. Negli anni 2022 e 2023 sono stati avviati due percorsi di educazione ambientale tramite l'adesione a due giornate del "Verde Pulito" che hanno avuto come obiettivo quello di sensibilizzare oltre che i ragazzi delle scuole e le loro famiglie anche del Servizio Territoriale Disabili. Il progetto coordinato tra l'assessorato ai Servizi Sociali e l'assessorato all'Ambiente è stato molto apprezzato. Questo percorso formativo ha portato anche all'installazione di alcuni raccoglitori delle deiezioni canine in quanto il problema della maleducazione di molti proprietari di cani si è rilevato come uno dei peggiori esempi di cattivo comportamento da parte di alcuni cittadini. Durante questi cinque anni l'Amministrazione Comunale ha predisposto d'ufficio un ambizioso progetto per il riammodernamento del Centro Raccolta Rifiuti. In particolare è stato elaborato un progetto nell'ambito dei finanziamenti PNRR con l'opera denominata "M2.C1.I.1.1 Centro di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani Miglioramento, Ammodernamento Efficientamento e Meccanizzazione Infrastrutture Linea A – PNRR Investimenti 1.1 di importo pari ad €. 855.000,00, purtroppo il progetto seppur considerato ammissibile non è stato rientrato negli elenchi dei progetti finanziati dal Ministero (MITE). L'Amministrazione ha comunque provveduto a rifare la recinzione sud del Centro Raccolta rifiuti con l'uso di reti anti taglio e antisfondamento al fine di ridurre gli ingressi abusivi all'area del Centro Raccolta Rifiuti e contestualmente è stata anche sistemata e recintata tutta l'area verde posta tra il Centro Raccolta Rifiuti ed il Parcheggio Pubblico a servizio del Centro Sportivo di Via Stezzano. A livello manutentivo sulla base del censimento delle aree verdi redatto dall'Agronomo M. Carminati sono stati eseguiti importanti interventi di potatura di tutto il patrimonio comunale. L'entrata in servizio di un nuovo collaboratore con indubbe capacità nel mantenimento del verde ha incrementato oltre che la qualità del servizio anche il livello di controllo del territorio e degli appalti, di fatto in cinque anni si è garantito due percorsi completi di potatura di tutto il patrimonio arboreo. Giova ricordare che gli interventi manutentivi in contesti così urbanizzati si basano oltre che sul rispetto della pianta anche sull'attenzione che necessariamente deve essere posta alla sicurezza che diviene molte volte la parte predominante rispetto alle scelte da attuare. Si rileva che l'attività più complessa è stata quella dell'annualità 2020/2021 dove anche il territorio ha subito le conseguenze di un periodo di inattività operativa dettata dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si ritiene di fatto che l'attività possa essere valutata operativamente positiva anche in ragione di un ufficio che in questi anni è stato penalizzato dall'uscita dal servizio di due risorse di personale che erano impiegate presso l'ufficio ambiente rispettivamente a 36 e 30 ore settimanali. L'attività è stata comunque perseguita con le risorse esistenti in pianta organica.

Cimitero

Il servizio cimiteriale che abitualmente ha rappresentato un elemento di relativa innovazione in realtà a causa dell'inaspettato avvento della pandemia da Covid-19 è stato forse uno dei servizi maggiormente sollecitati nel periodo 2020/2023.

L'uscita di servizio di ben tre operatori ecologici nel periodo 2017/2019 ha portato l'Amministrazione Comunale ad esternalizzare l'intero servizio e sotto certi aspetti questa scelta ha permesso una gestione che ora può essere definita ottimale ma che nel momento contingente dell'emergenza pandemica è stata sollecitata in modo esasperato. Anzitutto va considerato che con gli uffici pressoché scoperti sono stati coordinati servizi funerali in misura doppia rispetto al consolidato. Si è passati dai 65/70 servizi funebri anno ad oltre 130 attività durante un solo anno nel 2020. Purtroppo un evento tanto drammatico quanto inaspettato si è poi ripercosso anche negli anni successivi sia perché si è avuto uno sconsiderato consumo di spazi come tombe, loculi e cinerari causando un disequilibrio del Piano Regolatore Cimiteriale. L'Amministrazione ha così dovuto da un lato avviare l'attività di progettazione di nuovi loculi, la revisione del Piano Regolatore Cimiteriale e l'organizzazione nell'anno 2023 di quasi 100 attività di esumazione ed estumulazione finalizzati a ripristinare la corretta turnazione dei contratti di sepoltura.

Merita anche menzione tutta l'attività complementare eseguita presso il cimitero durante la pandemia con l'organizzazione di presidi sanificati all'accesso al cimitero con il supporto della Protezione Civile per permettere l'accesso contingentato all'immobile e per garantire il saluto dei parenti ai cari defunti.

Protezione Civile

E' importante riferire che il periodo di emergenza sanitaria da pandemia (Covid-19) ha obbligato l'amministrazione comunale a strutturare diversamente i propri servizi.

Se da un lato è già stata data evidenza dei servizi cimiteriali di stretta correlazione alle morti che si sono succedute nel primo semestre 2020, va ad aggiungersi la gestione complessiva dell'emergenza sia durante che post pandemia.

Si è intervenuti oltre che sulle infrastrutture per consentire il lavoro agile anche con attività di supporto tramite il servizio di protezione civile che in coordinamento costante con gli uffici comunali ha garantito la fornitura di viveri e medicinali ai soggetti fragili.

Si è altresì provveduto ad adeguare gli spazi degli uffici comunali garantendo il distanziamento tramite la fornitura di pannelli e presidi di emergenza in genere, tra i quali la postazione per la rilevazione della temperatura corporea di personale ed utenza.

Gli accessi alle scuole sono stati rivisti, prevedendo più accessi in modo da ridurre gli affollamenti.

Sono state predisposte prove concorsuali con specifici protocolli di sicurezza.

Il tutto è stato garantito senza ricorrere a professionalità esterne ma gestendo il tutto all'interno del servizio di protezione Civile che nel medesimo periodo ha visto venir meno la collaborazione di due dipendenti a causa di trasferimento.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Urbanistica

- I piani urbanistici devono essere integrati e colloquiare tra loro in un'ottica di uniformità, concertazione e programmazione. Si dovrà procedere con la variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) con attenzione ad alcuni punti che hanno visto delle difficoltà di attuazione, di comprensione e interpretazione. Si procederà alla stesura e/o revisione dei vari documenti di programmazione: piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA), piano urbano generale dei sottoservizi (PUGS), piano urbano della mobilità (PUM), piano di pulizia idraulica per il reticolo idrico, piano del commercio, piano dell'arredo urbano, zonizzazione acustica VAS aeroporto.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Urbanistica

L'attività di pianificazione urbanistica ha invece subito dei rallentamenti che sono imputabili alla ritardata approvazione del Piano Territoriale Regionale ed al conseguente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. L'Amministrazione Comunale ha pertanto potuto dare avvio al procedimento nel mese di dicembre 2022 tramite la pubblicazione dell'avviso di Avvio del Procedimento e la conseguente raccolta dei primi contributi da parte di cittadini o portatori di interesse. Nell'anno 2023 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed nel corso dell'anno 2024 è stata portata a compimento la procedura di Scooping. Si rende ora necessario completare l'attività con l'Adozione e la conseguente approvazione del Piano di Governo del Territorio. E' stata approvata nell'anno 2023 la zonizzazione acustica aeroportuale. Nell'anno 2023 si è avviato l'aggiornamento della mappatura acustica della strada Cremasca ai sensi del D.lgs.194/2005 e Direttiva 2002/49/CE. La rilevazione e la conseguente consegna del Piano di Azione al Ministero e a Regione Lombardia identificherà le attività di limitazione delle emissioni che si dovranno perseguire nel prossimo triennio. A livello di tutela del territorio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.06.2020 è stato approvato in via definitiva il Piano di Rischio Aeroportuale che definisce quali siano le attività ammissibile in ambito di primo riferimento dello scalo il Caravaggio. Si deve altresì rilevare l'avvenuta adesione al Contratto di Fiume del Morla e Morletta che è un valido strumento per la pianificazione del territorio nella tutela dell'ambiente, persegue la tutela e la gestione integrata delle risorse idriche, la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. È inoltre uno strumento che mira a raggiungere gli obiettivi delle direttive europee in materia di acque (Direttiva quadro acque 2000/60/CE) e rischio idraulico (Direttiva alluvioni 2007/60/CE) supportando e promuovendo politiche e iniziative volte a consolidare comunità fluviali resilienti, riparando e mitigando, almeno in parte, le pressioni dovute a decenni di urbanizzazione sregolata.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Lavori pubblici e viabilità

Edifici e strutture pubbliche

- Ripensare alla geografia dell'Istituto comprensivo scolastico e in particolare, ad un nuovo edificio per la scuola primaria.

· La scuola primaria è uno dei bisogni collettivi maggiormente espressi dalla Collettività e rappresenta oggi una forte centralità alla stregua della piazza cittadina. La scuola incontra la dimensione della famiglia più di ogni altra agenzia educativa e rappresenta uno degli obiettivi prioritari per rafforzare la conoscenza e i bisogni formativi e culturali a livello locale. È l'occasione per ripensare ad una porzione di territorio lungo via Papa Giovanni dove risiedono i principali servizi dedicati alla cultura, tenendo conto del contesto urbano, del paesaggio, delle infrastrutture per la mobilità carrabile e ciclopedonale, della sosta e del verde pubblico. Un'opera da realizzare attraverso un percorso di progettazione partecipata con la cittadinanza per ottenere una scuola che soddisfi le esigenze della collettività ma anche amica dell'ambiente e dell'innovazione per contenerne i costi di gestione.

· Manutenzione straordinaria delle scuole primaria e secondaria.

- Ristrutturazione e adeguamento del centro Marchesi rendendolo a tutti gli effetti un polo culturale/aggregativo.

· Manutenzione straordinaria del centro Marchesi, con la riqualificazione della biblioteca e degli spazi aggregativi e delle associazioni.

· Nell'edificio si prevede l'ampliamento della Biblioteca Comunale con spazi per i più piccoli, sale lettura per studenti, sale lettura per i quotidiani, sala multimediale e sala per corsi.

· Si prevedono locali per le associazioni e una sala musicale insonorizzata e il trasferimento del centro aggregazione giovanile nei locali al piano terra, in una zona più centrale del paese. Il centro Marchesi diventerà a tutti gli effetti un polo culturale/ aggregativo ove cultura e volontariato si incontrano.

■ Recupero funzionale dello spazio delle religiose all'interno della scuola materna, con creazione di un polo della famiglia per la prima infanzia.

■ Centro sportivo (vedere il capitolo "vivere la comunità")

Centro abitato

■ Prevedere una più razionale distribuzione dei cestini dei rifiuti, con inserimento in alcuni punti strategici di contenitori per raccolta differenziata, con il controllo a campione del giusto conferimento secondo normativa con tele trappole mobili.

■ Un primo lotto della riqualificazione della Piazza IV Novembre è partito, si procederà con un progetto integrato e inclusivo teso a far rivivere la nostra Piazza, troppo spesso vista solo come un parcheggio o uno svincolo, senza per questo togliere funzioni fondamentali come i posti auto a residenti e negozi. Quella che è una riqualificazione architettonica deve diventare anche una riqualificazione sociale del suo ruolo.

■ Confermare e potenziare gli incentivi per la ristrutturazione degli edifici posti nel centro storico, con premialità riguardanti anche il risparmio energetico; pensare ad un progetto di partenariato pubblico/ privato affinché uno dei simboli di Azzano "Il Castello" diventi da edificio per la maggior parte in disuso a occasione di rilancio per la riqualificazione urbana del sito con destinazione residenziale (ad esempio attraverso cooperative o edilizia agevolata), componenti commerciali, spazi pubblici come sale espositive o auditorium, Un vuoto urbano che può trasformarsi in piazza aggregante.

■ Prevedere opere di riqualificazione e di arredo urbano in particolar modo nel centro storico, tese a migliorarne il decoro.

Viabilità

■ Revisione della viabilità interna manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi; tra queste:

· Manutenzione straordinaria con rifacimento manto stradale delle vie Europa, Domenicane, Presolana, Adamello, Papa Giovanni XXIII (parzialmente), via Piave, Passaggio zona Chiesa, via Murere e Bettolino;

· Creazione della pista ciclabile su via Stezzano;

· Manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Presolana, via Europa (completamento), Piazza IV Novembre (lato Chiesa), via Papa Giovanni XXIII (completamento), via Roma, via Henking, via Oratorio, via Garibaldi, via Vivaldi, via Stezzano, via Cremasca.

■ Vecchia Cremasca

· Interventi per la messa in sicurezza delle uscite carrabili che si affacciano sulla Cremasca rispetto alla pista ciclabile, per fare in modo che sia i ciclisti che i mezzi che devono entrare o uscire dalle abitazioni o aziende non corrano pericoli, sia con segnaletica orizzontale, che con presidi verticali

· Percorsi pedonali in sicurezza sulla via Cremasca per le abitazioni che si affacciano su di essa.

· Mettere in sicurezza la fermata dell'autobus sulla Strada Cremasca, direzione Zanica, tra via Trieste e via Papa Giovanni, con creazione di pensilina.

■ Attraverso il Piano Urbano della Mobilità (PUM) rivedere i percorsi dei mezzi pesanti, della sicurezza stradale (vedere capitolo specifico), dei sensi unici o limitazioni orarie per evitare scorciatoie nelle ore di punta di coloro che attraversano Azzano per recarsi a Bergamo.

■ Ampliare i percorsi ciclabili interni e integrarli con quelli esterni al perimetro del paese.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEL CORSO DEL MANDATO 2019-2024

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO SERVIZI A. MARCHESI – Adeguamento Biblioteca - € 80.000,00 – Opere concluse
- RECUPERO FUNZIONALE SPAZI EX RELIGIOSE PRESSO SCUOLA INFANZIA - € 450.000,00 – Opere concluse
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO DI VIA STEZZANO - € 590.000,00 PISTA ATLETICA – Opere concluse
- RIFACIMENTO SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE VIA STEZZANO 33 - € 490.000,00 – Opere concluse
- REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI STRADALI E MODERAZIONE VEICOLARE CON ROTATORIA LUNGO LA VIA STEZZANO - BANDO PER RIDUZIONE INCIDENTALITA' STRADALE - € 186.000,00 – Opere concluse
- RECUPERO FUNZIONALE PORTICATO DEL COMUNE PER ADEGUAMENTO NORMATIVA COVID-19 - € 170.000,00 – Opere in corso
- ATTUAZIONE DGR 3744/2020 - BANDO AXEL - INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA*VIA PAPA GIOVANNI XXIII - N. 22
- INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA - € 164.970,00 – Opere concluse
- L. 80/2014 - INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ADIBITO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.) - € 160.000,00 – Opere in fase di progettazione
- RECUPERO FUNZIONALE SPAZI CENTRO SERVIZI A. MARCHESI CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI TECNOLOGICI (MECCANICO - RETE DATI - IMPIANTO ELETTRICO) - € 930.000,00 – Opere in corso di esecuzione
- RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI E FUNZIONI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE / REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA STEZZANO - € 610.000,00 – Opere in corso di esecuzione
- REALIZZAZIONE NUOVI CINERARI - € 250.000,00 – In fase di progettazione
- COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ZONA P.I.P. - € 100.000,00 – Opere completate
- L. 34/2018 – MESSA IN SICUREZZA STRADE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI - € 70.000,00 – Opere completate
- ADEGUAMENTO BAR CENTRO SPORTIVO POST APERTURA COVID-19 - € 25.000,00 – Opere completate

- MESSA IN SICUREZZA FERMATA AUTOBUS LUNGO LA STRADA CREMASCA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MAR-CIAPEDI E DELL'ARREDO URBANO ARTICOLO 1, COMMA 407, DELLA CITATA LEGGE N. 234 DEL 2021 – ANNO 2022- € 25.000,00 – Opere completate
- MESSA IN SICUREZZA STRADALE E PEDONALE LUNGO LA VIA EUROPA ARTICOLO 1, COMMA 407, DELLA CITATA LEGGE N. 234 DEL 2021 - ANNO 2023 - € 12.500,00 – Opere completate
- L. 80/2014 – LINEE VITE FABBRICATI COMUNALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA LINEE VITA SUI FABBRICATI COMUNALI CONDOMINIO FIORENZA E VICOLO STALETTI - € 42.600,00 – Opere completate
-

LEGGE REGIONALE N. 9/2020

- LEGGE REGIONALE N 9/2020 - Opera n. 1 – LAVORI NUOVA PIATTAFORMA PER IL GIOCO DEL BASKET, PALLAVOLO E CALCETTO PRESSO PALESTRA COMUNALE - CONTRIBUTO REGIONALE - INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - € 85.000,00 – Opere completate
- LEGGE REGIONALE N 9/2020 - Opera n. 2 – LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA CENTRO RACCOLTA RIFIUTI E POSA IN OPERA NUOVA RECINZIONE - CONTRIBUTO - REGIONALE - INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - € 35.000,00 – Opere completate
- LEGGE REGIONALE N 9/2020 - Opera n. 3 – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI NEL PARCO BALENO - FORMAZIONE NUOVO PACCHETTO STRADALE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTO REGIONALE - INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - € 95.000,00 – Opere completate
- LEGGE REGIONALE N 9/2020 - Opera n. 4 – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO ASCENSORE PER ABBATTIMENTO BB.AA CENTRO ANZIANI - VIA PAPA GIOVANNI XXIII E ADEG. NORMATIVE COVID IMPIANTI ESISTENTI - CONTRIBUTO REGIONALE - INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - € 43.000,00 – Opere completate
- LEGGE REGIONALE N 9/2020 - Opera n. 5 – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ALLOGGI COMUNALI DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTO REGIONALE - INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA- € 92.000,00 – Opere completate

L.R. N. 4/2020

L.R. 4 – ANNO 2021 - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALLA MESSA IN SICUREZZA DI BARRIERE E BALCONATE INCLUSE STRUTTURE FRANGISOLE DEGLI ALLOGGI DELLA COMUNITA SITI IN VIA TRENTO 1-2 IN COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - € 100.000,00 – Opere completate

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Edilizia Privata

- Completare i piani Attuativi: Opere di urbanizzazione riferite a piani attuativi in corso o già presentati (via Fermi, via Cremasca, via Sanzio, via Murere e Bettolino, via I Maggio).
- Proseguire (e potenziare) gli incentivi per il recupero edilizio soprattutto di immobili vetusti e/o in stato di degrado con particolare attenzione al centro storico e delle aree urbane da rigenerare o abbandonate coinvolgendo i proprietari e gli operatori privati.
- Effettuare una mappatura delle unità immobiliari sfitte e contattare direttamente i proprietari per individuare insieme le soluzioni per riqualificare gli edifici, verificare eventuali difficoltà e criticità economiche, attuare interventi a sostegno delle ristrutturazioni.
- Mantenimento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria a livelli accessibili per favorire gli investimenti dei privati.
- Concedere l'opportunità di utilizzare le risorse dovute al comune (oneri di urbanizzazione secondaria), previo convenzionamento del titolo edilizio, per il miglioramento urbano del territorio.
- Approvazione nuovo regolamento edilizio.
- Normare gli interventi di attività edilizia libera in attuazione della normativa (Decreto 2 Marzo 2018 – Art. 6 comma 2 DPR 380/2001) per permettere la realizzazione di alcuni specifici interventi che non richiedono alcune autorizzazioni (ad esempio verande, gazebo, tende, ...)
- Rivedere il Piano di Governo del Territorio con snellimenti normativi che incentivino il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Opere a carico di terzi: nel secondo lotto dell'accordo di programma del Polo del Lusso e della Cultura sono inserite delle opere per il nostro territorio tra cui lo studio e la sistemazione dello svincolo tra via Trieste, via Cremasca e via Portico la realizzazione del percorso ciclopedonale sulla via Portico.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Il periodo 2019/2024 da un punto di vista edilizio ha beneficiato positivamente dell'opportunità concessa dal Superbonus ed ovvero dall'agevolazione fiscale disciplinata dall'articolo 119 del decreto legge n. 34/2020 (decreto Rilancio), che consiste in una detrazione del 110% delle spese sostenute a partire dal 1 luglio 2020 per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici. Tale opportunità sull'edificabilità e soprattutto sul recupero del patrimonio edilizio privato ha in parte frenato e limitato l'attuazione di nuovi interventi edilizi come l'attuazione di attività di pianificazione attuativa. In realtà la Pianificazione edilizia del Comune di Azzano San Paolo non si è mai fondata su ambiti di trasformazione edilizia fini a se stessi ma si è sempre maggiormente rivolta ad attività di completamento del tessuto urbano consolidato. In questi anni si è comunque dato attuazione e completamento alle seguenti attività: 1) Piano Attuativo di Via I° Maggio con la completa realizzazione delle opere di urbanizzazione e l'attuazione di uno dei due lotti previsti dall'edificazione – 2) Piano Attuativo di Via Papa Giovanni XXIII e completa realizzazione delle opere di urbanizzazione – 3) Piano Attuativo di Via Vivaldi con la completa realizzazione delle opere di urbanizzazione - 4) Piano Attuativo di Via Don Gonella – Ambito in fase di completamento – 5) Piano Attuativo di Via R. Sanzio attualmente in fase di completamento.

In linea di principio si ritiene che lo sviluppo del PGT sia in linea con gli intendimenti programmatici di sviluppo del territorio anche se appare evidente che l'introduzione di misure di rilancio del patrimonio edilizio esistente si è ben integrato con gli indirizzi del programma politico. A tal fine in questi anni l'amministrazione non ha ritenuto opportuno rivedere le tariffe di oneri a carico dei privati proprio per evitare ulteriori pressioni economiche in un periodo finanziariamente difficile per le famiglie dopo che le stesse sono di fatto state pesantemente colpite dalle conseguenze del Covid e dalle negative congiunture economiche causate anche dalle guerre attualmente in atto che hanno inciso pesantemente sui costi del consumatore.

Si deve però ravvisare un'importante frenata nell'attuazione del progetto di maggiore impatto sul territorio di Azzano San Paolo ed ovvero il noto Polo del Lusso e della Cultura che purtroppo dopo le pesanti chiusure del periodo pandemico non ha più dato concretamente seguito ai lotti attuativi successivi al primo ormai risalente al maggio 2017. Va precisato che la validità dell'accordo può beneficiare delle proroghe riconosciute per legge rispetto alle convenzioni urbanistiche in atto che permettono all'operatore di pianificare gli interventi su di un periodo sicuramente più lungo rispetto a quello inizialmente prospettato.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Aeroporto

■ Pur riconoscendo l'importanza dello scalo aeroportuale per l'economia del nostro territorio, tuttavia non si può non prendere atto che un aeroporto cittadino come "Il Caravaggio" stia provocando anche disagi e inquinamento. Per questo occorre che l'amministrazione comunale prosegua con l'approccio pragmatico già utilizzato fino oggi nell'affrontare la situazione.

Per tale ragione, data la complessità della questione vogliamo **istituire una delega specifica all'aeroporto** da conferire a un consigliere affinché vi si dedichi in modo più efficace.

Infatti nei prossimi anni ci si troverà di fronte, oltre agli ormai cronici problemi ambientali dati dallo scalo, a due importanti piani che definiranno il futuro e le scelte strategiche dell'aeroporto: la Valutazione Ambientale Strategica (Vas) per la Zonizzazione Acustica e la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA). Per ciò che concerne la **Zonizzazione Acustica**, una prima parte è già stata fatta con il documento preliminare e siamo ora nella fase di definizione del piano, e ora il nostro compito dovrà essere quello di cercare di accelerare il completamento di tale processo in modo da **porre dei limiti certi all'impatto acustico**.

Per quel che invece riguarda la VIA per il **Piano di Sviluppo Aeroportuale** è molto importante la **collaborazione con gli altri soggetti pubblici**, basti pensare che solo sulla prima stesura del documento tutti i comuni, eccetto Bergamo, e la Provincia hanno prodotto più di 70 pagine di osservazioni tecniche. Si dovrà poi proseguire la **collaborazione attiva con il tavolo dei sindaci** della zona aeroportuale, la quale conta 17 comuni e la presenza della provincia; questo permetterà di portare avanti istanze territoriali, proposte quali le richieste in merito alle ore di riposo notturno, come già viene attuato nello scalo di Linate, la moratoria sul numero dei voli e degli slot, le compensazioni, il miglioramento del rateo inclinazioni in fase di decollo, la suddivisione delle rotte e il prosieguo dell'indagine epidemiologica.

Tale collaborazione permetterà inoltre di fare squadra e fare massa critica attraverso convenzioni e protocolli d'intesa nel richiedere pareri e effettuare osservazioni, oltre a creare economie sulle consulenze tecniche e legali nel seguire l'iter della VIA per il PSA.

Tutto ciò non potrà prescindere dal **continuare a dare piena collaborazione e ascolto al Comitato Aerei di Azzano, fondamentale voce dei cittadini**, che in questi anni ha dimostrato competenza, concretezza e la capacità di essere un interlocutore autorevole anche a livello provinciale e regionale.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

L'attività aeroportuale nel periodo 2019/2024 ha risentito almeno nel primo periodo dell'influenza negativa della pandemia da Covid-19. Di fatto le problematiche legate all'ambiente determinate dal rumore e anche dall'inquinamento atmosferico sono parzialmente rientrate in ragione di una diminuzione del numero dei voli. Tale condizione si è sostanzialmente protratta nel biennio 2020/2021 ed ad oggi si sta nuovamente assestando sui dati pre pandemia. L'Amministrazione Comunale per contro ha comunque sempre lavorato fattivamente ai tavoli della Commissione aeroportuale e nel mese di marzo 2023 (07.03.2023 – provvedimento DM-2023-0000096) si è conclusa la procedura di VAS della zonizzazione acustica aeroportuale.

E' attualmente in fase istruttoria il PSA aeroportuale (Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 – L'istanza presentata al MITE (Ministero Ambiente Transizione Ecologica) in data 01.02.2024 attualmente in fase di istruttoria tecnica da parte del Ministero stesso.

I comitati dei cittadini in questo periodo sono stati fisicamente meno attivi con la loro presenza presso l'Amministrazione Comunale ma questo non incide sull'attività amministrativa che si è adoperata affinché lo scalo aeroportuale possa integrarsi e convivere con i territori.

3. PIÙ ORDINE E SICUREZZA SICUREZZA ORDINE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

In un certo senso la sicurezza è la pace declinata nella quotidianità. La sicurezza è un bene comune funzionale per il pieno sviluppo e il "benessere" delle persone. Garantire la sicurezza di una comunità significa adottare misure che consentano di poter condurre serenamente la propria vita e le proprie occupazioni. Sentirsi sicuri è essenziale per poter vivere civilmente e sviluppare le proprie potenzialità e ciò non può mai darsi per scontato. Negli ultimi anni, infatti è aumentato il senso di insicurezza della collettività.

La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società rimane indifferente ad essa, pertanto è necessario continuare e rendere più forte la stretta e fattiva la collaborazione con le Forze dell'ordine sul territorio, specialmente i Carabinieri, affinché legalità e sicurezza siano sempre più una garanzia. Il problema della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico possono trovare maggiori benefici nel più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti,

istituzioni e cittadino, per il monitoraggio e per la segnalazione di tutti i fenomeni che possono costituire un pericolo per la comunità, in modo da comprenderne le dinamiche sul territorio, intercettarli sul nascere e ristabilire l'ordine pubblico.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Polizia locale e ordine pubblico

Dotazioni e formazione

- Migliorare le attrezzature della Polizia Locale come permesso dalla recente normativa regionale, utilizzando anche i fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia. Già oggi è possibile fornire in dotazione agli agenti di Polizia Locale il bastone estensibile e lo spray urticante: equipaggiamento che, dopo adeguata formazione, permetterà di aumentare la sicurezza del personale e della cittadinanza.
- Migliorare l'interconnessione delle sale operative delle Forze dell'Ordine e dei corpi di Polizia Locale attraverso una maggior cooperazione tra gli stessi e l'utilizzo e la condivisione di adeguati strumenti.
- Migliorare la formazione degli agenti di Polizia Locale come ad esempio corsi di disbrigo pratiche della polizia giudiziaria, corsi sulla privacy, corsi al poligono di tiro dinamico.

Controllo del territorio

- Video sorveglianza: proseguire con il costante aggiornamento e con l'integrazione dell'impianto che già oggi conta quasi 80 telecamere di cui 25 con sistema OCR per il riconoscimento delle targhe. Tali dispositivi devono progressivamente essere sostituiti con quelli più evoluti che permettono migliore risoluzione e migliori prestazioni. Acquisire anche alcune telecamere mobili per permettere il controllo temporaneo di zone specifiche e sensibili a rischio di furto o sistematicamente oggetto di reati quali, ad esempio l'abbandono di rifiuti.
- Introduzione di figure con formazione specifica a sostegno della polizia locale per il pattugliamento del territorio soprattutto nelle ore serali, quelle che statisticamente sono più sensibili a furti e infrazioni. Rendere inoltre operativa la figura dell'assistente civico, anche con il coinvolgimento di associazioni d'arma del territorio; si tratta di volontari che dovranno essere formati dalla Polizia Locale e che potranno fare attività di osservazione e presidio del territorio per poi fare segnalazioni direttamente alle forze dell'ordine.

Informazione e sicurezza personale

- Proseguire con la programmazione di Incontri pubblici con le forze dell'ordine del territorio, soprattutto con i Carabinieri di Stezzano, e organizzare convegni, dibattiti e tavole rotonde, rivolti alla cittadinanza su tematiche specifiche quali: educazione civica, legittima difesa (con magistrati e forze dell'ordine), violenze domestiche (con centri antiviolenza), truffe agli anziani, cyberbullismo e web sicuro.
- Riproporre i corsi di difesa personale gratuiti per le donne dai 16 anni.
- Promuovere e fornire formazione specifica sull'utilizzo di applicazioni per smartphone destinate alla sicurezza quali "1Safe", "YouPol", "112", che permettono di segnalare alle forze dell'ordine situazioni a rischio e le coordinate della propria posizione.

Servizio di vigilanza privata

- Rivedere le modalità di fornitura del servizio ricalibrando il numero di passaggi serali e notturni per la vigilanza sugli edifici e sui parchi pubblici, effettuati dalle guardie giurate, in modo che garantiscano un controllo più funzionale e capillare.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Il programma riguardante il settore Polizia Locale ha risentito sicuramente dell'avvento del Covid e ne è stato direttamente coinvolto durante I mesi più critici. Alcune attività previste sono state quindi frenate dall'epidemia, soprattutto quelle che coinvolgevano gli incontri pubblici, ed il mondo del volontariato.

Dopo un'attenta valutazione, vista la carenza di personale, si è ritenuto anti economico procedere alla formazione del personale per quanto concerne l'utilizzo di nuove dotazioni; si è ritenuto pertanto di rimandare l'implementazione dei nuovi equipaggiamenti quali spray urticante e bastone, da rivalutare alla luce delle nuove normative. Entro l'anno 2024 verranno acquistati giubbotti antiproiettile da utilizzare durante i servizi su strada (posti di controllo).

E' stato completamente rinnovato il parco veicoli, mediante la sostituzione delle due autovetture a uso esclusivo di polizia locale in dotazione, con due veicoli ibridi, con cofinanziamento di Regione Lombardia.

E' in fase di approvazione la messa in uso delle bodycam e dashcam, alla luce delle nuove normative in materia di privacy e trattamento dati (materia in continuo cambiamento).

E' stato chiesto al Prefetto la sottoscrizione dell'accordo riguardante la sicurezza urbana, dando così la possibilità alle altre forze di Polizia, di accedere alla videosorveglianza installata sul territorio; nell'attesa di una risposta positiva in merito, gli operatori della P.L. si sono adoperati per la massima collaborazione con i Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza , utilizzando tale impianto quotidianamente.

Gli agenti di P.L. hanno partecipato a corsi di aggiornamento e di formazione riguardanti la Polizia Giudiziaria, in materia di privacy, oltre ad aver partecipato ai corsi di tiro al poligono, anche di tiro dinamico, oltre alla difesa personale.

Per quanto concerne l'impianto di videosorveglianza, grazie anche ai cofinanziamenti regionali, si è provveduto a nuove implementazioni ed alla sostituzione di dispositivi di nuova generazione; le telecamere installate e funzionanti sul territorio ora sono 104, di cui 24 OCR per la lettura targhe (collegate al Ministero dei trasporti); in fase di implementazione altre telecamere in altri punti del territorio.

Si è valutato non conveniente ed antieconomico prevedere l'introduzione della vigilanza privata per quanto concerne la sicurezza del territorio; non è stato possibile introdurre l'operatività dell'assistente civico stante la mancanza di volontari.

Si è riusciti a mantenere gli incontri presso il Centro culturale e ricreativo Pensionati, organizzando degli incontri annuali riguardanti la sicurezza e la tutela rispetto alle truffe, con la collaborazione della stazione dei Carabinieri di Stazzano.

E' stato organizzato un corso di difesa personale per le donne, attività che si è interrotta con l'avvento del Covid; si è tentata l'organizzazione a fine 2021, ma stante le pochissime adesioni il corso non ha avuto seguito.

Si è partecipato alla redazione di un opuscolo, pubblicato in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, all'interno del Progetto "Non sei sola", a tutela delle vittime di violenza.

E' stata sperimentata l'applicazione "1safe" ma non avendo avuto riscontri positivi da parte della cittadinanza, si è preferito far utilizzare altre modalità di segnalazione, quale l'app "112"

E' stato garantito il servizio di vigilanza privata, mediante sottoscrizione di appalto con istituti di vigilanza privati per la vigilanza notturna, incrementando le strutture pubbliche controllate ed i parchi pubblici da aprire e chiudere

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Sicurezza stradale

- Rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali aumentandone la visibilità con una maggiore illuminazione ed un'evidenziazione dell'area di attraversamento.
- Riduzione della velocità dei mezzi sulle vie più sensibili e rischiose quali via Papa Giovanni e via Stezzano, con la realizzazione di piattaforme e spartitraffico e l'Introduzione di tratti con limite a 30 Km/h.
- Moderazione del traffico nelle zone residenziali anche attraverso utilizzo di dossi.
- Come per le tematiche concernenti l'ordine pubblico, anche per la sicurezza stradale è opportuno continuare a promuovere l'informazione attraverso incontri con le forze dell'ordine e le associazioni su temi quali: educazione stradale dei giovani, sicurezza stradale (con la Polizia Stradale).

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Sono stati realizzati e quindi resi più sicuri , nr. 4 attraversamenti pedonali, mediante una maggiore illuminazione (c.d. lama di luce), realizzata una rotonda in Via Stezzano in prossimità del Centro Sportivo, una piattaforma di rallentamento del traffico veicolare in Via Sanzio, dei dossi rallentatori in Via I Maggio, installati nuovi pannelli led di rilevazione della velocità, nonché una zona 30 in Piazza IV Novembre (lato Municipio).

Sono stati inoltre installati dei paletti parapedoni in Via Europa/Via Meucci e realizzato uno spartitraffico in Via Bergamo/Via Cremasca.

E' stata effettuata educazione stradale presso l'asilo nido e presso la Scuola Primaria.

Si è aderito al Progetto Ragazzi on the road che ha coinvolto alcuni giovani cittadini nell'attività della polizia locale.

Per rendere più sicura la circolazione stradale, è stato installato un T-red per la rilevazione delle infrazioni semaforiche (ed un secondo verrà implementato nell'anno 2024), acquistata una nuova apparecchiatura telelaser per il controllo della velocità ed un nuovo etilometro.

Sono stati realizzati nr. 8 stalli rosa

4. UN PAESE CHE DEVE CRESCERE **COMMERCIO TURISMO E IMPRESA**

Da più di 15 anni stiamo assistendo a una drammatica crisi degli esercizi di vicinato. Se in un primo momento le problematiche erano connesse con il moltiplicarsi e la vicinanza dei grandi centri commerciali e dall'abbattimento dei prezzi perpetrato dalla grande distribuzione, oggi la questione è più legata a un progressivo e sostanziale cambiamento nella cultura e nelle abitudini dei clienti che sono più indirizzati al servizio. I nuovi modelli di consumo infatti hanno visto il rapido affermarsi delle vendite on line e hanno messo in difficoltà anche le grandi superfici di vendita, sempre più viste come semplici vetrine. Per assurdo, questa nuova fase della crisi del commercio tradizionale, sta forse riaprendo un'opportunità per il commercio locale. Saper capire e interpretare le nuove necessità, alzare il livello di servizio offerto, fare sistema, attuare politiche di vendita condivise a livello territoriale, la vicinanza fisica al cliente e il rapporto umano, possono ridare un vantaggio competitivo agli esercizi di vicinato. È innegabile che questi svolgano un ruolo importantissimo di presidio del territorio e di

tutela contro il degrado e l'abbandono dei centri abitati e per questo vanno difesi e sostenuti dall'Amministrazione. Insieme alle associazioni di categoria sono già stati impostati i primi passi per una collaborazione che vedrà commercianti e istituzioni partner di un progetto di rilancio dell'economia locale.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Commercio

Piano urbano del commercio

■ Realizzare il piano urbano del commercio, strumento di pianificazione urbanistica, al fine di definire le attività ed avere un quadro completo del territorio che evidenzia potenzialità e criticità della rete distributiva. Si potranno sviluppare così percorsi progettuali orientati a dare risposte alle necessità di affrontare temi del commercio occupandosi anche di qualità urbana e di vivibilità, mediante ricorso ad una prassi operativa utile a migliorare la relazione tra territorio e commercio.

Commercio di vicinato

■ Prevedere contributi per sostenere investimenti finalizzati a rinnovare e riqualificare gli esercizi commerciali per migliorarne la percezione estetica, aumentarne la sicurezza (impianti antifurto/ antintrusione), migliorarne l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica.

■ Attivare un servizio dedicato ai commercianti per monitorare

intercettare i fondi specificamente previsti da Regione, Stato e Europa per il sostegno della piccola e media impresa commerciale, attraverso risorse interne all'ente o ricorrendo a società esterne.

■ Politiche commerciali a sostegno dei negozi di vicinato con il coinvolgimento attivo dei commercianti del territorio nella scelta delle linee guida da seguire.

■ Promuovere forme di aggregazione/collaborazione tra esercizi di vicinato e media distribuzione

Distretto del commercio

■ Proseguire con le azioni a sostegno dei negozi di vicinato facenti parte dei comuni associati, con lo spirito di collaborazione tra enti pubblici e commercianti come ad esempio lo sconto family, piani di comunicazione, fiera campionaria e piani di informazione per i commercianti

Polo del Lusso - Oriocenter

■ Dare attuazione agli accordi dell'atto unilaterale d'obbligo e dell'accordo di programma del Polo del Lusso e della Cultura, che prevedono vetrine espositive all'interno del Centro Commerciale, risorse economiche da investire nel commercio di vicinato e nel marketing del territorio, di studi finalizzati allo sviluppo delle micro e piccole imprese commerciali e del contenimento degli effetti d'impatto della grande distribuzione.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Si è ritenuto di non adottare un piano urbano del commercio, preso atto che le normative di riferimento non danno comunque spazio a contingentamenti o limitazioni di alcun tipo: per le attività di media struttura si fa riferimento al PGT per quanto di attinenza, soprattutto per le nuove aperture.

L'attività del commercio è stata particolarmente colpita dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma il Comune, in collaborazione con il distretto del commercio Morus Alba, in attuazione dell'accordo di programma per la realizzazione del Polo della Cultura e del Lusso e con mezzi propri (es. Bando denominato "Rilancio") ha sostenuto il commercio locale, soprattutto per quanto concerne le attività di somministrazione alimenti e bevande, estetisti/parrucchieri, commercio di vicinato e artigiani, tramite l'emanazione di bandi con relativa assegnazione dei contributi.

Anche non durante il periodo dell'emergenza, il commercio locale è stato sostenuto dal Comune, ponendo in campo azioni in attuazione dell'accordo di programma per la realizzazione del Polo del Lusso & Cultura (es. Bando per sostenere gli esercizi di prossimità, delle micro e piccole imprese commerciali) nonché tramite il distretto del commercio Morus Alba.

Tramite il distretto si è potuto partecipare a vari bandi riguardanti le attività commerciali nonché tramite l'Associazione Commercianti del territorio inviare continui aggiornamenti relative a bandi regionali/nazionali finalizzati al sostegno del commercio locale.

Il distretto del commercio Morus Alba si è dotato di un nuovo brand – Bgud – per rilanciare il distretto stesso, attraverso il rifacimento del sito internet, produzione di materiale promo-comunicazionale, impostando una pagina ad hoc per ogni commerciante aderente.

Si è aderito alla "PDND-Piattaforma digitale nazionale dati" con nr. 3 API, per la condivisione di dati e informazioni riguardanti il SUAP, acquistate a seguito di partecipazione alla misura 1.3.1 del PNRR "Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati-Comuni ottobre 2023" - ottenendo un finanziamento pari ad € 20.344,00

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Turismo

Ricettività turistica

■ Incentivare una vocazione turistico alberghiera del territorio, sfruttando la vicinanza con lo scalo del "Caravaggio" affinché l'aeroporto diventi un'opportunità e non solo un disagio, portando turisti sul territorio e generando così occasioni di nascita di nuove attività inerenti o di crescita per quelle esistenti.

■ Costituire una rete tra le varie realtà commerciali (B&B, ristoranti, bar, negozi di vicinato) per fornire un servizio adeguato e completo che si possa rivolgere alla clientela di passaggio.

■ Censire le strutture rivolte alla ricettività sul territorio e verificare il rispetto delle normative vigenti in materia.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con deliberazione della G.C. nr. 89/2020 è stato approvato il Regolamento della Commissione Comunale consultive Turismo, al fine di coadiuvare l'Amministrazione Comunale nell'ambito della materia turistica e con deliberazione di G.C. nr. 134/2020 è stata istituita la commissione comunale consultive turismo.

Il turismo sicuramente è stato bloccato dal Covid (così come il lavoro della stessa commissione), ragione per la quale anche le attività alberghiere e non alberghiere hanno subito gravi conseguenze anche economiche. Negli anni a seguire tali attività si sono riprese. Si è cercato di fare rete tra le varie attività ma sono state riscontrate difficoltà che non hanno permesso di realizzare quanto necessario allo sviluppo sperato.

Sono state censite tutte le attività ricettive alberghiere e non alberghiere presenti sul territorio che risultano tutte regolari per quanto concerne le normative vigenti in materia

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Impresa

Incubatore d'impresa

■ Promozione e sostegno all'incubatore d'impresa comunale, uno spazio finalizzato a stimolare, accelerare e concretizzare la vocazione all'imprenditorialità locale, fornendo alle aspiranti imprese un'offerta completa di servizi integrati che vanno dagli spazi fisici ai servizi di supporto allo sviluppo della propria idea di business, alle opportunità di fare rete, agli strumenti adeguati all'innovazione.

Incentivi

■ Continuare ad aggiornare, ampliare e a rendere più adeguato e funzionale il regolamento comunale che prevede contributi favorevoli di chi apre nuove attività, per le imprese che assumono lavoratori a tempo indeterminato e per le imprese che avviano l'attività su immobili inutilizzati. Prevedere inoltre specifiche agevolazioni per le attività che provengono dall'incubatore d'impresa comunale.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Incubatore d'impresa

In merito alla concessione Incubatore formalizzata con una gara e poi con contratto Repertorio n. 1097 CIG 8089158859 periodo 2021 -2025, è uno spazio che è stato attrezzato, sistemato ma rispetto agli investimenti fatti, seppur le proposte vi siano si hanno dei cambiamenti nel flusso delle richieste, l'esito delle risposte è stato più basso rispetto a quanto preventivato. L'Accordo tra i comuni limitrofi anche con una riduzione delle tariffe è ancora attivo, dovrà essere rivisto in alcuni contenuti

5. VIVERE LA COMUNITÀ ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Molto spesso la cultura viene percepita dalle opinioni pubbliche, soprattutto come un "lusso" che non ci possiamo permettere. Questo ha fatto sì che in molti contesti pubblici sistematici tagli ingenti si siano abbattuti su istruzione e cultura, un approccio questo legittimato dall'idea che le risorse investite in tali ambiti venissero di fatto sottratti a settori più critici quali i servizi sociali. Non è però questo il caso di Azzano San Paolo, infatti da sempre crediamo nella rilevanza strategica di cultura e istruzione quali "motori" della crescita e di un progresso non soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale e aggregativo.

Altrettanto fa lo sport che rappresenta per i ragazzi non solo un momento di svago, ma anche un momento importante per la propria maturazione e crescita. Attraverso lo sport, infatti, hanno la possibilità di relazionarsi con i propri coetanei, condividere un obiettivo comune, imparare a rispettare le regole, affrontare successi e sconfitte.

Una comunità viva, inoltre, è una comunità in cui le persone hanno piacere di incontrarsi e di collaborare su progetti o passioni comuni o, ancor più nobilmente, di dedicarsi all'aiuto di persone bisognose. Si tratta del mondo delle associazioni e di tutti quegli innumerevoli volontari che le costituiscono. È un grande patrimonio per la collettività che non deve essere perduto ma anzi va tutelato e sostenuto.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Istruzione

■ Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) continueremo a sostenere le iniziative formative che ogni anno docenti, genitori, Dirigente e Consiglio di Istituto proporranno, sollecitando interventi formativi finalizzati all'educazione civica/ambientale e alla maggiore conoscenza delle lingue straniere.

■ Verrà valutata con la dirigenza scolastica la possibilità di istituire delle sezioni con almeno il 30% dei corsi svolti in lingua inglese.

■ Attraverso il coinvolgimento dei genitori, dei giovani e di volontari intendiamo proporre nuove attività extra scolastiche, in aggiunta all'extra scuola attuale, che andranno ad impegnare i nostri ragazzi nei pomeriggi invernali (corso di botanica, corsi di cucina, corsi di recitazione, ecc.).

■ Manterremo i servizi basilari offerti in questi anni del trasporto alunni, della mensa e delle attività extra scuola, sia alla scuola primaria che alla secondaria, per offrire una risposta esauriente alle numerose famiglie che hanno esigenze lavorative e per trattenere gli alunni azzanesi nel nostro istituto comprensivo.

■ Promuovere il progetto "Piedibus" con la fattiva collaborazione di genitori e di volontari.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Nel quinquennio amministrativo 2019/2024, l'azione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle Istituzioni scolastiche del territorio e di conseguenza verso la popolazione scolastica è stata sempre caratterizzata dalla massima attenzione e sostegno alle varie problematiche e necessità che la scuola oggi deve affrontare per garantire un'offerta formativa al passo con i tempi. In particolare modo tale azione è stata rafforzata negli anni 2020 e 2021, allorché si è dovuto far fronte all'emergenza epidemiologica. Sono stati annualmente sostenuti progetti extrascuola riguardanti diversi laboratori quali: Seminare Competenze (orto), il laboratorio di fotografia, laboratorio "Musica a colori"; laboratorio di scrittura creativa; affiancamento per l'elaborazione delle tesine per gli alunni della terza media. Annualmente con il piano del diritto allo studio, sono stati finanziati i progetti didattico-formativi proposti e concordati con l'Istituto comprensivo. Sempre nell'ambito del diritto allo studio, in questi anni sono stati mantenuti e garantiti tutti quei servizi che, seppur non essenziali e obbligatori, vanno a sostegno delle famiglie degli studenti. Sempre nell'ottica di garantire e sostenere il diritto allo studio sono stati mantenuti ed intensificate le varie iniziative a favore degli studenti quali: Borse di Studio per Diplomatici, Universitari e Laureati; compartecipazione alle spese per l'abbonamento degli studenti pendolari mediante sottoscrizione di apposita convenzione con ATB; compartecipazione alla spesa per l'acquisto dei libri di testo dei ragazzi della scuola secondaria di I grado mediante l'erogazione di un buono libro. È stata inoltre garantita la massima collaborazione e il sostegno a tutte le manifestazioni organizzate dalle istituzioni scolastiche del territorio.

Nel corso degli anni del mandato, particolare attenzione è stata rivolta alla gestione della Scuola dell'Infanzia gestita dalla Fondazione Scuola Materna Papa Giovanni XXIII, in virtù della convenzione in essere. Sono stati inoltre gestiti ed erogati i fondi destinati dalla Regione per il sostegno della frequenza di servizi per l'infanzia 0-6 anni nonché per sportelli di supporto alla genitorialità.

Istruzione pubblica: Nel corso del quinquennio si è dovuto far fronte all'aumento degli utenti del servizio mensa che sono passati da 45 iscritti dell'anno scolastico 2018/2029 a 146 del 2023/2024. Si è anche migliorata la gestione del servizio attraverso l'utilizzo di un programma che gestisce i pagamenti e le presenze

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Sport, tempo libero e benessere

Promozione dell'attività sportiva

- Mantenere il sostegno alle associazioni e ai gruppi sportivi.
- Proseguire con il progetto "sport educativo a tutto campo" finalizzato al sostegno economico per ogni residente iscritto alle società sportive territoriale al finanziamento dei progetti educativi di inclusione e partecipazione alle attività sportive.
- Condividere con le realtà sportive del territorio la possibilità di una forma di gestione delle strutture a loro dedicate anche in forma associata.

Strutture sportive

- Manutenzione straordinaria del centro sportivo: rifacimento della pista di atletica, sistemazione barriere del campo, adeguamento alla normativa sulla riduzione delle barriere architettoniche degli spogliatoi, rifacimento degli spogliatoi del campo sintetico, riqualificazione della struttura dell'ex bocciodromo e realizzazione della cucina per l'area feste.
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle strutture sportive oggi esistenti, programmando interventi mirati alla manutenzione straordinaria e all'efficientamento energetico
- Riqualificazione della struttura in disuso dell'ex bocciodromo al fine di potenziare ulteriormente le iniziative culturali e di incrementare le occasioni di incontro con realizzazione di uno spazio cucina fisso.
- Riqualificazione della pista di atletica e sostegno alle attività ad essa collegate.
- Spostamento della sala attualmente in uso al Centro di Aggregazione Giovanile in altra collocazione del paese e riutilizzo degli spazi riconvertendoli per finalità sportive e ricreative in modo da ampliare l'offerta del centro sportivo.
- Interventi di riqualificazione degli impianti di riscaldamento e della pavimentazione della palestra della scuola secondaria

Attività e eventi

- Promuovere iniziative quali campus estivi, tornei e manifestazioni che possano coinvolgere tutta la cittadinanza e tutte le discipline sportive
- Continuare con il sostegno ai "Gruppi di cammino", ai corsi di ginnastica per adulti e a tutte quelle attività che mirano al benessere della persona.
- Proseguire con l'organizzazione della "6 ore di Azzano", la manifestazione podistica dedicata all'ipovisione che si è affermata anche come evento sportivo e aggregativo di successo.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

In continuità con il passato anche nel quinquennio 2019/2024 è stato dato il massimo supporto alle associazioni sportive del territorio, ritenute importanti risorse per i ragazzi della comunità azzanese, al fine di favorire, sostenere e diffondere la promozione della cultura sportiva con particolare riguardo al valore educativo posto come obiettivo principale.

Si è provveduto al consolidamento delle strutture sportive esistenti sul territorio comunale (palestre e centro sportivo comunale) preposte alla fruizione ed allo sviluppo dello sport. In particolare sono stati effettuati i seguenti interventi straordinari:

E' stata riqualificata la pista di atletica leggera con un importante intervento che l'ha resa fruibile e richiestissima per lo svolgimento di importanti manifestazioni sportive anche a livello provinciale, oltre che a dare la possibilità a tanti ragazzi del territorio di svolgere l'attività di atletica leggera;

Sono stati rifatti gli spogliatoi del campo in erba sintetica raddoppiandoli rispetto a quelli precedenti consentendo così una più razionale fruibilità.

Sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico con sostituzione di varie caldaie termiche, nonché dei fari del campo centrale con nuovi fari a led.

Nella palestra della Scuola secondaria è stata rifatta la pavimentazione adeguando così il terreno di gioco agli standard più moderni;

Nel 2021 si è svolta la gara d'appalto per la concessione della gestione del centro sportivo comunale. Nel capitolato di appalto è previsto tra l'altro il trasferimento del centro di aggregazione giovanile ad altra sede consentendo al gestore di ampliare la disponibilità dei locali all'interno del centro sportivo per l'organizzazione di ulteriori diverse attività.

Nel corso degli anni sono state sempre più incentivati vari corsi per varie discipline all'interno delle palestre delle scuole (Primaria e secondaria) favorendo l'attivazione di nuove discipline rispetto a quelle svolte abitualmente.

Si è data continuità ai corsi riguardanti l'attività di ginnastica vertebrale rivolta agli adulti e quella relativa al corso di ginnastica fisioterapica per gli anziani;

Nel periodo estivo, sono stati organizzati una serie di corsi e attività gratuite rivolte alla cittadinanza, da tenersi in luoghi all'aperto in particolare nei parchi comunali o altre zone ritenute idonee, in collaborazione con i gruppi/associazioni che svolgono la loro attività nelle palestre delle scuole nel periodo invernale;

E' stata confermata ogni anno, ad esclusione del 2020 causa pandemia, l'organizzazione della manifestazione podistica "6 ore di Azzano", che si pone l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento per valorizzare tutte le diversità.

E' stato garantito il sostegno ai Gruppi di Cammino organizzando anche serate informative con medici dell'ATS rivolte a tutti i cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Cultura

- Interventi sul Centro Marchesi per migliorarne fruibilità e servizi (vedi capitolo lavori pubblici).
- Migliorare la promozione degli eventi culturali e le offerte della biblioteca attraverso l'utilizzo dei social e proseguendo la pubblicazione del calendario libretto eventi della commissione cultura.
- Proseguire con le serate dedicate al cineforum tradizionale e quello in lingua originale per migliorare la conoscenza delle lingue.

- Organizzare serate culturali e multimediali su letteratura, musica arte e storia.
- Incoraggiare la realizzazione di una Proloco che possa farsi promotrice attiva degli eventi e delle realtà culturali territoriali.
- Prosecuzione del progetto turistico culturale con la Provincia e il Polo del lusso (FINSER), finalizzato a sostenere la conoscenza, la fruizione, la valorizzazione e la promozione delle attività e servizi culturali ed educativi in vari ambiti: arte e architettura, Scienza, ambiente, musei, ecomusei, economia e cultura del lavoro, patrimonio religioso, spettacolo, intrattenimento ludico e educativo, Interculturalità, mostre, ...

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Negli ultimi tre anni, la biblioteca è stata interessata da lavori di manutenzione straordinaria e strutturale. Sono stati rifatti: I bagni, la pavimentazione e l'impianto elettrico. Successivamente si è provveduto a sostituire tutti gli scaffali in dotazione.

In ambito culturale l'azione intrapresa nel corso degli anni è stata migliorata attivando nuove iniziative culturali rivolte agli adulti, ai giovani e ai bambini garantendo pertanto il mantenimento degli standard qualitativi consolidati. Si è garantita l'offerta di un patrimonio librario vario, ricco ed aggiornato, volta a soddisfare le esigenze delle varie fasce di utenti che si rivolgono alla biblioteca. Sono stati via via inseriti nuovi acquisti all'interno delle sezioni specifiche che sono state create per le diverse tipologie di utenti: sezione "Leggo facile" con i libri ad alta leggibilità per i dislessici o gli ipovedenti; sezione "Imparo a Leggere" con i libri scritti in stampatello maiuscolo rivolti ai bambini che iniziano a leggere da soli;

Il patrimonio librario è stato anche arricchito grazie alla partecipazione ai bandi per l'ottenimento di contributi del Ministero della Cultura.

Si è posta particolare attenzione al miglioramento della promozione degli eventi culturali e delle offerte della biblioteca attraverso l'utilizzo dei social e del sito comunale nonché dell'app ad esso collegata mediante la quale il cittadino iscritto può ricevere le news.

Sono state organizzate innumerevoli iniziative culturali, tra le quali si evidenziano:

- la rassegna estiva "a levar l'ombra da terra" comprendente anche il cinema all'aperto;
- spettacoli teatrali in occasione di alcune ricorrenze di rilievo nazionale, quali Festa della Donna, Giornata della memoria;
- serate dedicate alla letteratura, alla filosofia, alla storia, all'arte, alla psicologia e ad altre varie tematiche;
- promozione della musica attraverso l'organizzazione di serate musicali di vario genere nonché del jazz con l'organizzazione di concerti in occasione dell'international jazz day e della manifestazione Jazziamo;
- proiezioni cinematografiche accompagnate da commenti e riflessioni sui film;
- incontri di presentazione di libri di autori locali in collaborazione con la commissione cultura;
- Letture estive per bambini e famiglie nei parchi del paese per offrire il piacere del racconto anche nel periodo estivo ed avvicinare anche chi non frequenta la biblioteca;
- Organizzazione vari corsi per ragazzi e adulti;
- Promozione alla lettura in biblioteca con cicli di letture teatrali e laboratori creativi, rivolti sia ai bambini della scuola primaria che a quelli della scuola dell'infanzia;

È stato costantemente mantenuto un proficuo rapporto di collaborazione con le scuole, promuovendo percorsi ed iniziative culturali rivolte agli alunni sia della scuola primaria (incontro con l'autore per le classi quarte e quinte e letture sull'olocausto per le classi terze) che della scuola secondaria di primo grado (progetto "Leggetevi forte", che consiste in interventi di promozione alla lettura con distribuzione di bibliografia con novità editoriali, reading teatrali sulla legalità e sull'immigrazione);

Nel corso degli anni si è consolidata la collaborazione con la casa Museo Franco Dotti di Azzano San Paolo sostenendola nell'organizzazione di eventi culturali vari atti anche alla conoscenza delle opere dell'artista azzanese; Attraverso la gestione del bando sponsorizzazioni, annualmente sono stati reperiti fondi necessari per il finanziamento delle attività culturali;

È stato attivato il servizio di prestito dei libri a domicilio per le persone che ne fanno richiesta e che per motivi di salute o altri impedimenti non hanno la possibilità di recarsi in biblioteca per il ritiro

Nell'ultimo triennio è stata riavviata la pubblicazione del notiziario comunale con due numeri semestrali;

È stato ampliato l'orario di apertura della Biblioteca passando da 33 ore a 35 ore settimanali;

In ambito culturale poi è stato portato avanti un progetto in collaborazione con il Gruppo Pittori e scultori Azzanesi e con il sostegno di aziende del territorio, per commemorare e ricordare i cittadini azzanesi che hanno perso la vita per l'epidemia da covid 19. È stato realizzato un monumento e una serie di quadri rievocativi del periodo e del dramma vissuto dall'Italia e dalla popolazione bergamasca in particolare.

Molto proficua e propositiva, infine, è stata la collaborazione con la commissione cultura che ha sostenuto l'amministrazione comunale con proposte culturali diverse

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Associazioni, volontariato e oratorio

- Sostenere la grande energia rappresentata dal volontariato, dalle imprese sociali e dalle reti spontanee di cittadini, principali ricchezze del paese, istituendo una "Consulta del volontariato" per rafforzare la collaborazione ed il coinvolgimento nei progetti del Comune.
- Collaborare con l'Oratorio, il cui compito educativo è essenziale nell'ambito del tessuto sociale, supportando le iniziative di aggregazione già esistenti.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con le associazioni del territorio sono state consolidate le sinergie collaborative attraverso importanti iniziative sia in ambito culturale, che sociale che hanno messo in risalto il valore essenziale del volontariato locale quale collante tra istituzione e cittadinanza.

Sono state attivate diverse collaborazioni con l'Oratorio in particolare negli ultimi anni è stato organizzato un progetto di sostegno per i ragazzi della terza media

6. UN COMUNE PIÙ EFFICIENTE BILANCIO, ENTRATE E PATRIMONIO, ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Chiunque abbia avuto a che fare con la pubblica amministrazione ha potuto provare in prima persona che una delle maggiori difficoltà è legata alla resistenza al cambiamento e alla difficoltà di aggiornamento. Sembra che pubblico e privato siano macchine che viaggiano a due velocità. Il problema è in parte legato all'elevata età media del personale, in parte alla maggior o minor sensibilità all'innovazione da parte della classe dirigente e degli amministratori ma, soprattutto, è legato alla burocrazia del sistema pubblico italiano che spesso annuncia e impone epocali mutamenti tecnologici per poi rinnegarli nella pratica. Basti pensare che ancora oggi la firma elettronica e la documentazione in digitale non viene accettata da molti uffici pubblici e nei tribunali, oppure viene chiesto l'invio del documento in digitale e la contestuale consegna dello stesso in cartaceo. La nostra amministrazione, già dal 2009 ha sempre fortemente voluto un Comune "open", aperto e trasparente, al passo coi tempi e in grado di dialogare con i cittadini e di rispondere in tempo reale alle loro richieste. Perché l'utilizzo della tecnologia più attuale non deve essere inteso come fine a sé stesso ma è sempre più uno strumento per agevolare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle scelte del governo locale.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

*Bilancio, entrate e patrimonio
Spending Review*

- Pur non essendoci più l'istituto del "patto di stabilità" che tanti danni ha provocato agli enti virtuosi, il vigente meccanismo del pareggio di bilancio e la drastica riduzione delle entrate comunali connesse agli oneri di urbanizzazione richiederà per i prossimi anni un imponente lavoro di ripensamento della struttura della spesa comunale. Si dovrà pertanto cercare di ridurre i costi fissi a favore di voci di spesa più elastiche di modo che si possa rispondere in modo più dinamico alla variabilità delle voci di entrata.
- Proseguire con la politica "0 debiti" che di fatto ha permesso al Comune in questi anni di azzerare i mutui comportando notevoli risparmi in termini di interessi passivi.

Trasparenza

- Rendere sistematica la realizzazione del Bilancio Sociale, realizzato per la prima volta dal nostro Comune per il rendiconto di gestione dell'anno 2017 e per il Bilancio di fine mandato 2014-2019. Il Bilancio Sociale rappresenta un'innovativa modalità di comunicazione, che permette di rendere trasparente l'attività del Comune e ha il compito di spiegare al cittadino, in modo semplice e con infografiche, come sono state impiegate le risorse, come sono stati fatti gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati. Tutto questo andando oltre la semplice elencazione di cifre e numeri.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Come riportato in apposito paragrafo n°3 l'ente si è attivato a garantire i servizi alla collettività, ma con un'attenzione nella gestione della spesa, sempre nel rispetto del Pareggio di bilancio

L'Ente dal 2016 non ha più mutui a carico del proprio Bilancio

L'Ente attraverso l'utilizzo del sito istituzionale e attraverso i canali social ha partecipato la cittadinanza della propria attività istituzionale, nonché attraverso la pubblicazione dei documenti di programmazione e rendicontazione e relativi allegati

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Entrate

- Azioni mirate per il contenimento della morosità sia nelle case SAP che per le altre entrate del Comune affidando a una Società specializzata nella riscossione e nel recupero dell'evaso, tutti i crediti di difficile esigibilità.

Aziende partecipate

- Chiusura definitiva delle aziende partecipate Cosidra e Gesidra, che non svolgono più servizi per il Comune. Il processo di liquidazione è già stato attivato e dovrebbe trovare conclusione nel 2019.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Durante il periodo del mandato, sono state intraprese una serie di azioni concrete mirate al contenimento della morosità, anche in relazione al periodo pandemico che ha la comunità ha dovuto affrontare. Sono stati definiti e implementati piani di rientro personalizzati adatte alle loro specifiche circostanze.

Inoltre, abbiamo collaborato attivamente con le autorità regionali e comunali per garantire l'erogazione di contributi solidali a coloro che versano in condizioni di fragilità economica.

Per quanto concerne le società partecipate, la società Cosidra spa è stata liquidata e chiusa il 31 dicembre 2021. Mentre per Gesidra Spa, al fine di accelerare il processo di chiusura della società in corso di liquidazione giudiziale, il Comune di Azzano è stato designato come Ente capofila per gestire i rapporti con il liquidatore e amministrare le entrate residue derivanti dai ruoli emessi dalla Gesidra per la TARI. La società è stata definitivamente chiusa il 31 dicembre 2023.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Finanziamenti

- Ripensare a un sistema delle concessioni (spazi, servizi, pubblicità) che possa portare maggiori benefici economici all'ente.
- Ricorrere a forme di finanziamento alternative senza indebitamento dell'ente, quali la finanza di progetto, come già fatto per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per l'illuminazione pubblica.
- Prevedere la delega "Finanziamenti europei e bandi pubblici" da affidare a un consigliere con il compito di monitorare i bandi europei, ministeriali e regionali e coordinare il personale interno nella progettazione, richiesta e ottenimento delle risorse. A tal fine potrà anche:
 - Individuare e prevedere formazione specifica per alcune risorse interne al Comune.
 - Coordinarsi col nascente sistema SEAV (Sistema Europa di Area Vasta) di ANCI Lombardia che ha l'obiettivo di attrarre, utilizzare e gestire i fondi europei destinati al territorio.

- individuare ed eventualmente ricorrere a soggetti e società esterne specializzati.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

- L'Ente sebbene goda di una buona disponibilità di risorse finanziarie proprie, tenuto conto delle sempre maggiori esigenze del Territorio e della collettività, in presenza di un'inflazione calzante, nel corso del mandato si è attivato al fine di acquisire ulteriori finanziamenti sia da imprese private sia aderendo a bandi per ottenere finanziamenti a livello statale regionale, europeo e a progetti SEAV (Servizio Europa Area Vasta).
- L'Amministrazione comunale partecipa al Progetto Lombardia Europa 2020 SEAV promosso da ANCI Lombardia e Regione Lombardia ed è parte dell'Ufficio Europa provinciale. Il progetto garantisce formazione, coaching, attivazione di amministrazione cooperativa e creazione di reti sovracomunali, informazione e comunicazione, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per poter partecipare a progetti europei per cogliere le opportunità dei finanziamenti diretti europei. Ciò ha fatto sì che l'Amministrazione non abbia avuto la necessità a supporti esterni specializzati. Il Comune ha partecipato attivamente al sistema SEAV, coinvolgendo il consigliere allo scopo delegato ed il personale degli uffici comunali. Durante un percorso formativo della durata di un anno, sono stati sviluppati e presentati due progetti Erasmus. Nel 2023, il Comune è stato selezionato per un finanziamento diretto nell'ambito del bando europeo Erasmus+ per l'introduzione della realtà virtuale come strumento didattico per gli studenti della scuola media, per un importo di euro 60.000,00.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Le 6 Missioni del PNRR

Le riforme e gli investimenti sono corredati da obiettivi quantitativi e traguardi intermedi e sono organizzate in 6 Missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastruttura per una mobilità sostenibile e interconnessa;
4. istruzione e ricerca;
5. politiche attive del lavoro e della formazione, inclusione sociale e coesione territoriale;
6. salute.

Anche i Comuni concorrono alla realizzazione del PRNN attraverso la concreta realizzazione della specifica progettualità prevista dalle missioni sopra indicati.

I progetti verranno sviluppati e predisposti con l'uscita dei singoli bandi di finanziamento in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale ed inseriti nelle singole relazioni sui programmi.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

TRANSIZIONE AL DIGITALE. A partire dal 2019 il Comune di Azzano San Paolo ha avviato procedimenti per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi organizzativi interni, per promuovere la cultura dell'innovazione digitale all'interno dell'Ente, per sviluppare nuove tecnologie e soluzioni per il miglioramento del lavoro degli Uffici e dei servizi offerti a cittadini ed imprese. Per raggiungere questi obiettivi, sono state implementate diverse iniziative per il miglioramento dei servizi digitali: i bandi PNRR, che fanno riferimento ad una serie di interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'obiettivo di modernizzare e digitalizzare il sistema nazionale del digitale, sono stati i principali progetti ai quali si è fatto riferimento. Ulteriori archivi storici cartacei del Comune sono stati depositati nel magazzino esterno e ogni qual volta si è necessitato di un documento, questo è stato digitalizzato e inviato per posta all'Ente. In questo modo, si è proceduto alla digitalizzazione della documentazione e si sono messi in sicurezza i documenti cartacei storici in altro edificio. Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2024 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di finanza pubblica ed in particolare in relazione a quanto previsto nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (Legge di Bilancio 2024

Avviato dal 2020 il processo di Transizione al Digitale attraverso l'utilizzo di software a riuso SIMEL2 si è poi proceduto alla partecipazione ai bandi relativi alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicate alla trasformazione digitale, relative alla serie di investimenti e riforme volte a migliorare le infrastrutture digitali della pubblica Amministrazione. Segnatamente attraverso la partecipazione ai bandi PNRR presenti sulla piattaforma "Padigitale2026.gov.it" si è proceduto con il complesso e strutturato percorso per il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi da fornire a cittadini ed imprese. I progetti nel dettaglio sono stati i seguenti:

1. "Abilitazione al cloud per le PA Locali": è stato dato l'avvio al processo di migrazione alla nuova suite Sicraweb EVO, la cui entrata a regime in Cloud permetterà il pieno rispetto delle regole tecniche richieste da AGID. Allo stato attuale il progetto è in fase di completamento delle attività.
2. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": la misura si è sviluppata in due sezioni e precisamente "Cittadino Informato" e "Cittadino Attivo". Attraverso i numerosi incontri con i tecnici della ditta affidataria, si è proceduto a fornire tutte le informazioni ed i dati richiesti necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel relativo bando. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento.
3. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE": si è proceduto al processo di Federazione al servizio "Entra con CIE" ed alla attivazione del "Login eIDAS" sui portali dell'Ente ed i relativi servizi sono stati integrati nei portali Comunali. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento.
4. "Adozione piattaforma pagoPA": la nuova richiesta di finanziamento inserita in piattaforma "Padigitale2026.gov.it" ha avuto esito positivo e quindi, si proseguirà con gli step necessari per procedere con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel bando. Allo stato attuale il progetto è in fase di completamento delle attività.
5. "Adozione app IO": in seguito alle molteplici videoconferenze sia con gli esperti del Team del Dipartimento per la Trasformazione Digitale del Governo sia con i tecnici della ditta incaricata, sono stati eseguiti diversi interventi di aggiornamento dei dati sulla piattaforma "Padigitale2026.gov.it" e sono state elaborate tutte le richieste necessarie. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento.

E' stato, altresì, avviato un progetto relativo ad un piano di scarto dell'archivio Comunale identificando la relativa documentazione da sottoporre preventivamente alla Soprintendenza archivistica e bibliografica per la necessaria autorizzazione.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Organizzazione e programmazione

- Commissionare un'analisi organizzativa interna per efficientare l'attività comunale e riordinare gli uffici comunali, realizzando sinergie, collaborazioni con altri enti, accorpamento di competenze, valutazione dei carichi di lavoro, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane, potenziamento degli strumenti informativi e delle nuove tecnologie online.
 - Ampliare il sistema delle deleghe da conferire ai consiglieri per migliorare l'organizzazione dell'ente.
- Tra queste ci potranno essere: "Delega comunicazione e relazioni col pubblico", "Delega coordinamento uffici e attuazione programma", "Delega attuazione Accordo di programma Polo del Lusso", "Delega aeroporto", "Delega finanziamenti europei e bandi pubblici" (vd. punto precedente "Finanziamenti").
- Aggiornare Piano degli obiettivi e il sistema valutazione del personale affinché costituisca effettivamente un meccanismo premiante e motivante.
 - Attivare una piattaforma digitale di collaborazione e di project management per migliorare la collaborazione e l'efficienza interna e per ridurre il ricorso all'uso improprio delle email interne.
 - Aumentare la responsabilizzazione a tutti i livelli prevedendo la firma degli atti da parte dei dipendenti responsabili delle singole procedure
 - Istituire una o più centrali di acquisto interne per rendere più efficienti ed economici gli approvvigionamenti
 - Stabilire un rigido calendario che preveda la puntualità nella produzione dei principali e più importanti adempimenti dell'ente come ad esempio il Bilancio di previsione entro 31/12 e il Rendiconto di gestione entro 31/03, per permettere una miglior organizzazione e un più efficiente utilizzo delle risorse di bilancio.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

- Nel corso del mandato si è utilizzato l'istituto contrattuale della convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2004 "Utilizzo congiunto di personale" al fine di poter soddisfare le esigenze connesse agli Uffici in presenza di forte carenza di organico. Così come si è ritenuto di attivare l'istituto del comando presso altro Ente per cogliere e soddisfare le esigenze del personale interessato. Si è proceduto ad avviare percorsi per promuovere la cultura dell'innovazione digitale all'interno dell'Ente, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e soluzioni per il miglioramento del lavoro degli Uffici e dei servizi quali, per esempio, la dotazione di sistemi di docking-station e l'utilizzo degli applicativi in Cloud.
- In considerazione della possibilità di attribuire anche ai Consiglieri Comunali compiti di collaborazione, con finalità consultiva, per l'esame e la cura di affari in determinati settori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 lett. e) dello Statuto Comunale, che recita "il Sindaco ha poteri di conferire delega parziale ai Consiglieri Comunali", si è proceduto al conferimento di deleghe ai Consiglieri comunali (per come dettagliatamente evidenziato in altra sezione del presente documento);
- Si è dato corpo nell'ambito del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione ad una rivisitazione dello strumento relativo alla performance: sia sotto l'aspetto della definizione degli obiettivi sia sotto l'aspetto della valutazione degli stessi ai fini del riconoscimento del premio (il tutto in coerenza col dettato normativo e contrattuale vigente).
- Al fine di rendere la comunicazione e la collaborazione interna più efficace, favorendo lo scambio di informazioni e la condivisione di documenti, si è attivata la piattaforma Microsoft 365, che ha permesso, per esempio, attraverso strumenti come Microsoft Teams di utilizzare uno spazio di lavoro online in cui poter effettuare videochiamate, condividere file e lavorare insieme sui progetti. Con l'introduzione del flusso digitale tutti gli atti sono sottoscritti digitalmente dai soggetti interessati.
- Si è proceduto alla razionalizzazione delle risorse informatiche, procedendo, per esempio, alla fornitura di sistemi per creare postazioni di lavoro smart più confortevoli ed efficienti e, nello stesso tempo, risparmiando negli approvvigionamenti. Altresì, è stata effettuata l'ottimizzazione della fornitura in tutte le sedi Comunali di multifunzione, andando a diminuire il numero di apparecchiature complessive.
- Per rendere più efficienti ed economici gli approvvigionamenti laddove non si è riusciti a centralizzare gli acquisti si attuato un turn over per alcune acquisizione come ad es. fornitura di cancelleria, carburante, ecc.
- La tempistica relativa alla predisposizione del Bilancio di previsione, è spesso condizionata dai tempi di approvazione della Legge di Bilancio, nonché dalle disponibilità di risorse finanziarie che non sempre sono in grado di coprire tutte le richieste di spesa degli Assessorati, soprattutto in parte corrente, che comportano da parte dell'Amministrazione un'attenta valutazione di scelta nella destinazione delle stesse e/o nella revisione della politica tariffaria e/o tributaria.
Inoltre, possono altresì aggiungersi fattori ambientali interni ed esterni come l'emergenza covid-19 e ad esempio la sostituzione dei gestionali contabili. Tali eventi hanno ad esempio influito sulla tardiva approvazione nell'anno 2021 sia del bilancio di previsione 2021-2023 approvato il 26.05.2023 comunque entro i termini derogati sia del rendiconto di gestione che è stato approvato il 30.06.2021 sebbene il decreto-legge 56/2021 ne avesse disposto la proroga del termine per al 31 maggio 2021.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dal C.C. in data 27.12.2019 con delibera n°

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal C.C. in data 26.05.2021 con delibera n° 17

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato dal C.C. in data 31.01.2022 con delibera n° 11

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato dal C.C. in data 22.05.2023 con delibera n° 16

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato dal C.C. in data 29.12.2023 con delibera n°51

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale ha approvato i relativi Piani esecutivi di gestione.

Rendiconto di gestione 2019 è stato approvato dal C.C. in data 30.06.2020 con delibera n°13 (termine prorogato al 30.06.2020 dall'art. 107 del D.L. Cura Italia, n. 18 -2020)
Rendiconto di gestione 2020 è stato approvato dal C.C. in data 30.06.2021 con delibera n°20
Rendiconto di gestione 2021 è stato approvato dal C.C. in data 14.04.2022 con delibera n°15
Rendiconto di gestione 2022 è stato approvato dal C.C. in data 28.04.2023 con delibera n°8

Al fine di consolidare l'obiettivo relativo all'approvazione del Bilancio di previsione e del rendiconto di gestione sono ad esempio stati riportati negli obiettivi strategici dell'Ente previsti nel Piano 2023-2025 per il biennio 2024-2025 e precisamente:

Garantire l'approvazione del Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre:

Approvazione DUP e Bilancio di previsione entro il 31.12, direttive e coordinamento con gli altri settori e la Giunta. Pervenire ad una programmazione che consenta la piena operatività del bilancio da inizio anno, con conseguenti vantaggi nella gestione.

Garantire l'approvazione del Rendiconto della Gestione entro il 30 aprile di ogni anno

E' stato altresì rafforzato l'obiettivo per avviare iter per pervenire all'approvazione del rendiconto della gestione nei termini di legge al fine di consentire la gestione tempestiva dell'avanzo nelle diverse stratificazioni;
Approvazione Rendiconto della gestione.

- Ottimizzazione dei tempi di pagamento delle fatture (TARGET PNRR DL 13/2023).

L'obiettivo è teso a RAZIONALIZZARE IL PROCESSO TESO AL PAGAMENTO DELLE FATTURE, al fine di OTTIMIZZARNE I TEMPI, nel rispetto del TARGET PNRR – RIFORMA 1.11, e dell'art. 4bis del DL 13/2023 (L. 41/2023 – c.d. PNRR-TER).

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Innovazione

Dematerializzazione

■ Rendere progressivamente effettiva la dematerializzazione producendo solo atti in digitale e con firma elettronica attivando i flussi procedurali informatici.

■ Riportare l'archivio cartaceo comunale, che oggi è collocato presso un magazzino privato, all'interno degli edifici comunali e procedere alla digitalizzazione della documentazione in economia, attraverso risorse proprie, oppure affidandone il compito a una società esterna.

Servizi digitali

■ Attivare per tutti i servizi comunali che prevedano pagamenti da parte dell'utenza, il servizio "PagoPA" "MyPay" che permette di effettuare tali operazioni "online" attraverso il ricorso a piattaforme digitali sicure.

■ Attivare "SPID" per tutti i servizi che richiedano l'autenticazione da parte dell'utente. SPID, è il Sistema Pubblico di Identità Digitale, ed è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone

■ Procedere con un nuovo aggiornamento del sito comunale ampliandone i servizi digitali e le informazioni offerte attraverso il sistema di eGov

■ Integrare i servizi offerti dal sito comunale all'interno di una applicazione per smartphone e tablet che permetta agli utenti una miglior fruizione degli stessi e una più diretta comunicazione con l'ente.

Telecomunicazioni

■ Portare all'interno di tutti gli edifici comunali, scuole comprese, una connessione attraverso fibra ottica con alti livelli di performance.

■ Riprendere il progetto per fornire in specifiche aree comunali un servizio di connessione a internet sicura e con autenticazione attraverso sistemi senza fili (Wireless comunale).

LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con l'introduzione del flusso digitale tutti gli atti sono sottoscritti digitalmente dai soggetti interessati. Il mancato rientro dell'Archivio cartaceo comunale è stato causato dall'attuale mancanza di spazi con requisiti strutturali e di sicurezza adeguati. È stato, altresì, avviato un progetto relativo ad un piano di scarto dell'archivio Comunale, al fine di diminuire i costi di gestione dell'archivio esterno.

Attraverso la partecipazione ai bandi PNRR presenti sulla piattaforma "Padigitale2026.gov.it", si è proceduto con le seguenti misure:

"Adozione piattaforma pagoPA": che permette di effettuare tali operazioni "online" attraverso il ricorso a piattaforme digitali sicure. Allo stato attuale il progetto è in fase di completamento delle attività.

"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE": si è proceduto al processo di Federazione al servizio "Entra con CIE" ed alla attivazione del "Login eIDAS" sui portali dell'Ente ed i relativi servizi sono stati integrati nei portali Comunali. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento.

"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": la misura si è sviluppata in due sezioni e precisamente "Cittadino Informato", con il quale si è proceduto ad un nuovo aggiornamento del sito comunale, e "Cittadino Attivo", con il quale si sono ampliati i servizi digitali attraverso la realizzazione di uno Sportello Telematico polifunzionale. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento.

"Adozione app IO": attraverso l'app IO si è attivato un canale per i cittadini con un unico punto di accesso per numerosi servizi pubblici digitali. Allo stato attuale il progetto è in fase di verifica per l'erogazione del finanziamento. È stata, altresì, attivata una APP specifica, denominata Municipium, da utilizzarsi con tablet e smartphone per integrare i servizi offerti dal sito comunale.

Nell'anno 2020 a causa dell'introduzione dell'opportunità del lavoro agile conseguente la crisi Pandemica da Covid 19 al fine di garantire distanziamento e l'erogazione dei servizi senza dover giungere alla chiusura degli uffici si è accelerato il processo di digitalizzazione del comune con la realizzazione di un'infrastruttura capillare di fibra ottica che potesse raggiungere tutti gli immobili di proprietà comunale.

Si è pertanto provveduto a far confluire in capo ad un unico settore l'analisi di tutte le linee telefoniche e di reti dati in modo da ottimizzare l'analisi di tutte le reti presenti sui vari immobili (Municipio – Centro Servizi – Scuola Elementare – Scuola Media – Centro Aggregazione Giovanile – Servizio Territoriale Disabili). In tal modo si è potuto anche ottimizzare il numero di linee telefoniche presenti e delle varie connessioni internet attive.

Questa attività ha comportato l'ottimizzazione di linee e servizi con la riduzione dei costi delle utenze ed in secondo luogo l'eliminazione di tutte le vecchie linee ADSL. Ad oggi l'Amministrazione comunale dispone di una connessione in fibra ottica estesa a tutte le attività e fisicamente prevista nei singoli immobili che possono giovare di una velocità di navigazione e connessione ottimale anche in ragione della volontà di allocare tutti i server su supporti virtuali e non statici siti presso le sedi comunali.

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – PNRR

Nel 2022 il Comune di Azzano San Paolo ha dato l'avvio al lungo ed articolato percorso di digitalizzazione attraverso la partecipazione ai Bandi PNRR sulla piattaforma <https://padigitale2026.gov.it> e segnatamente si sono ottenuti i seguenti finanziamenti:

- Misura 1.4.3 – Bando app IO: il progetto coordinato dal Team Digitale, è un tassello importante della strategia digitale impostata dal Governo il cui obiettivo è permettere di ricevere messaggi, avvisi, comunicazioni, da qualunque ente pubblico, tutto dentro un'unica app;
- Misura 1.4.4 – Bando SPID/CIE: chiavi di accesso, rilasciate dallo Stato, che permettono ai cittadini di autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti che ne consentono l'utilizzo e delle Pubbliche Amministrazioni;
- Misura 1.2 – Bando CLOUD SaaS: servizi pubblici basati sul modello Cloud della PA che garantiscono ai cittadini maggiore affidabilità, sicurezza e rispetto della privacy. Sono servizi progettati in maniera innovativa che consentono economie di scala e favoriscono una riqualificazione della spesa pubblica;
- Misura 1.4.1 – Bando Cittadino Informato: facilitare la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni;
- Misura 1.4.1 – Bando Cittadino Attivo: migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione di uno sportello polifunzionale servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

Tali progetti sono stati inseriti nell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025.

In seguito a strutturate e ripetute verifiche con il supporto dei tecnici esperti del Team Lombardia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il bando Misura 1.4.3 - pagoPA ha riscontrato alcune incongruenze ed è pertanto stato ritirato, con l'obiettivo di essere rielaborato e quindi nuovamente inserito in piattaforma passando da un importo di euro 53.991,00 ad euro 34.280,00.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comune di Azzano San Paolo ha ottenuto un finanziamento di euro 24.880,00 a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3

"DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022). Con tale finanziamento l'Ente provvederà all'acquisto di nr. 03 servizi (API) pubblicabili su PDND in ambito SUAP, per la condivisione di dati e informazioni da rendere disponibili sulla PDND, assolvendo così all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale del 22/09/2022-l'acquisto avverrà tramite la piattaforma MEPA.

Progetti conclusi.

I progetti conclusi si riferiscono ai progetti "non nativi". Per non nativi si intendono quei progetti che inizialmente erano finanziati con contributi previsti da Leggi statali (es. Legge 160/2019) che poi sono confluiti nel PNRR soggiacendo ai criteri previsti dallo stesso.

PROGETTI NON NATIVI PNRR					CODIFICA PNRR			NOTE
CUP	Denominazione intervento Ente	Delibera approvazione	Importo finanziamento	Importo progetto	Missione	COMPONENTE	INTERVENTO	
D24B20002120001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CONDOMINIO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.20219 ART. 1	Delib. G.C.N.122 del 19-08-20	35.000,00	35.000,00	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO CONCLUSO NEL 2020
D24B20002110001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DELLA COMUNITA SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.20219 ART. 1	Delib. G.C.N.121 del 19-08-20	35.000,00	35.000,00	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO CONCLUSO NEL 2020
D29J21003770001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ELETTRICI CENTRO SPORTIVO COMUNALE - CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.2019 - QUOTA 2021	Delib. G.C. N. 114 del 04/08/2021	140.000,00	140.000,00	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO CONCLUSO NEL 2021
D22C22000710006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLIMPIANTO TERMICO AD ARIA CALDA A SERVIZIO DELLA TENSO STRUTTURA POLIVALENTE COLLOCATA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA STEZZANO - LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO ANNUALITÀ 2022	Delib. G.C. N. 134 del 26/07/2022	70.000,00	70.000,00	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO CONCLUSO NEL 2022

OPERE E PROGETTI FINANZIATI ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

TIT.	Codice bilancio	Descrizione	Stato dell'opera / progetto	annualità	Importo finanziamento
1	01081.03	PNRR-MISS.1 -comp.1-investimento 1.2 - Abilitazione al cloud SaaS per le PA Locali COMUNI -CUP D21C22000250006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	121.992,00
2	01082.02	PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1-INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-SPID e CIE-CUP D21F22001060006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	14.000,00
2	01082.02	PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1-INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 -Adoz.ne app IO (Comuni) aprile 2022" -D21F22001030006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	17.150,00
2	01082.02	PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" -Misura 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)-CUP D21F22000590006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	155.234,00
2	01082.02	PNRR "Misura 1.4.3 PagoPA" COMUNI (settembre 2022) - Miss.1 Comp.1 - Invest. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" CUP D21F22003770006 -integrazione dei servizi sulla piattaforma PagoPA	finanziato - revocato e ripresentato con CUP D21F23000760006	2023	53.991,00
2	01082.02	PNRR-MIS.1-COMP.1-INV.1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA - Comuni (maggio 2023) -CUP D21F23000760006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	34.280,00
2	01082.02	PNRR - MISS.1-COMP.1-INV.1.3- "DATI E INTEROPERABILITA" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022) "integrazione delle banche dati dei Comuni con la PDND- CUP D51F22010620006	finanziamento ottenuto - progetto in corso	2023	20.344,00
TOT. MISSIONE 1					416.991,00
MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.					
TIT.	Codice bilancio	Descrizione	Stato dell'opera / progetto	annualità	Importo finanziamento
2	06012.02	PNRR M2.C4.I.2.2 -CUP D24J22001220006-EX L.B. 160/2019 - PROGETTO DI RELAMPING LED ED EFFIC.TO ENERG. IMMOBILE CENTRO SPORTIVO - CAMPI TENNIS SCOPERTO-COPERTO-PRESSOSTATICO TENNIS COP.	in corso	2023	70.000,00
TOT. MISSIONE 2					70.000,00
TOTALE PROGETTI/OPERE IN CORSO					486.991,00

A seguito dei finanziamenti assegnati sono stati realizzati i seguenti impieghi:

Descrizione	Impegn.Comp. (D1)
PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- "Misura 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)-D21F22000590006	64.708,80
PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 -Adoz.ne app IO (Comuni) Aprile 2022"-D21F22001030006	7.930,00
PNRR-MISSIONE 1-COMP.TE 1-INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-SPID e CIE-D21F22001060006	6.100,00
PNRR - MISS.1-COMP.1-INV.1.3-"DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022) "integrazione delle banche dati dei Comuni con la PDND- CUP D51F22	17.842,50
PNRR-MIS.1-COMP.1-INV.1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA - Comuni (maggio 2023)-CUP.D21F23000760006	17.202,00
PNRR M2.C4.I.2..2 -CUP D24J22001220006-EX L.B. 160/2019 - PROGETTO DI RELAMPING LED ED EFFIC.TO ENERG. IMMOBILE CENTRO SPORTIVO - CAMPI TENNIS SCOPERTO-COPERTO-PRESSOSTATICO TENNIS COP.	70.000,00
PNRR M2.C4.I.2.2 -CUP D24J2200123006-EX L.B. 160/2019 - PROGETTO BASKET SCOPERTO - BEACH VOLLEY STRUTTURA EX BOCCE SPOGLIATOIO CAMPO A 11 SPOGLIATOIO TENNIS SEDE POLISP.CAG LOCALI TECNICI MAGAZZINI	70.000,00

OPERE FINANZIATE E DA REALIZZARE

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

TRIT.	Codice bilancio	Descrizione	Stato dell'opera / progetto	annualità	Importo finanziamento
2	08012.02	PNRR M2.C4.I.2.2 -CUP D24J2200123006-EX L.B. 160/2019 - PROGETTO BASKET SCOPERTO - BEACH VOLLEY STRUTTURA EX BOCCE SPOGLIATOIO CAMPO A 11 SPOGLIATOIO TENNIS SEDE POLISP.CAG LOCALI TECNICI MAGAZZINI	da realizzare	2024	70.000,00

Progetti che non hanno ottenuto finanziamento.

Non Sono stati riproposti nel P.O.P. 2024-2026 i progetti previsti nell'annualità 2023 del P.O.P. in quanto non hanno ottenuto finanziamento e precisamente:

STUDI DI FATTIBILITA APPROVATI

- PROGETTO ACCORPAMENTO DEL POLO SCOLASTICO COMUNALE VIA PAPA GIOVANNI XXIII / VIA DON GONELLA - €. 3.866.000,00
- RECUPERO FUNZIONALE AREA VERDE DI PROSSIMITÀ AL PARCO BESLAM E REVISIONE DELLA MOBILITÀ DI ZONA - €. 315.000,00
- STUDIO URBANO DELLA NUOVA PIAZZA DI CONNESSIONE DEL POLO SCOLASTICO - €. 510.000,00
- AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA BRIGATA ALPINA OROBICA - €. 330.000,00
- STUDIO PROGETTUALE DELLA NUOVA AREA MERCATALE E SUA INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO STORICO DI ANTICA FORMAZIONE - €. 310.000,00
- COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA IV NOVEMBRE – STUDIO DELLA PEDONALIZZAZIONE - €. 880.000,00
- RISTRUTTURAZIONE CENTRO SERVIZI A. MARCHESI - €. 930.000,00
- POLO CULTURALE - NUOVA BIBLIOTECA - SPAZI DI ATTIVITÀ FISICA DOLCE - €. 1.850.000,00
- PARCO DI CONNESSIONE TRA IL POLO CULTURALE ED IL CENTRO ANZIANI - €. 260.000,00
- NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO A SERVIZIO DEL POLO CULTURALE - €. 300.000,00
- NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO VIA TRIESTE/BATTISTI - €. 350.000,00

OPERE CHE NON HANNO OTTENUTO FINANZIAMENTO

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

TIT.	Codice bilancio	Descrizione	Stato dell'opera / progetto	annualità	Importo finanziamento
2	10052.02	PNRR (art.1 c.139 l.145/2018) - miss.2.comp.4.inv.2.2-CUP D25F22000340006 RIQUALIF PIAZ.MERIDIANA-MESSA IN SICUREZZA PEDONI, PERCORSI CICLABILIPEDI CONNES.NE VIA PAPA GIOVANNI XXIII E CORTE STALETTI	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	progetto ammesso al finanziamento, ma non beneficiario del Contributo come da decreto 19.05.2023 all.2 (si rimanda scheda F p.o.p. 2024-2026)	320.000,00
2	10052.02	PNRR (art.1 c.139 l.145/2018 miss.2.comp.4.inv.2.2-CUP D25F22000320006-MESSA IN SICUREZZA V.PAPA GIOVANNI XXIII/IV.PEZZE ALLE MURERE-RALL.TO C/O POLO SCOL.CO- RECUPERO SEDIME STRADALE A PARCHEG. PUBBL.	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	progetto ammesso al finanziamento, ma non beneficiario del Contributo come da decreto 19.05.2023 all.2 (si rimanda scheda F p.o.p. 2024-2026)	325.000,00
2	10052.02	PNRR (art.1 c.139 l.145/2018) miss.2.comp.4.inv. 2.2-CUP D25F22000350006-MESSA IN SICUREZZA TRAMITE PEDONALIZ.NE PIAZZA IV NOVEMBRE-REVISIONE VIABILITA' E REALIZ.NE NUOVO PARCHEGGIO	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	progetto ammesso al finanziamento, ma non beneficiario del Contributo come da decreto 19.05.2023 all.2 (si rimanda scheda F p.o.p. 2024-2026)	361.600,00
2	10052.02	miss.2.comp.4.inv. 2.2-CUP D25F22000330006-PNRR (art. 1 co. 139 l. 145/2018) -OPERE DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA COMUNALE VIA DON GONELLA / VIA PAPA GIOVANNI XXIII E PEDONALIZZAZIONE AREA	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	progetto ammesso al finanziamento, ma non beneficiario del Contributo come da decreto 19.05.2023 all.2 (si rimanda scheda F p.o.p. 2024-2026)	526.000,00
2	01052.02	PNRR -(art.1 c.139 l.145/2018) - miss.2.comp.4.inv. 2.2-CUP D25F220004700066- MESSA IN SICUREZZA ED EFFIC. ENERG.CO CENTR(D SERV.MARCHESI. -ANALISI SISMICA-MESSA A NORMA RETI E IMPIANTI E ABBAT.TO BB.AA.	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	progetto ammesso al finanziamento, ma non beneficiario del Contributo come da decreto 19.05.2023 all.2 (si rimanda scheda F pop. 2024-2026)	962.000,00
2	09032.02	LINEA "A" PNRR D.M. 396-2021- miss.2.comp.1.inv. 1.1- cup.D28C22000600001-CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI. MIGLIOR.TO, AMMODERN.TO, EFFICIENT.TO E MECCANIZZAZIONE INFRASTR.LE	anno 2022. Con delibera di C.C. n.38 del 26.11.2022 è stata spostata all'annualità 2023- con delibera di c.c. n° del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	con delibera di c.c. n°13 del 22.05.2023 è stata inserita nella scheda f del P.o.P. 2023-2025 tra le opere non riproposte in quanto il progetto non è ha ottenuto il finanziamento	855.000,00
					3.349.600,00

Ciclo dei rifiuti

Nel corso del 2019 è stata introdotta una nuova modalità di raccolta differenziata dei rifiuti secco indifferenziato, tramite l'uso di bidoni dotati di microchip. Questa innovazione ha consentito di ottimizzare i costi legati allo smaltimento dei rifiuti, sfruttando i risparmi derivanti da una gestione più efficiente. Si riporta una tabella con indicate le percentuali di raccolta dei rifiuti differenziati/differenziate. La media della raccolta dei rifiuti differenziati è del 87,88%

	Abitanti	Rifiuti urbani indifferenziati				Raccolta differenziata				Totale rifiuti urbani					% RD	
		Totale		Procapite		Totale		Procapite		Totale		Procapite			DM 26/5/2016	
		kg/anno	Var. %	kg/ ab.* giorno	Var. %	kg/anno	Var. %	kg/ ab.* giorno	Var. %	kg/anno	Var. %	kg/ ab.* giorno	kg/ ab.*anno	Var. %	(%)	Var. %
ANNO 2019	7.625	388.440	14,92%	0,140	14,49%	3.054.560	-1,48%	1,098	-1,84%	3.443.000	0,14%	123,71%	451,54	-0,23%	88,72%	-1,45
ANNO 2020	7.652	424.330	9,24%	0,154	10,43%	3.155.701	3,31%	1,146	4,44%	3.580.031	3,98%	130,04%	475,94	5,12%	88,15%	-0,57
ANNO 2021	7.591	457.830	7,89%	0,165	7,85%	3.129.313	-0,86%	1,129	-0,90%	3.587.143	0,18%	129,47%	472,55	0,14%	87,24%	-0,91
ANNO 2022	7.577	453.700	-0,90%	0,164	-0,65%	3.149.636	0,65%	1,139	0,90%	3.606.336	0,45%	130,29%	475,56	0,70%	87,41%	0,17

Ulteriori obiettivi di mandato da conseguire nel 2024

Global service

A decorrere dal 2024 l'amministrazione comunale intende procedere al mantenimento di parte del patrimonio comunale ricorrendo allo strumento contrattuale di "global service"/"partenariato pubblico privato, al fine di procedere all'affidamento ad un unico soggetto delle operazioni di gestione e manutenzione del patrimonio comunale, quali a titolo esemplificativo:

- Manutenzione ordinaria delle strade;
- Manutenzione ordinaria del verde pubblico;
- Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;
- Pulizia edifici comunali
- Manutenzione patrimonio comunale (opere edili, da fabbro, da idraulico, da elettricista e da falegname).

Azienda speciale consortile

In merito alla gestione dei servizi sociali Consiglio Comunale dell'Ente con deliberazione C.C. n°34 del 27.11.2023 ha ritenuto, ai sensi dell'art.31 e dell'art.114 del TUEL 267/2000, di riconfermare la propria adesione (già espressa con deliberazione di C.C. n°3 del 31.01.2023), alla costituzione dell'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE dell'Ambito territoriale di Dalmine, al fine di avvalersi di uno strumento più diretto ed efficace sia per mantenere viva l'esperienza positiva di integrazione territoriale intercomunale realizzata attraverso l'Ambito territoriale sia per sviluppare e potenziare il "Welfare Locale" ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti e all'articolazione delle domande che la società esprime.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Azzano San Paolo essendo un Comune al di sotto dei 15.000 abitanti, non è soggetto a quanto previsto dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 147 del D.Lgs 267/2000. Nonostante non esista un obbligo normativo per il Comune di Azzano San Paolo a disciplinare ed effettuare tale forma di controllo, si rileva, comunque, che attraverso il P.I.A.O. è stato implementato un sistema di verifica strategica di base nell'ambito del più generale controllo di gestione.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Premesso che nel nostro Ente è stato introdotto il sistema di valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa (oggi incarico di Elevata Qualificazione), per la conseguente assegnazione della Retribuzione di Risultato, già dall'anno 2000, a seguito delle previsioni dettate dal CCNL – Regioni / Enti Locali.

In applicazione, poi:

- dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009 che prevede l'obbligo di adeguare i rispettivi ordinamenti ai principi della legge (cosiddetta Riforma Brunetta);
- del D. Lgs 1° agosto 2011 n. 141, il quale in tema di "differenziazione retributiva in fasce", all'art. 6 co. 1 prevede espressamente che "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009". Pertanto, il sistema dei tre livelli di performance di cui all'art. 19 c.2 (le c.d. fasce), in cui collocare determinate percentuali di dipendenti e dirigenti, al fine della attribuzione del trattamento economico accessorio, non sarà applicabile se non dalla prossima tornata contrattuale (il primo triennio giuridico ed economico),

si è proceduto a modificare il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, assegnando la titolarità della funzione e valutazione della performance:

alla Giunta comunale in ordine:

- al Segretario Comunale, ai fini dell'applicazione dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali secondo cui alla figura del Segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato Retribuzione di risultato, per un importo non superiore al 10% monte salari, su proposta del Sindaco, sulla base del comportamento manageriale del Segretario medesimo in ordine a determinati parametri. Al di sotto del valore minimo di 70 non è erogato alcun compenso;

- ai Responsabili di Settore, su proposta del Segretario Comunale, sulla base di Obiettivi di performance organizzativa risultante dalla performance strategica del settore e dalla performance dell'Ente, nonché sulla base di Obiettivi di performance individuale, Scheda di valutazione – predisposta dal Segretario Comunale, con la conseguente assegnazione di un premio di risultato che varia a seconda della fascia di raggiungimento di determinati valori minimi. Al di sotto dei valori "minimi" di *21/30 per la performance individuale* e di *40/70 per la performance organizzativa* non è corrisposto alcun premio di risultato. Il tutto per come meglio disciplinato nell'ambito del vigente *Regolamento di Istituzione e Disciplina Incarichi di Elevata Qualificazione* e del *Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi*.

ai Responsabili di settore in merito al personale assegnato al proprio settore, sulla base dei seguenti criteri:

A) performance organizzativa, grado di conseguimento degli obiettivi specificati nel piano dettagliato degli obiettivi ed assegnati. La valutazione è effettuata rapportando la percentuale di conseguimento degli obiettivi a 70;

B) performance individuale, elementi indicati nella scheda di valutazione, per un punteggio massimo di 30,

con la conseguente assegnazione di un premio di produttività che varia a seconda della fascia di raggiungimento di determinati valori minimi. Al di sotto del valore minimo di 18 per la Performance Individuale e di 35 per la Performance Organizzativa non è corrisposto alcun premio di risultato.

Il tutto per come meglio disciplinato nell'ambito del Contratto collettivo decentrato Integrativo.

La performance è, dunque, misurata e valutata con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso (performance organizzativa dell'Ente);
- ai settori in cui si articola la struttura organizzativa (performance strategica del settore);
- ai singoli dipendenti (performance individuale – scheda di valutazione).

La rappresentazione che segue sintetizza il *Piano performance - conseguimento obiettivi* in ordine alle annualità: 2019 / 2020 / 2021 / 2022

Anno 2019

	Performance Organizzativa	Performance di Mantenimento
Amministrazione Generale	100/100	100/100
Servizi Tecnici	99,50/100	111,50/100
Servizi Sociali	100/100	100/100
Polizia Locale	100/100	100/100
Ragioneria	100/100	100/100
Entrate	100/100	100/100
Istruzione-Cultura-Sport	100/100	97/100
Servizi Demografici	97/100	98/100
Media conseguimento obiettivi	99,56/100	

Anno 2020

	Performance Organizzativa	Performance di Mantenimento
Amministrazione Generale	100/100	100/100
Servizi Tecnici	100/100	100/100
Servizi Sociali	99/100	99/100
Polizia Locale	100/100	100/100
Ragioneria	97/100	96,29/100
Entrate	100/100	100/100
Istruzione-Cultura-Sport	100/100	94/100
Servizi Demografici	97,90/100	100/100
Media conseguimento obiettivi	99,24/100	

Anno 2021

	Performance Organizzativa	Performance di Mantenimento
Amministrazione Generale	98,80/100	100/100
Servizi Tecnici	97,80/100	100/100
Servizi Sociali	98,80/100	100/100
Polizia Locale	95,80/100	100/100
Ragioneria	90,05/100	94/100
Entrate	88,80/100	95/100
Istruzione-Cultura-Sport	98,80/100	100/100
Servizi Demografici	98,80/100	99,10/100
Media conseguimento obiettivi	95,96/100	

Anno 2022

	Performance Organizzativa	Performance di Mantenimento
Amministrazione Generale	98,15/100	100/100
Servizi Tecnici	96,95/100	100/100
Servizi Sociali	98,15/100	93/100
Polizia Locale	98,15/100	90/100
Ragioneria	95,95/100	100/100
Entrate	95,03/100	100/100
Istruzione-Cultura-Sport	98,15/100	99,57/100
Servizi Demografici	98,15/100	100/100
Media conseguimento obiettivi	97,34/100	

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Nel corso del mandato sono state liquidate due società e precisamente:

- Cos.idra.s.p.a.per la quale l'assemblea dei soci il 23/12/2020 ha deliberato: il bilancio di chiusura 2020;
- Ges.idra.a s.p.a, la cui liquidazione giudiziale si è conclusa al 31.12.2023.

Restano in essere le Società Uniacque s.p.a e Servizi comunali S.P.A.

Nel corso del mandato sono state approvate le seguenti ricognizioni sulle società partecipate:

anno 2019	delibera C.C. n.55 del 27/12/2019
anno 2020	delibera C.C. n.34 del 21/12/2020
anno 2021	delibera C.C. n.42 del 20/12/2021
anno 2022	delibera C.C. n.46 del 27/12/2022
anno 2023	delibera C.C. n.46 del 29/12/2023

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio delle società (ultimi bilanci approvati allo stato attuale: annualità 2022):

DENOMINAZIONE SOCIETA' E RAGIONE SOCIALE	QUOTA E TIPO DI PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE	ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DEL COMUNE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
<p align="center">CO.S.IDR.A. S.R.L. (Consorzio Servizi Idrici Ambientali)</p> <p>Via Lazio snc - 24055 Cologno al Serio (Bg) P.I. – C.F. 03001470164</p>	<p align="center">9,46%</p> <p align="center">(società a totale partecipazione pubblica)</p> <p align="center">Partecipazione diretta</p>	<p>DATA INIZIO: 08.10.2002. La data di costituzione fa riferimento alla trasformazione in s.p.a. del Consorzio Media Pianura Ovest Fiume Serio (costituitosi in data 05-10-1994) in ottemperanza a quanto disposto dall'art.35 c. 9 della L. 448/2001, che ha introdotto l'obbligo di separare societariamente il ramo aziendale coincidente con la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza industriale</p> <p>DATA FINE: 23.12.2020</p>	<p>la società è proprietaria di parte dell'infrastruttura afferente al servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo. La gestione del servizio idrico integrato è affidata - con delibera dell'autorità d'ambito - al gestore unico Uniacque Spa cui la società concede in uso le reti. L'assemblea dei soci il 23/12/2020 ha deliberato: il bilancio di chiusura 2020, la cessazione dell'attività, la cancellazione della società dal registro imprese e la liquidazione ed il riparto delle quote ai soci</p>	<p>Proprietaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali relative al servizio idrico integrato affidate a terzi in gestione</p>
RISULTATO D'ESERCIZIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	(8.342.337)	(5.478.576,1)	-	-
STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale	7.990.000	7.990.000	-	-
Patrimonio netto	5.667.764	74.305,04 in liquidazione	-	-
Indebitamento	6.162.235		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	325.250		-	-
CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020		
Valore della produzione	614.117	4.053.469,83	-	-
Costi della produzione	504.158	9.230.005,74	-	-
Costo del personale	-	-	-	-
Numero medio dipendenti	-	-	-	-

DENOMINAZIONE SOCIETA' E RAGIONE SOCIALE	QUOTA E TIPO DI PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE	ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DEL COMUNE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
<p>GE.S.IDR.A. S.P.A. (Gestione Servizi Idrici Ambientali)</p> <p>Via Lazio snc - 24055 Cologno al Serio (Bg) P.I. – C.F. 030001470164</p>	<p>9,46%</p> <p>Dal 08.06.2018 19,26%</p> <p>(società a totale partecipazione pubblica)</p> <p>Partecipazione diretta</p>	<p>DATA INIZIO: 11.12.2002.</p> <p>La società si è costituita a seguito della scissione parziale proporzionale di ramo d'azienda della CO.S.IDR.A. s.p.a. (ex Consorzio Media Pianura Ovest Fiume Serio) operata ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 (Finanziaria 2002)</p> <p>DATA FINE: 31.12.2100</p>	<p>La società è stata affidataria del servizio igiene ambientale, tra cui anche spazzamento strade e gestione del centro di raccolta comunale, fino al 31/12/2015. Attualmente non svolge alcun tipo di servizio per il Comune di Azzano San Paolo. Nel 2019 è iniziata la liquidazione giudiziale che si è conclusa al 31/12/2023 con lo scioglimento della società ed il riparto delle quote ai soci.</p>	<p>Servizio di igiene urbana</p>
RISULTATO D'ESERCIZIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	15.758,00	- -35.557	-51.468,00	12.317,00
STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto	193.297,00	243.930,00	192.297,00	193.298,00
Indebitamento				
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Valore della produzione	299.264,00	57.704,00	338,00	53.940,00
Costi della produzione	283.501,00	93.177,00	50.524,00	41.561,00
Costo del personale	1.939,00	==	==	==
Numero medio dipendenti				

DENOMINAZIONE SOCIETA' E RAGIONE SOCIALE	QUOTA E TIPO DI PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE	ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DEL COMUNE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
SERVIZI COMUNALI. S.P.A. Via Roma 54 24067 Sarnico (Bg) P.I. – C.F. 02546290160	0,008% (società a totale partecipazione pubblica) Partecipazione diretta	DATA INIZIO: 22/12/2015 DATA FINE: 31/12/2025	La società è funzionale alla gestione dei servizi di igiene ambientale, tra cui anche lo spazzamento stradale e la gestione del centro di raccolta comunale. I bilanci sociali hanno sempre evidenziato risultati d'esercizio in utile. Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 175/2016.	dal 01/01/2016 Servizio di Igiene urbana fino al 31/12/2025

RISULTATO D'ESERCIZIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	2.818.630	2.297.424	1.700.922	2.211.718
STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale	9.379.954,00	9.388.236,00	9.388.860	20.105.965
Patrimonio netto	17.198.418	21.353.882	23.565.597	25.271.195
Indebitamento	7.648.637	8.270.191	12.440.108	11.424.615
Immobilizzazioni finanziarie	46	46	120.460	120.460
CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Valore della produzione	29.295.670	30.749.971,00	36.266.129	38.123.881
Costi della produzione	25.393.646	27.631.038	33.304.154	36.059.158
Costo del personale	9.049.262	9.578.913	11.036.891	11.679.746v
Numero medio dipendenti	170	205	212	207

DENOMINAZIONE SOCIETA' E RAGIONE SOCIALE	QUOTA E TIPO DI PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE	ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DEL COMUNE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
<p>UNIACQUE S.P.A.</p> <p>Sede Legale: Via Novelli 11 24122 Bergamo</p> <p>Sede Amministrativa: Via Malpaga n. 22 - 24050 Ghisalba (Bg)</p> <p>P.I. – C.F. 03299640163</p>	<p>0,66%</p> <p>(società a totale partecipazione pubblica)</p> <p>Partecipazione diretta</p>	<p>DATA INIZIO: 20.03.2006</p> <p>DATA FINE: 31.12.2050</p>	<p>La società è funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato e della gestione delle infrastrutture e reti nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo. I bilanci sociali hanno sempre evidenziato risultati d'esercizio in utile. La società è interessata dal progetto di aggregazione di tutte le società pubbliche patrimoniali presenti nel bacino dell'ATO di Bergamo (Cosidra spa, Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana Spa, Hidrogest Spa, Ria Spa, Tutela Ambientale del Sebino Srl e Zerra Spa). Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 175/2016. 175/2016.</p>	<p>Servizi di Fognatura e Depurazione</p>
RISULTATO D'ESERCIZIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	6.492.972	15.923.389	19.094.868	1.928.187
STATO PATRIMONIALE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale	36.000.000	36.000.000	36.000.000	36.000.000
Patrimonio netto	77.460.258	93.433.350	104.573.480	113.075.614
Indebitamento	111.321.939	118.942.040	106.336.410	118.962.445
Immobilizzazioni finanziarie	6.297.968	6.068.452	99.437	23.215
CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Valore della produzione	103.505.481	122.369.282	129.292.565	127.877.417
Costi della produzione	93.127.279	99.980.704	101.337.243	124.983.833
Costo del personale	20.682.359	22.439.797	22.883.364	23.225.746
Numero medio dipendenti	370,9	410,59	412,09	419,15

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022 (ultimo rendiconto approvato)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno*	2023 (dato assestato)
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.129.182,66	747.045,80	1.587.364,99	2.778.045,58	-75,36%	524.692,48
FPV – PARTE CORRENTE	138.561,95	154.577,37	161.922,64	190.191,86	6,13%	147.050,54
FPV – CONTO CAPITALE	1.624.085,58	1.741.005,81	1.066.717,09	549.995,15	6,53%	1.730.133,66
ENTRATE CORRENTI	4.761.704,68	6.032.928,54	5.419.146,82	5.899.165,76	32,01%	6.285.788,46
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	841.690,29	1.103.450,36	849.896,00	1.047.650,58	599,26%	5.885.618,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-			33.953,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	-					
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						516.457,00
TOTALE	9.495.225,16	9.779.007,88	9.085.047,54	10.465.048,93	59,28%	15.123.693,14

*ultimo rend. Approvato

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022 (ultimo rendiconto approvato)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno*	2023 (dato assestato)
SPESE CORRENTI	4.718.456,64	5.009.848,07	5.143.841,27	5.486.635,05	38,75%	6.546.883,37
FPV – PARTE CORRENTE	154.577,37	161.922,64	190.191,86	147.050,54	-100,00%	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.372.276,14	2.082.033,16	1.762.311,72	1.655.118,97	487,09%	8.056.547,77
FPV – CONTO CAPITALE	1.741.005,81	1.066.717,09	549.995,15	1.730.133,66	-100,00%	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						3.805,00
RIMBORSO DI PRESTITI						
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						516.457,00
TOTALE	7.986.315,96	8.320.520,96	7.646.340,00	9.018.938,22	89,37%	15.123.693,14

*ultimo rend. Approvato

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022 (ultimo rendiconto approvato)	2023 (dato assestato)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno*
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	713.057,69	629.456,97	704.022,08	720.694,30	1.645.570,00	130,78%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	713.057,69	629.456,97	704.022,08	720.694,30	1.645.570,00	130,78%
SALDO	-	-	-	-	-	

*ultimo rend. Approvato

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	138.561,95	154.577,37	161.922,64	190.191,86
Totale titoli (I+II+III) delle	4.761.704,68	6.032.928,54	5.419.146,82	5.899.165,76
entrate (+)				
Disavanzo di				
amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	4.718.456,64	5.009.848,07	5.143.841,27	5.486.635,05
Rimborso prestiti parte				
del titolo IV (-)				
Impegni confluiti nel FPV	154.577,37	161.922,64	190.191,86	147.050,54
(-)				
Rimborso prestiti parte				
del titolo IV (-)				
SALDO DI PARTE CORRENTE	27.232,62	1.015.735,20	247.036,33	455.672,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato				
alla spesa corrente (+)	999.425,66	292.445,80	731.490,99	632.360,31
Copertura disavanzo (-)				
Entrate diverse destinate				
a spese correnti (+)				
Entrate di parte corrente				46.100,00
destinate a spese d'investimenti (-)				
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.026.658,28	1.308.181,00	978.527,32	1.041.932,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2019	2020	2021	2022
FPV in conto capitale	1.624.085,58	1.741.005,81	1.066.717,09	549.995,15
(+)				
Totale titoli (IV+V) (+)	841.690,29	1.103.450,36	849.896,00	1.047.650,58
Impegni confluiti nel	1.741.005,81	1.066.717,09	549.995,15	1.730.133,66
FPV (-)				
Spese titolo II spesa (1.372.276,14	2.082.033,16	1.762.311,72	1.655.118,97
)				
Impegni confluiti nel				
FPV (-)				
Differenza di parte capitale	647.506,08	- 304.294,08	- 395.693,78	- 1.787.606,90
Entrate del titolo IV				
destinate a spese correnti (-)				
Entrate correnti				
destinate ad investimento (+)				46.100,00
Entrate da titolo IV, V				
e VI utilizzate per riduzione di attività finanziarie (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	1.129.757,00	454.600,00	855.874,00	2.145.685,27
SALDO DI PARTE	482.250,92	150.305,92	460.180,22	404.178,37
CAPITALE				

Risultato di amministrazione di	2019	2020	2021	2022
cui:				
Parte accantonata	2.254.144,91	2.817.920,98	2.657.753,90	2.025.962,14
Parte vincolata	838.704,14	940.851,63	534.084,35	917.284,72
Parte destinata agli investimenti	2.701.107,21	1.964.429,49	1.819.409,10	381.750,34
Parte disponibile	991.879,60	1.813.094,98	2.570.222,06	2.676.130,21
Totale	6.785.835,86	7.536.297,08	7.581.469,41	6.001.127,41

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	6.862.911,23	7.189.496,66	6.660.086,36	6.598.571,00
Totale residui attivi finali	2.881.320,65	3.847.185,16	3.697.271,06	3.788.524,56
Totale residui passivi finali	1.062.812,84	2.271.745,01	2.035.701,00	2.508.783,95
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	154.577,37	161.922,64	190.191,86	147.050,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	1.741.005,81	1.066.717,09	549.995,15	1.730.133,66
Risultato di amministrazione	6.785.835,86	7.536.297,08	7.581.469,41	6.001.127,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	368.665,86				
Spese correnti non ripetitive	481.453,00	86.472,00	31.860,71	348.190,00	43.437,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Utilizzo parte accantonata	10.124,27		7.040,00	68.491,00	29.453,66
Utilizzo parte vincolata	139.182,53	205.973,80	711.590,28	269.110,58	137.185,38
Spese di investimento	1.129.757,00	454.600,00	836.874,00	2.092.254,00	314.616,44
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	2.129.182,66	747.045,80	1.587.364,99	2.778.045,58	524.692,48

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI primo	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno del mandato (2019)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.857.651,95	916.864,33		56.067,07	1.801.584,88	884.720,55	710.126,34	1.594.846,89
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	104.150,98	108.955,87	4.804,89		108.955,87	0,00	42.162,79	42.162,79
Titolo 3 - Extratributarie	598.145,97	165.004,76		130.887,69	467.258,28	302.253,52	243.717,29	545.970,81
Parziale titoli 1+2+3	2.559.948,90	1.190.824,96	4.804,89	186.954,76	2.377.799,03	1.186.974,07	996.006,42	2.182.980,49
Titolo 4 –Entrate incontro capitale	1.245.530,33	1.031.727,25			1.245.530,33	213.803,08	475.938,00	689.741,08
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					-	-		-
Titolo 6 – Accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					-	-		-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	9.700,63	210,56		1.008,52	8.692,11	8.481,55	117,53	8.599,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	3.815.179,86	2.222.762,77	4.804,89	187.963,28	3.632.021,47	1.409.258,70	1.472.061,95	2.881.320,65

RESIDUI PASSIVI primo	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno del mandato (2019)	a	b	c	d=(a-b-d)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	563.013,19	420.231,95	101.936,34	461.076,85	40.844,90	551.159,91	592.004,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	450.357,86	426.760,24	1.613,29	448.744,57	21.984,33	317.806,14	339.790,47
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie				-	-		-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				-	-		-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	144.712,22	46.196,50	11.837,18	132.875,04	86.678,54	44.339,02	131.017,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.158.083,27	893.188,69	115.386,81	1.042.696,46	149.507,77	913.305,07	1.062.812,84

RESIDUI ATTIVI ultimo	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno rendicontato del mandato (2022)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.743.805,54	787.403,39		408.435,82	1.335.369,72	547.966,33	866.006,56	1.413.972,89
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	101.658,95	101.044,52	523,77		102.182,72	1.138,20	276.086,34	277.224,54
Titolo 3 - Extratributarie	970.927,58	369.934,60		59.132,66	911.794,92	541.860,32	549.271,84	1.091.132,16
Parziale titoli 1+2+3	2.816.392,07	1.258.382,51	523,77	467.568,48	2.349.347,36	1.090.964,85	1.691.364,74	2.782.329,59
Titolo 4 –Entrate in conto capitale	880.855,29	458.849,36		3.815,04	877.040,25	418.190,89	587.079,13	1.005.270,02
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					-	-		-
Titolo 6 – Accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					-	-		-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	23,70				23,70	23,70	901,25	924,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	3.697.271,06	1.717.231,87	523,77	471.383,52	3.226.411,31	1.509.179,44	2.279.345,12	3.788.524,56

RESIDUI PASSIVI ultimo	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
anno rendicontato del mandato (2022)	a	b	c	d=(a-b-d)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.020.989,73	805.872,29	67.420,90	953.568,83	147.696,54	921.485,21	1.069.181,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	911.472,16	357.122,61	155.031,72	756.440,44	399.317,83	916.853,55	1.316.171,38
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie				-	-		-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				-	-		-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	103.239,11	19.484,16		103.239,11	83.754,95	39.675,87	123.430,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.035.701,00	1.182.479,06	222.452,62	1.813.248,38	630.769,32	1.878.014,63	2.508.783,95

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2022	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto 2022 approvato
CORRENTI					
Titolo 1 - Entrate tributarie	188.360,88	216.881,82	142.723,63	866.006,56	1.413.972,89
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	-	-	1.138,20	276.086,34	277.224,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	318.508,07	127.245,23	96.107,02	549.271,84	1.091.132,16
Totale	506.868,95	344.127,05	239.968,85	1.691.364,74	2.782.329,59
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	13.803,08	349.478,84	54.908,97	587.079,13	1.005.270,02
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 6 -					
Totale	13.803,08	349.478,84	54.908,97	587.079,13	1.005.270,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	-	-	-	924,95	924,95
TOTALE GENERALE	520.672,03	693.605,89	294.877,82	2.279.368,82	3.788.524,56
Residui passivi al 31.12.2022	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	21.295,90	31.772,57	94.628,07	921.485,21	1.069.181,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.493,88	344.235,78	52.588,17	916.853,55	1.316.171,38
Titolo 3 - spese per incrementi attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.948,69	827,94	45,01	39.675,87	123.430,82
	26.738,47	376.836,29	147.261,25	1.878.014,63	2.508.783,95

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	4,32%	13,79%	24,32%	16,88%

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; patto per disposizioni di legge

E' sempre stato rispettato il patto di stabilità interno, che dal 1 ° gennaio 2016 è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

Nel quinquennio 2019-2024 I vincoli di finanza pubblica sono stati sicuramente meno stringenti rispetto agli esercizi precedenti caratterizzati dagli obiettivi del Patto di stabilità interno. Il riferimento normativo in materia è stato l'articolo 1, comma 821 della L.145/2018 ai sensi del quale "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Il risultato di competenza rilevato nei rendiconti approvati nel quinquennio in esame è sempre stato positivo e, pertanto, L'Ente è risultato essere sempre adempiente ai vincoli di finanza pubblica di cui al comma 821 della Legge 145-2018

2019	2020	2021	2022	2023
rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: non sussiste la fattispecie

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non sussiste la fattispecie

6 Indebitamento

Il Comune di Azzano San Paolo nel corso del quinquennio 2019-2024 non ha contratto nuovi mutui e al 31.12.2018 non risultano in essere mutui e non se ne prevedono per il triennio 2024-2026.

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2019	2020	2021	20122	2023
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	7.641	7.602	7.597	7.617	7.597
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,32 %	0,27%	0,19%	0,22 %	0,49 %

Nel conteggio si è tenuto conto degli interessi dei tre contratti di leasing che l'ente ha in corso sulla scuola Media, Rsa e Centro Marchesi.

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Per tutta la durata del mandato il Comune di Azzano non ha fatto ricorso a contratti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2019	2020	2021	2022	2023
	Flussi Positivi	//	//	//	//	//
	Flussi Negativi	//	//	//	//	//

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

STATO PATRIMONIALE				
Attivo	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	28.056,08	34.479,48	39.809,42	40.717,37
Immobilizzazioni materiali	34.844.969,34	36.109.380,41	36.340.787,74	35.579.832,17
Immobilizzazioni finanziarie	1.050.368,77	572.948,72	665.349,34	813.617,93
Totale immobilizzazioni	35.923.394,19	36.716.808,61	37.045.946,50	36.434.167,47
Rimanenze	28.947,23	34.616,18	35.340,66	28.144,32
Crediti	1.302.278,95	1.965.733,73	1.973.695,98	2.194.030,78
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.876.952,93	7.202.840,46	6.674.593,34	6.615.382,58
Totale attivo circolante	8.208.179,11	9.203.190,37	8.683.629,98	8.837.557,68
Ratei e risconti	71.302,52	112.151,42	91.038,03	151.550,16
Totale dell'attivo	44.202.875,82	46.032.150,40	45.820.614,51	45.423.275,31
Conti d'ordine	1.741.005,81	1.066.717,09	576.798,93	1.730.133,66
Passivo				
Patrimonio netto	40.860.702,40	40.649.544,96	40.843.200,37	40.077.381,63
Fondo rischi e oneri	288282,7	508870,91	525.639,12	313.801,51
Trattamento di fine rapporto				
CONFERIMENTI				
Debiti	1.062.812,84	2.271.745,01	2.035.701,00	2.508.783,95
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.991.077,88	2.601.979,52	2.416.074,02	2.523.308,22
Totale del passivo	44.202.875,82	46.032.150,40	45.820.614,51	45.423.275,31
Conti d'ordine	1.741.005,81	1.066.717,09	576.798,93	1.730.133,66

	2019	2020	2021	2022
<i>componenti positivi della gestione</i>	6.165.263,80	5.428.262,14	5.793.927,59	5.964.910,45
<i>componenti negativi della gestione</i>	5.673.845,98	6.119.226,41	6.316.675,75	6.459.478,29
Risultato della gestione	491.417,82	-690.964,27	-522.748,16	-494.567,84
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>				
<i>proventi</i>				
<i>oneri</i>				
Risultato della gestione operativa	491.417,82	-690.964,27	-522.748,16	-494.567,84
<i>proventi finanziari</i>	642,29	1.379,10	687,30	448,40
<i>oneri finanziari</i>	16.427,10	14.102,31	8.279,78	11.910,65
risultato al lordo oneri straordinari	475.633,01	-703.687,48	-530.340,64	-506.030,09
<i>Rettifica di valore attività finanziarie:</i>		-477420,05		
<i>Rivalutazioni</i>		51721,16		
<i>Svalutazioni</i>		529141,21		
<i>proventi straordinari</i>	130.064,94	814.011,11	943.204,85	1.102.966,82
<i>oneri straordinari</i>	496.439,58	39.837,10	704.060,31	578.885,32
Risultato prima delle imposte	109.258,37	-406.933,52	-291.196,10	18.051,41
<i>Imposte (Per gli enti in contabilità finanziaria si fa riferimento all'irap)</i>	87552,11	73743,48	78.119,53	84.793,98
Risultato economico di esercizio	21.706,26	-480.677,00	-369.315,63	-66.742,57

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del mandato non ha riconosciuto debiti f/bilancio

Nel corso del mandato 2019-2024 è stato riconosciuto con delibera di C.C. n°17 del 22.05.2023 un debito fuori bilancio a seguito di Sentenza n. 2374/2022 del 2.11.2022 del Tribunale Ordinario di Bergamo emessa nel giudizio n. 2919/2018 r.g. inerente "Assistenza scolastica minori disabili" ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.267/2000 pari ad euro 29.453,66, quali spese derivanti dalla sentenza a favore della Provincia di Bergamo (€ 16.540,31) e della Regione Lombardia (€ 12,913,35), che ha trovato copertura mediante applicazione al bilancio 2023 della quota di euro 60.000,00 appositamente accantonata nel "Fondo contenzioso" del Rendiconto di gestione 2022, approvato con delibera consiliare n. 28 del 28.04.2023, quota comprensiva di ulteriori 30.000,00 per rischio di soccombenza per il ricorso in Appello avverso la sentenza in questione.

Alla data di redazione della Relazione di fine mandato sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di settore non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La rigida politica nazionale che per anni ha determinato il blocco delle assunzioni, seppur mitigata con l'introduzione del *Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, non ha consentito di sviluppare adeguate politiche occupazionali a fronte di una forte carenza di organico. Questa deficiarietà strutturale si è accresciuta con l'assenza dal servizio di personale a titolo di "aspettativa mandato elettorale" e a titolo di "Comando presso altro Ente" nonché con la cessazione dal servizio di varie figure per pensionamento e per mobilità esterna.

A fronte di ciò nel corso:

dell'anno 2019 si è proceduto all'assunzione di nr 1 Agente di Polizia Locale poi cessato nello stesso anno per dimissioni;

dell'anno 2020 si è proceduto all'assunzione di nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 18 ore sett.li,

nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 18 ore sett.li poi passato a tempo pieno;

nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 18 ore sett.li poi passato a 30 ore sett.li;

dell'anno 2021 si è proceduto all'assunzione di nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili tempo pieno;

nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 24 ore sett.li,

nr. 1 Agente di Polizia Locale,

nr. 1 Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi;

dell'anno 2022 si è proceduto all'assunzione di nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 30 ore sett.li,

nr. 1 Agente di Polizia Locale,

nr. 1 Istruttore servizi tecnici,

nr. 1 Funzionario servizi sociali 24 ore sett.li;

dell'anno 2023 si è proceduto all'assunzione di nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 24 ore sett.li;

infine, nei primi mesi dell'anno 2024 si è proceduto all'assunzione di nr. nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili tempo pieno,

nr. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili 30 ore sett.li,

rimane da avviare la procedura relativa al reclutamento della figura di Funzionario servizi amministrativo – contabili.

Nonostante tali limitazioni la struttura nel suo complesso ha saputo rispondere con risultati positivi alle attese:

9. di buon funzionamento dei servizi e, dunque, agli adempimenti facenti capo ai diversi settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente;

10. ai principi cardini dell'azione amministrativa quali l'efficacia, l'efficienza e il buon funzionamento;

11. alle istanze espresse dal territorio (cittadini, famiglie e imprese).

La spesa per redditi di lavoro dipendente e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 50.150,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.133.172,08 (per come meglio evidenziato nei prospetti sopra riportati);
- le previsioni di cui all'art.40 del d. lgs. 165/2001 in tema contrattazione integrativa decentrata;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017, e precisamente: *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	€. 1.133.172,08	€. 1.133.172,08	€. 1.133.172,08	€. 1.133.172,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	€. 1.020.370,95	€. 978.143,79	€. 853.462,13	€. 1.031.899,77
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,63 %	19,52 %	16,59 %	18,81 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

Programmazione 2024-2026

Si dà, altresì, atto che i costi per la programmazione del fabbisogno di personale sotto riportata, pari ad €. 138.287,43, sono contenuti all'interno del limite di incremento massimo della spesa di personale pari ad €. 208.192,34 previsto a legislazione vigente, sulla base dei dati contabili risultanti in applicazione dell'art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 e s.m.i. e del DM attuativo 17/03/2020 e che, inoltre, detta spesa è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, co. 557 della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO Art. 1 - comma 557 della L. n. 27-12-2006 n. 296

Media triennio 2011 - 2012 - 2013

Anno 2024 (al netto delle componenti escluse tra cui il costo per assunzioni ex DPCM relativo alle NON SOSTITUZIONE)

€. 1.133.172,08

€. 1.007.143,06

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spese - Macro aggregato 1	€ 1.192.332,47	€ 1.169.178,89	€ 1.177.362,55
Spese - Macro aggregato 3	€ 25.492,08	€ 25.924,32	€ 30.239,93
Irap - Macro aggregato 2	€ 82.463,80	€ 79.181,26	€ 79.733,49
ALTRE SPESE DA SPECIFICARE:			
<i>SERVIZI PIANO DI ZONA:</i>			
<i>Convezione Dalmine</i>	€ 22.269,95	€ 19.553,47	€ 18.777,29
<i>PROTEZIONE CIVILE - Convezione Dalmine</i>	€ 2.720,00	€ 2.952,00	€ 2.970,37
<i>SISTEMA INTERBIBLIOTECARIO - Convezione Dalmine</i>	€ 1.177,00	€ 1.172,00	€ 1.403,75
<i>Trasferimento al Comune Capo convezione della quota pari al 50% della retribuzione/contributi del Segretario Comunale</i>	€ 60.200,00	€ 52.396,00	€ 51.200,00
<i>Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'istat (D.L. 78/10, art. 50, commi 2 e 7)</i>	€ 14.279,87	€ 11.782,74	€ -
<i>Fdo progettazioni ex art. 18 L. 109/94</i>	€ 12.452,00	€ 4.047,69	€ 5.365,31
<i>Diritti di rogito</i>	€ 5.242,19	€ 4.611,63	€ 3.400,00
TOTALE SPESE PERSONALE	€ 1.418.629,36	€ 1.370.800,00	€ 1.370.452,69
(-) Componenti escluse	-€ 284.801,08	-€ 237.700,65	-€ 237.864,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 1.133.828,28	€ 1.133.099,35	€ 1.132.588,62

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<i>L. 27-12-2006 n. 296</i>			
<i>Art. 1 - comma 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (così introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).</i>	€ 1.133.828,28	€ 1.133.099,35	€ 1.132.588,62
			1.133.172,08
		<i>Media triennio</i>	

<i>Spesa</i>		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 1.290.769,99	€ 1.293.215,99	€ 1.292.966,99
€ 22.827,00	€ 22.827,00	€ 22.827,00
€ 89.246,01	€ 89.067,01	€ 89.067,01
€ 14.138,21	€ 14.138,21	€ 14.138,21
€ 1.344,83	€ 1.344,83	€ 1.344,83
€ 1.516,00	€ 1.516,00	€ 1.516,00
€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
€ 1.495.842,03	€ 1.498.109,03	€ 1.497.860,04
-€ 321.469,57	-€ 323.819,57	-€ 323.819,57
-€ 167.229,40	-€ 167.229,40	-€ 167.229,40
€ 1.007.143,06	€ 1.007.060,06	€ 1.006.811,07
-€ 126.029,02	-€ 126.112,02	-€ 126.361,01
<i>MINORE Spesa rispetto al limite del Triennio 2011/2012/2013</i>		

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa Personale (*)	€. 1.152.334,12	€. 1.121.890,61	€. 1.102.773,22	€. 1.221.425,36
Abitanti	Nr. 7.638	Nr. 7.599	Nr. 7.609	Nr. 7.597
Rapporto	€. 150,87	€. 147,64	€. 144,93	€. 160,78

(*) Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	272,79	271,39	271,75	261,97	262,62
Dipendenti					

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non si è data applicazione alla fattispecie del lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Si rimanda a quanto evidenziato nel punto precedente

8.6 Indicare se i limiti assunzioni di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Con deliberazione di C.C. n°34 del 27.11.2023 il Comune di Azzano San Paolo ha confermato l'adesione, ai sensi dell'art.31 e dell'art.114 del TUEL 267/2000, alla costituzione dell'"Azienda Speciale Consortile dell'Ambito territoriale di Dalmine", quale strumento di ottimizzazione dell'efficienza nella produzione dei servizi e, dunque, quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il "Welfare Locale" ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti e all'articolazione delle domande che la società esprime. L'Ente attraverso gli uffici competenti i provvederà insieme agli Enti partecipanti a porre in essere tutti i controlli sui limiti assunzionali

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 217.384,09	€ 218.677,59	€ 246.057,01	€ 239.700,27	€ 239.490,40

L'Ente ha rispettato quanto previsto dal d.lgs. 75/2017, e precisamente: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" pari ad euro 239.700,27.*

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non vi è stata esternalizzazione/trasferimento di personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti**- Attività di controllo:**

L'Ente nel corso del mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

L'Ente a seguito di controllo del le relazioni dell'Organo di revisione relative ai conti consuntivi dal 2018 al 2021 redatte ai sensi dell'art. 239 TUEL è stato chiamato a relazionare in merito:

- alle difficoltà legate alle riscossioni in conto residui, per cui si è provveduto ad illustrare tutte le misure messe in atto dall'ente nonché le azioni di controllo per il contrasto all'evasione tributaria;
- alla gestione dei residui ed al mantenimento di quelli più anziani, per cui è stata data opportuna motivazione ed è stata data illustrazione sul corretto accantonamento dello specifico FCDE;
- ai rapporti con gli OO.PP, fornendo le informazioni richieste in merito alla messa in liquidazione della società GESIDRA SPA;
- alle verifiche dei crediti/debiti con le società partecipate, indicando le difficoltà di reperimento dati in sede di rendiconto di gestione per un disallineamento delle tempistiche di approvazione dei bilanci delle società ed i termini di approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;
- alla gestione globale dei fondi Covid ricevuti nelle annualità 2020 e 2021, per cui è stato fornito dettagliata informativa

A seguito dell'attività istruttoria intercorsa (nota Cdc di prot. 2655 del 27/02/2023 e nota di risposta dell'ente acquisita al prot. 9318 del 06/07/2023), la Corte dei Conti ha provveduto alla chiusura dei questionari sui rendiconti 2018-2021 oggetto di verifica invitando l'Ente a:

"- continuare a monitorare l'andamento dei residui, predisponendo attività che ne migliorino lo smaltimento, accelerando la riscossione di quelli attivi;

- *prestare attenzione alla predisposizione annuale della nota informativa, corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo (deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG), e relativa ai rapporti di debito/credito reciproci (al 31/12) con tutti i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, dirette e indirette, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J, del d. lgs.118/2011. a garantire l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 1 c. 557 della l.296/2006."*

In merito al punto 1) si è proceduto ad affidare con det. n°691 del 01.12.2023 ad affidare ad un concessionario esterno il servizio per la riscossione coattiva e stragiudiziale delle entrate tributarie e patrimoniali comprese le sanzioni del codice della strada, al fine di accelerare l'attività di riscossione e quindi porre in essere un'azione amministrativa rapida ed efficiente cercando quindi di contribuire ad uno migliore sviluppo di crescita economica.

In merito al secondo punto si provvederà a sollecitare le società partecipate a dare adeguate informazioni in merito.

- Attività giurisdizionale:

L'ente nel corso del mandato non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente nel corso del mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione contabile.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nonostante la spinta inflazionistica del biennio 2022-2023, nel corso del mandato 2019-2024 il Comune ha contenuto la dinamica della spesa corrente utilizzando tutti gli strumenti disponibili (Mercati Elettronici per la Pubblica Amministrazione Nazionali e Regionali) per ottenere costi d'acquisto di beni e servizi il più vantaggiosi possibile, richiedendo e confrontando sempre vari preventivi di spesa per tutte le forniture. I Responsabili di Settore nel provvedere agli acquisti laddove non abbiano aderito alle convenzioni Consip attive ne hanno utilizzato i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per la stipulazione dei contratti di acquisto di beni e servizi, in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 449 della Legge 296/2006, dandone atto nelle relative determinazioni di impegno spesa. Qualora non si sia aderito alle convenzioni Consip sebbene attive, è stato dovuto ai seguenti motivi: i parametri qualità/prezzo non erano convenienti, le caratteristiche tecniche delle forniture non erano corrispondenti alle necessità dell'Ente oppure le stesse erano attive ma per quantità ordinabili superiori alle effettive necessità dei Settori dell'Ente.

Tutti gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria inerenti gli immobili comunali sono improntati al contenimento delle spese nella garanzia del mantenimento in efficienza degli stessi.

Anche nel corso del mandato 2019-2024 si è proceduto con gli investimenti inerenti l'efficientamento energetico.:

In particolare Sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico quali:

- RECUPERO FUNZIONALE SPAZI CENTRO SERVIZI A. MARCHESI CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI L. 160/2019 ANNUALITA' 2020 – OPERA 2 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CONDOMINIO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.20219 ART. 1 - €. 35.000,00 – Opere completate
- L. 160/2019 ANNUALITA' 2021 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ELETTRICI - CENTRO SPORTIVO COMUNALE - CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.2019 – QUOTA 2021 VIA STEZZANO - €. 140.000,00 – Opere completate

Si è provveduto ad ottimizzare le di linee telefoniche e servizi di connessione dati con la riduzione dei costi delle utenze ed in secondo luogo l'eliminazione di tutte le vecchie linee ADSL.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

In merito alle azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012, si precisa che l'Ente non ha partecipazioni societarie di entità tale da poter esercitare il controllo su altre società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile per cui le seguenti Tabelle non risultano compilate.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Si rimanda al punto 1 del presente paragrafo.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Si rimanda al punto 1 del presente paragrafo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Si rimanda a l punto 1 del presente paragrafo.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Nel corso del mandato non sono stati adottati provvedimenti finalizzati alla cessione a terzi delle società partecipate dall'ente o delle partecipazioni in esse detenute

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Azzano San Paolo che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Azzano San Paolo, li _____

IL SINDACO
(Dott. Lucio De Luca)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Azzano San Paolo, li _____

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Dott. Sandro Garrò)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti